

Comune di
Salerno
Provincia di Salerno

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2021).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante e della spesa per interessi passivi.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	39
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	44
SEZIONE OPERATIVA.....	85
Parte prima.....	86
Elenco dei programmi per missione.....	86
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	86
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione.....	106
Parte capitale per missione e programma.....	111
Parte capitale per missione.....	115
Parte seconda.....	118
Programmazione dei lavori pubblici.....	118
Quadro delle risorse disponibili.....	120
Programma triennale delle opere pubbliche.....	121
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023.....	131
Programmazione del fabbisogno di personale.....	150

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 8: Partite di giro.....	20
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	105
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	109
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	114
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	116
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	120
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	149
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	151

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel 2020 il commercio mondiale di beni, misurato in dollari ed espresso a prezzi correnti, risulta in forte diminuzione rispetto al 2019 (-7,5 per cento). Ciò è conseguenza di una contrazione sia dei volumi scambiati (-5,0 per cento) sia, in misura meno marcata, dei valori medi unitari (-2,9 per cento). In questo quadro internazionale, dominato dalla crisi economica indotta dagli effetti della pandemia da Covid-19, l'Italia registra una diminuzione particolarmente ampia del valore in euro sia delle merci esportate (-9,7 per cento), sia di quelle importate (-12,8 per cento). Queste dinamiche determinano un aumento dell'avanzo commerciale (7,5 miliardi in più rispetto al 2019) che raggiunge i 63,6 miliardi di euro. Nel 2020, la quota di mercato dell'Italia sulle esportazioni mondiali di merci, misurata in dollari, risulta pari al 2,85 per cento, in lieve calo rispetto al 2019 (2,87 per cento). In termini di volumi, la riduzione degli scambi caratterizza sia le esportazioni, sia le importazioni (rispettivamente -10,3 per cento e -8,3 per cento). In termini di valori medi unitari si registra una lieve crescita per l'export (+0,6 per cento), mentre l'import decresce (-4,9 per cento).

Nel 2020, il Pil in volume a livello nazionale è diminuito dell'8,9% rispetto all'anno precedente. Il Nordest mostra la flessione più marcata, con una riduzione del Pil del 9,2%, influenzata da andamenti particolarmente negativi del Commercio, pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni (-15,3% rispetto al 2019) e dell'Industria (-10,5%). Al contrario, i Servizi finanziari, immobiliari e professionali e gli Altri servizi fanno registrare la riduzione più contenuta (rispettivamente -4,9% e -5,2% rispetto al 2019). Nel Nord-ovest il Pil si è ridotto del 9%, poco più della media nazionale. Anche in questa ripartizione, la contrazione è legata in primo luogo alla dinamica fortemente negativa del Commercio, pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni (-12,7%) e dell'Industria (-11,6%), mentre il valore aggiunto dell'Agricoltura ha mostrato la riduzione meno marcata (-3,7%). La riduzione al Centro è pari all'8,9%, in linea con la media nazionale, con le flessioni più consistenti, come nel resto del Paese, nel Commercio (-13,5%) e

nell'Industria (-11,2%) e quella più limitata negli Altri servizi (-5,2%). Il calo meno accentuato si registra nel Mezzogiorno, dove il Pil si è ridotto del 8,6% rispetto al 2019.

Alla contrazione dell'attività produttiva si è accompagnato, nel 2020, una riduzione in volume dei consumi finali delle famiglie dell'11,7% a livello nazionale. Anche in questo caso il Nord-est ha mostrato la contrazione più consistente (-12,6%) e il Mezzogiorno quella più contenuta (-10,7%). Nel 2020, il reddito disponibile delle famiglie è diminuito del 2,9% a livello nazionale, come sintesi di cadute superiori alla media al Centro (-3,2%) e al Nord (-3,4%), e di una flessione molto più ridotta per il Mezzogiorno (-1,5%).

Con 34,1 mila euro nel 2020 (37mila nel 2019) il Nord-ovest resta l'area geografica con il Pil per abitante più elevato (misurato in termini nominali). Seguono il Nord-est, con 33 mila euro (35,8mila euro nel 2019) e il Centro, con 30,4mila euro (32,9mila euro l'anno precedente). Il Mezzogiorno si conferma ultimo con 18,3mila euro, ma riduce le distanze con il Centro-nord: la differenza infatti scende dai 15,8mila euro per abitante del 2019 ai 14,4mila del 2020.

La graduatoria regionale vede in prima posizione la Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen, con un Pil per abitante di 44,5mila euro, seguita da Provincia Autonoma di Trento (36,9mila euro) e Lombardia (36,7mila euro). Con 32,4mila euro, il Lazio si conferma la prima regione del Centro in termini di Pil per abitante. Nel Mezzogiorno, la prima regione è l'Abruzzo con 23,8mila euro mentre la Calabria resta stabilmente all'ultimo posto della graduatoria con 16,4mila euro. Nel 2020 in Italia la spesa per consumi finali delle famiglie per abitante, valutata a prezzi correnti, è stata di 16,1mila euro. I valori più elevati di spesa pro capite si registrano nel Nord-ovest (18,4mila euro) e nel Nord-est (18mila euro); il Mezzogiorno si conferma, invece, l'area in cui il livello di spesa è più basso (12,7mila euro). A un maggior livello di dettaglio territoriale, il più alto livello di consumi finali pro capite si registra in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nella Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen e nella Provincia Autonoma di Trento (rispettivamente 22,7mila euro, 20,5mila euro e 19,2mila euro), mentre il livello più contenuto si registra in Campania (11,8mila euro).

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

FIGURA 1. PIL E SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE

Anno 2020, variazioni percentuali su valori concatenati

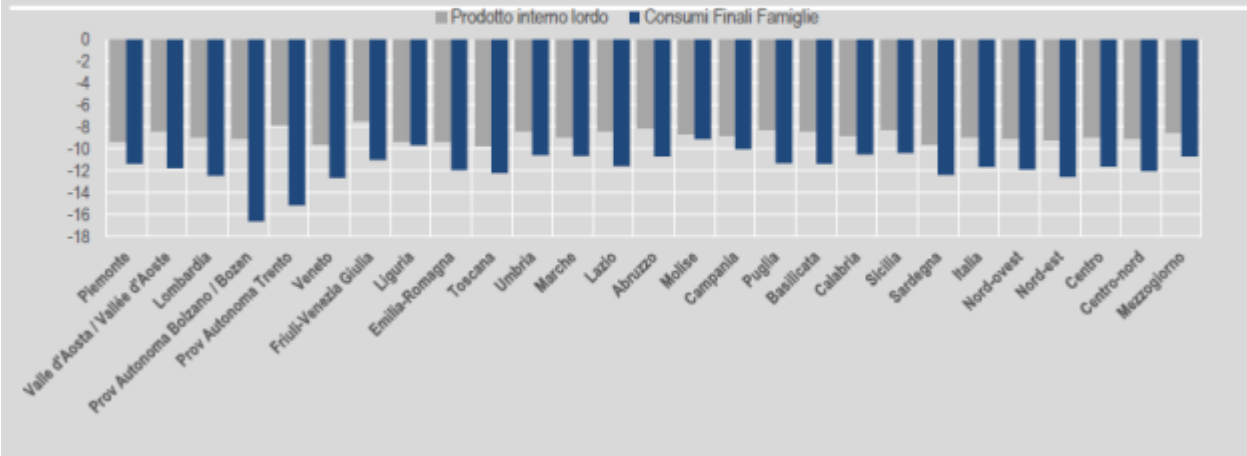
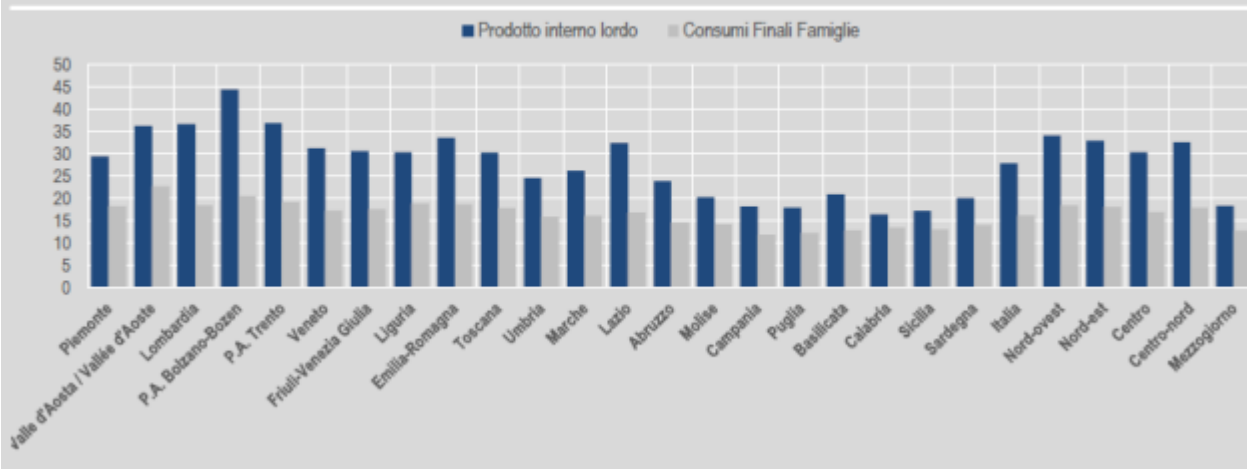


Figura 1: Prodotto interno lordo e spesa per consumi finali delle famiglie - Anno 2020, variazioni percentuali su valori concatenati (fonte Istat : Conti economici territoriali - Anni 2018-2020)

FIGURA 2. PIL E SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE PER ABITANTE

Anno 2020, migliaia di euro correnti



Figur

a 2: Prodotto interno lordo e spesa per consumi finali delle famiglie - Anno 2020, migliaia di euro correnti (fonte Istat : Conti economici territoriali - Anni 2018-2020)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 131.994.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	139809
2001	139930
2002	139727
2003	139571
2004	139897
2005	139220
2006	138499
2007	137976
2008	137914
2009	137861
2010	137857
2011	137696
2012	137464
2013	137264
2014	136323
2015	135755
2016	135427
2017	134480
2018	133909
2019	133059
2020	131994

Tabella 1: Popolazione residente

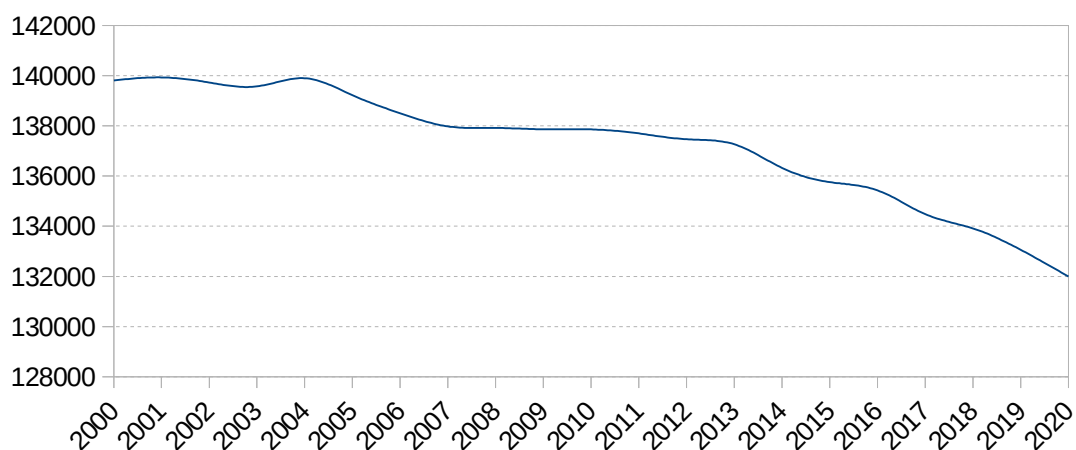


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2020	133050
Di cui:	
Maschi	62244
Femmine	70806
Nati nell'anno	766
Deceduti nell'anno	1619
Saldo naturale	-853
Immigrati nell'anno	2149
Emigrati nell'anno	2362
Saldo migratorio	-213
Popolazione residente al 31/12/2020	131994
Di cui:	
Maschi	61813
Femmine	70181
Nuclei familiari	56222
Comunità/Convivenze	131
In età prescolare (0 / 5 anni)	5233
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	9805
In forza lavoro (15/ 29 anni)	19847
In età adulta (30 / 64 anni)	63656
In età senile (oltre 65 anni)	33453

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	19986	35,55%
2	13868	24,67%
3	10557	18,78%
4	8418	14,97%
5 e più	3393	6,04%
TOTALE	56222	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

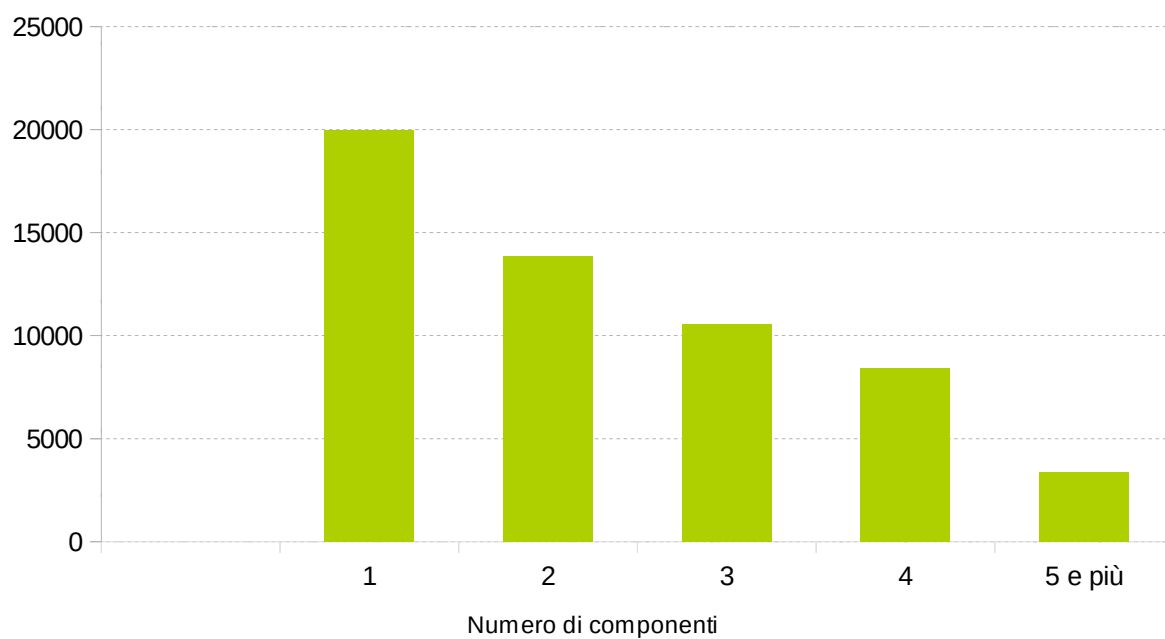


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	391	362	753	51,93%	48,07%
1-4	1850	1643	3493	52,96%	47,04%
5 -9	2581	2560	5141	50,20%	49,80%
10-14	2948	2703	5651	52,17%	47,83%
15-19	3280	3050	6330	51,82%	48,18%
20-24	3446	3136	6582	52,35%	47,65%
25-29	3535	3400	6935	50,97%	49,03%
30-34	3475	3442	6917	50,24%	49,76%
35-39	3491	3674	7165	48,72%	51,28%
40-44	3885	4174	8059	48,21%	51,79%
45-49	4617	5193	9810	47,06%	52,94%
50-54	5036	5645	10681	47,15%	52,85%
55-59	5041	6036	11077	45,51%	54,49%
60-64	4562	5385	9947	45,86%	54,14%
65-69	3875	4501	8376	46,26%	53,74%
70-74	3458	4478	7936	43,57%	56,43%
75-79	2375	3504	5879	40,40%	59,60%
80-84	2057	3416	5473	37,58%	62,42%
85 >	1910	3879	5789	32,99%	67,01%
TOTALE	61813	70181	131994	46,83%	53,17%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	2.813.497,44	2.884.073,11	2.992.731,62	2.248.593,04	2.025.466,40
Utilizzo FPV di parte capitale	118.669.426,58	81.184.147,13	72.073.389,66	87.168.961,81	102.070.217,29
Avanzo di amministrazione applicato	3.242.126,48	9.092.709,79	6.400.668,42	4.331.053,01	167.837.155,94
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	147.759.668,11	138.377.342,64	136.829.248,89	138.858.378,77	127.188.430,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.941.229,61	31.064.700,28	34.119.935,53	24.884.277,81	36.904.968,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.462.042,30	35.674.585,62	36.353.594,23	34.834.841,13	29.229.786,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.356.769,28	6.040.278,97	32.554.260,36	33.647.202,62	29.109.702,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.844.889,53	1.984.105,60	3.411.102,01	23.486.313,60	48.585.351,56
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68	159.726.658,98	193.390.646,20
TOTALE	375.896.039,25	427.670.131,62	455.439.094,40	509.186.280,77	736.341.725,25

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	182.146.511,77	177.254.100,97	177.535.117,12	169.440.732,11	167.038.599,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.334.843,29	23.826.598,99	28.455.371,44	32.953.203,69	60.449.399,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.224.856,80	9.086.840,44	10.727.341,15	29.425.300,95	8.095.071,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68	159.726.658,98	193.390.646,20
TOTALE	276.512.601,78	331.535.728,88	347.421.993,39	391.545.895,73	428.973.716,04

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24	89.448.597,72	132.645.582,64
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24	89.448.597,72	132.645.582,64

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	124.052.297,49	124.557.093,22	124.572.955,77	100,01	89.147.149,62	71,57	35.425.806,15
Entrate da trasferimenti	72.453.075,20	73.016.531,43	64.196.800,93	87,92	44.841.142,72	61,41	19.355.658,21
Entrate extratributarie	40.642.498,85	42.112.703,12	32.861.955,85	78,03	11.907.542,70	28,28	20.954.413,15
TOTALE	237.147.871,54	239.686.327,77	221.631.712,55	92,47	145.895.835,04	60,87	75.735.877,51

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

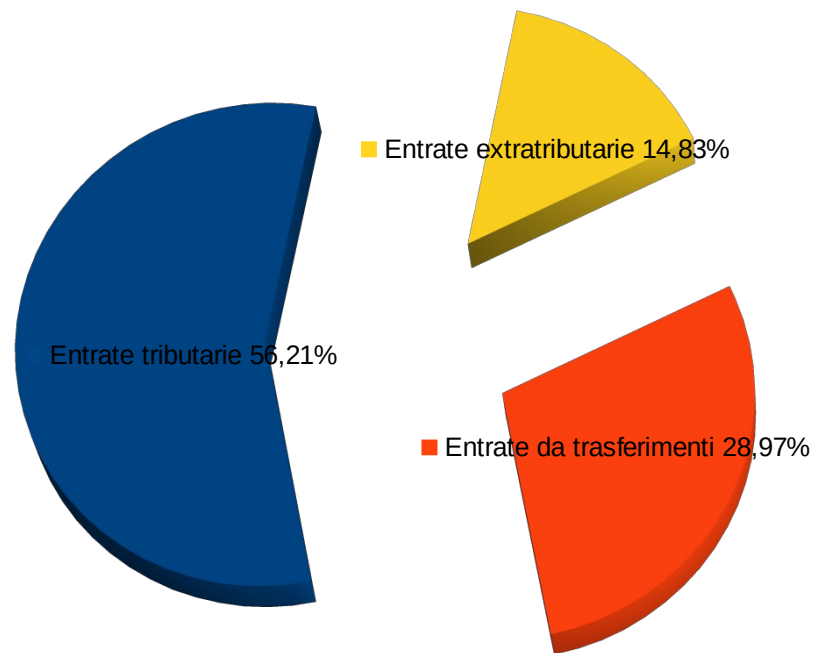


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante e della spesa per interessi passivi

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Interessi su Anticipazione di liquidità DL 35/2013 e seguenti	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Interessi passivi su Anticipazione di Cassa/Tesoreria	Entrate extra tributarie per abitante
2012	141.238.923,16	0,00	38.836.703,01	131925	1.070,60	160.943,75	294,38
2013	135.211.678,36	0,00	29.528.637,92	133885	1.009,90	764.000,00	220,55
2014	151.450.118,87	0,00	30.120.656,71	136322	1.110,97	666.266,31	220,95
2015	146.957.675,19	3.462.248,95	32.138.529,09	135753	1.082,54	253.441,72	236,74
2016	147.759.668,11	3.823.200,73	33.462.042,30	135425	1.091,08	9.143,47	247,09
2017	138.377.342,64	3.863.486,69	35.674.585,62	134478	1.029,00	135.396,05	265,28
2018	136.829.248,89	3.760.714,88	36.353.594,23	133908	1.021,82	310.901,74	271,48
2019	138.858.378,77	3.655.384,97	34.834.841,13	133054	1.043,62	467.978,15	261,81
2020	127.188.430,18	3.547.424,98	29.229.786,48	131983	963,67	902.936,21	221,47
2021	124.572.955,77	4.089.955,19	32.861.955,85	129206	964,14	1.118.869,11	254,33

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

ANNO	Entrate Tributarie (Imposta Municipale Propria + Tasi + Fondi perequativi da Amministrazioni centrali)
2012	€ 79.254.743,37
2013	€ 65.882.440,49
2014	€ 76.879.690,44
2015	€ 69.713.816,73
2016	€ 69.278.820,17
2017	€ 70.948.683,07
2018	€ 71.800.494,31
2019	€ 73.402.843,32
2020	€ 70.772.584,87
2021	€ 71.250.173,23

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale. La seconda tabella, riporta il dettaglio delle principali entrate tributarie.

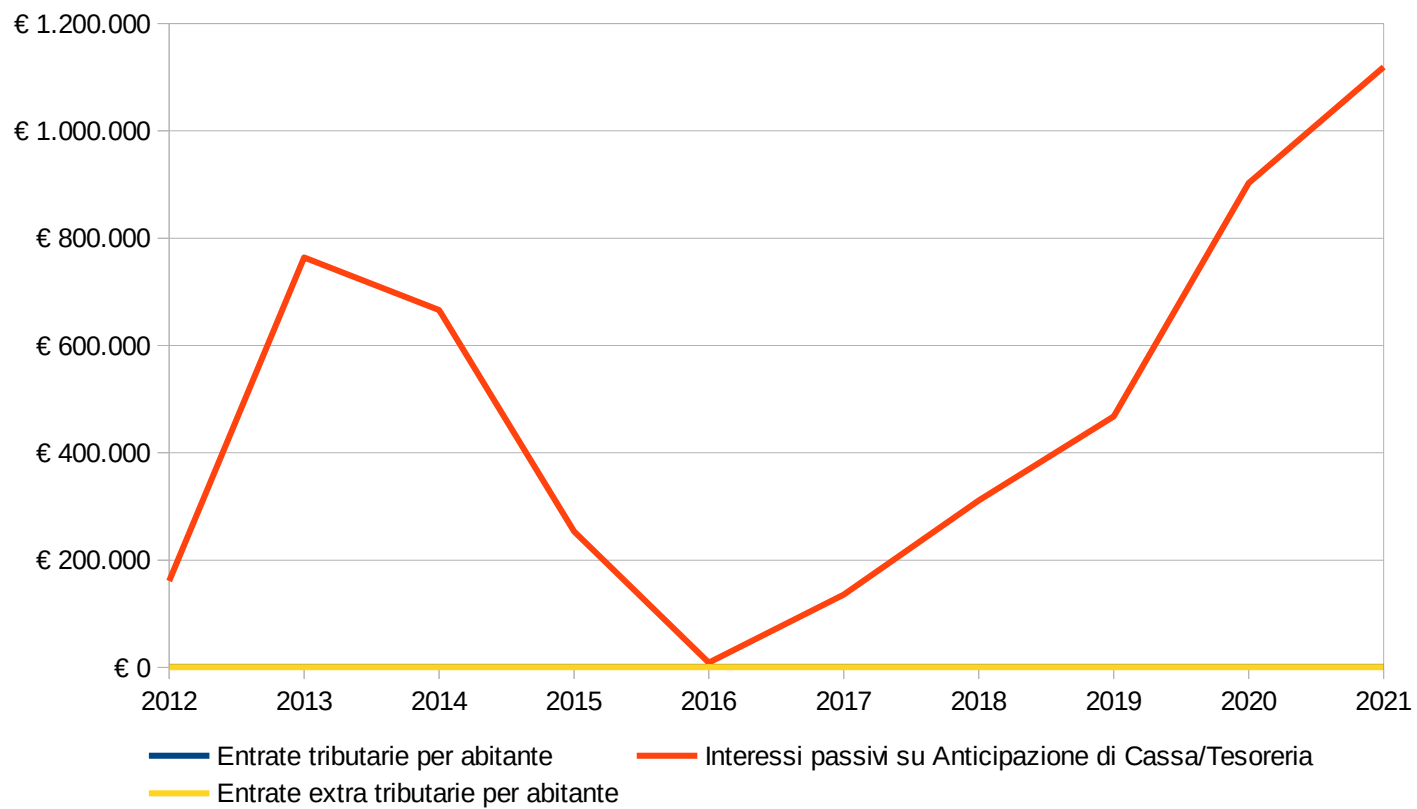


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

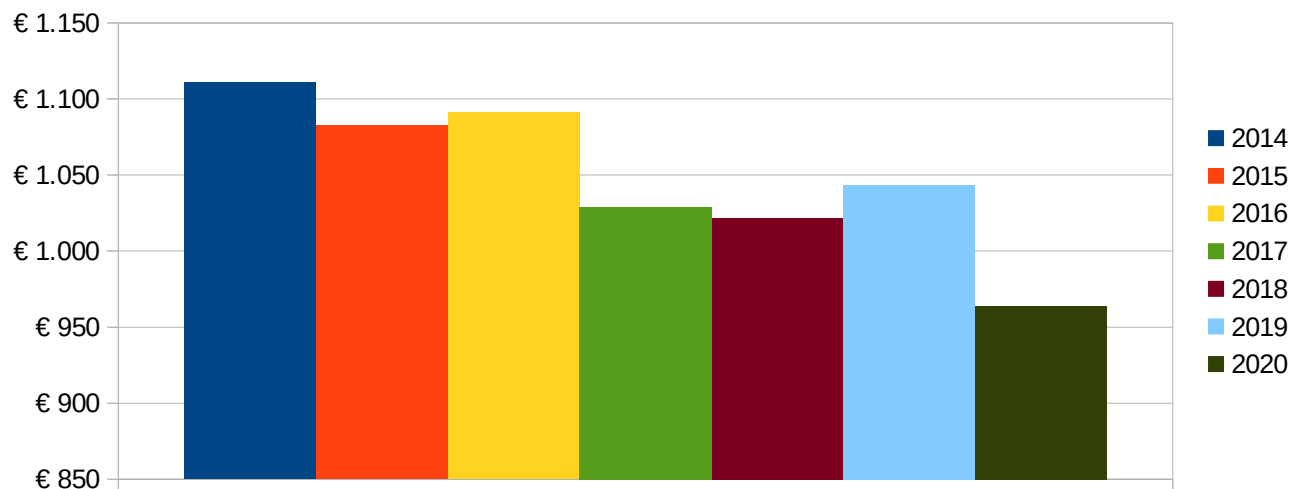


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

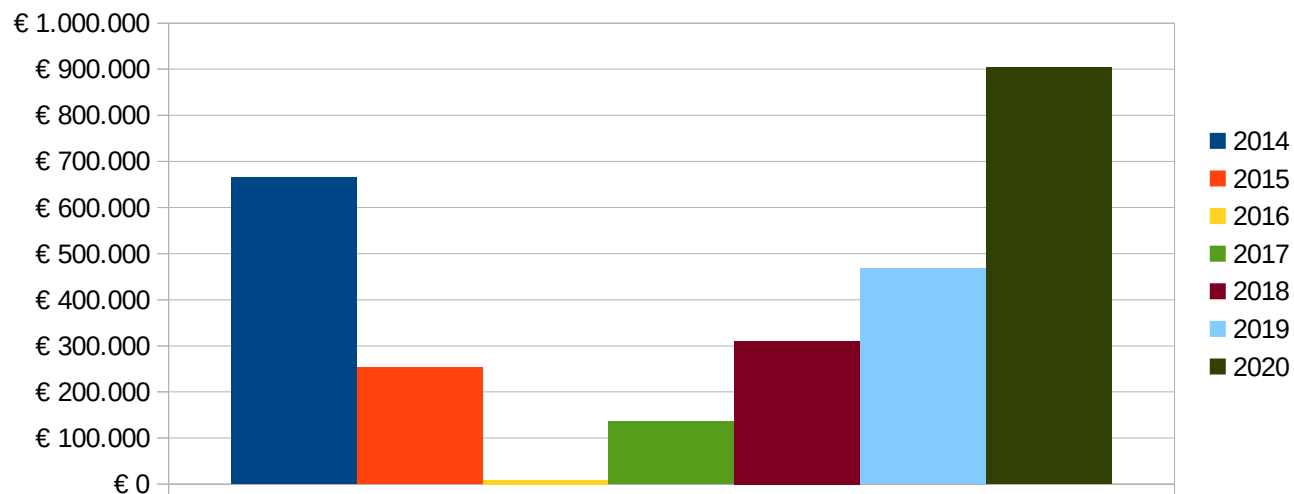


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

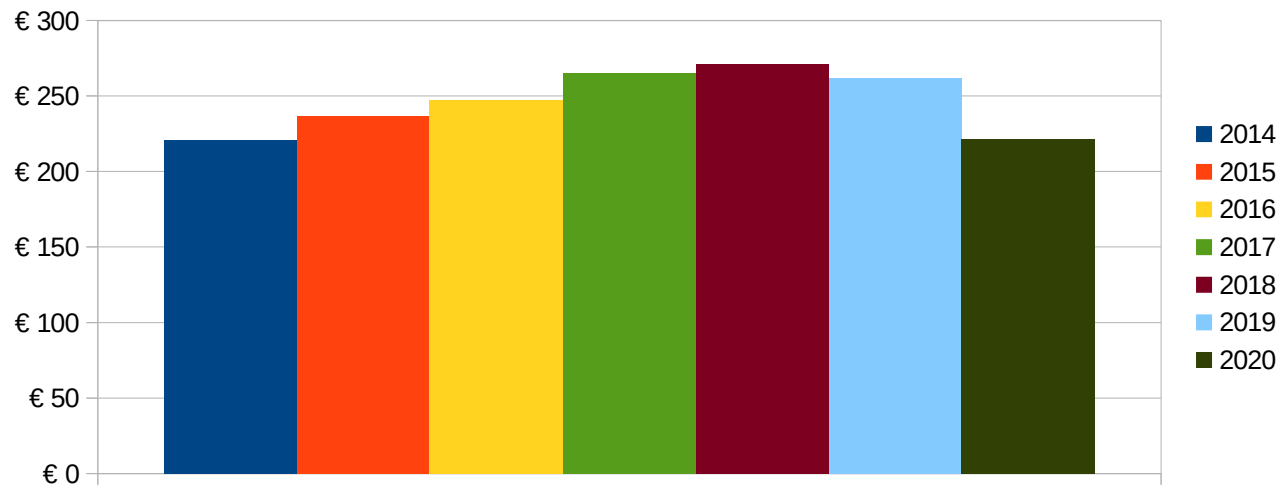


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	895.091,98	2.022.039,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	404.800,13	734.023,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	39.655,29	168.696,36
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	7.944,27	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	136.179,45	418.947,44
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	744.660,97	1.077.616,30
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	309.115,44	169.176,42
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.526,40	101.077,64
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.401.200,20	987.374,23
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	75.391,77
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	392.844,28	3.536.697,21
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	432.032,35	5.313.921,93
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.664,97	1.516.337,18
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	48.868,97
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	422.643,34	1.911.685,65
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.858.393,65	20.124.646,11
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.829,95	194.131,82

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	46.449,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	12.504.339,70	340.660,30
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	27.748.372,07	38.741.292,21

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.920.286,43	0,00
2 - Giustizia	7.944,27	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.209.233,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	489.457,90	100.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.245.350,14	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.004.933,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.547.299,23	182.342,46
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	27.887.148,47	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	307.691,82	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	373.731,66	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.845.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	62.838.076,18	282.342,46

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

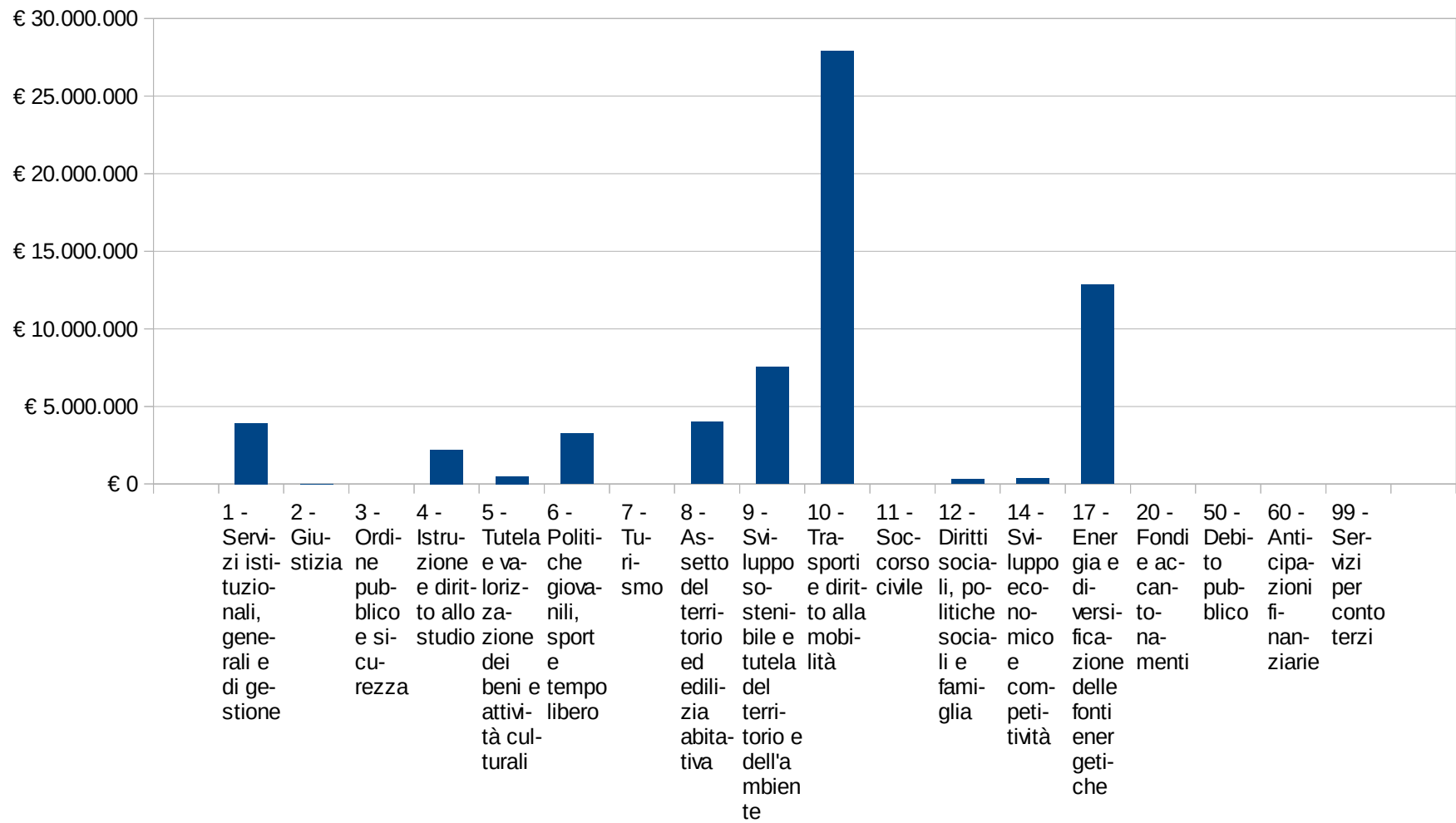


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	3.435.933,72	7.073,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	6.546.092,58	214.804,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.568.476,70	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.018.442,82	20.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.804.338,96	235.908,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	743.332,74	447,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.345.996,46	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	677.481,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.461.999,49	717.604,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	9.307.799,51	437.760,68
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	176.552,28	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	11.226.292,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.519.481,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.378.515,40	140.500,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.340.995,17	45.399,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	5.612,10	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.900.181,18	60.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.874.244,33	11.824,02
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	711.863,84	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.015.803,21	304.880,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	307.813,89	65.946,18
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.002.548,68	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.574.375,73	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.189.189,91	1.359.394,86
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	34.968.194,89	28.214.770,56
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	205.282,19	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.219.960,91	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.905.080,82	36.257,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	417.427,48	186.338,94
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.658.551,97	3.438.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	2.753.166,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	11.990.967,08	4.349.924,49
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.109.346,06	144.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	625.020,74	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	47.155,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	666.688,27	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.915.577,47	633.652,35

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	128.620,19	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.219.716,58	386.501,09
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	942.671,37	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	159.926.790,30	41.010.988,37

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	36.909.894,26	1.633.599,28
2 - Giustizia	176.552,28	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	11.226.292,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.244.603,81	185.899,60
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.920.181,18	60.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.586.108,17	11.824,02
7 - Turismo	2.015.803,21	304.880,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.310.362,57	65.946,18
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.937.042,72	29.574.165,42
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.125.041,73	36.257,00
11 - Soccorso civile	417.427,48	186.338,94
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.766.472,61	8.565.576,84
14 - Sviluppo economico e competitività	2.291.008,14	386.501,09

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	159.926.790,30	41.010.988,37

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

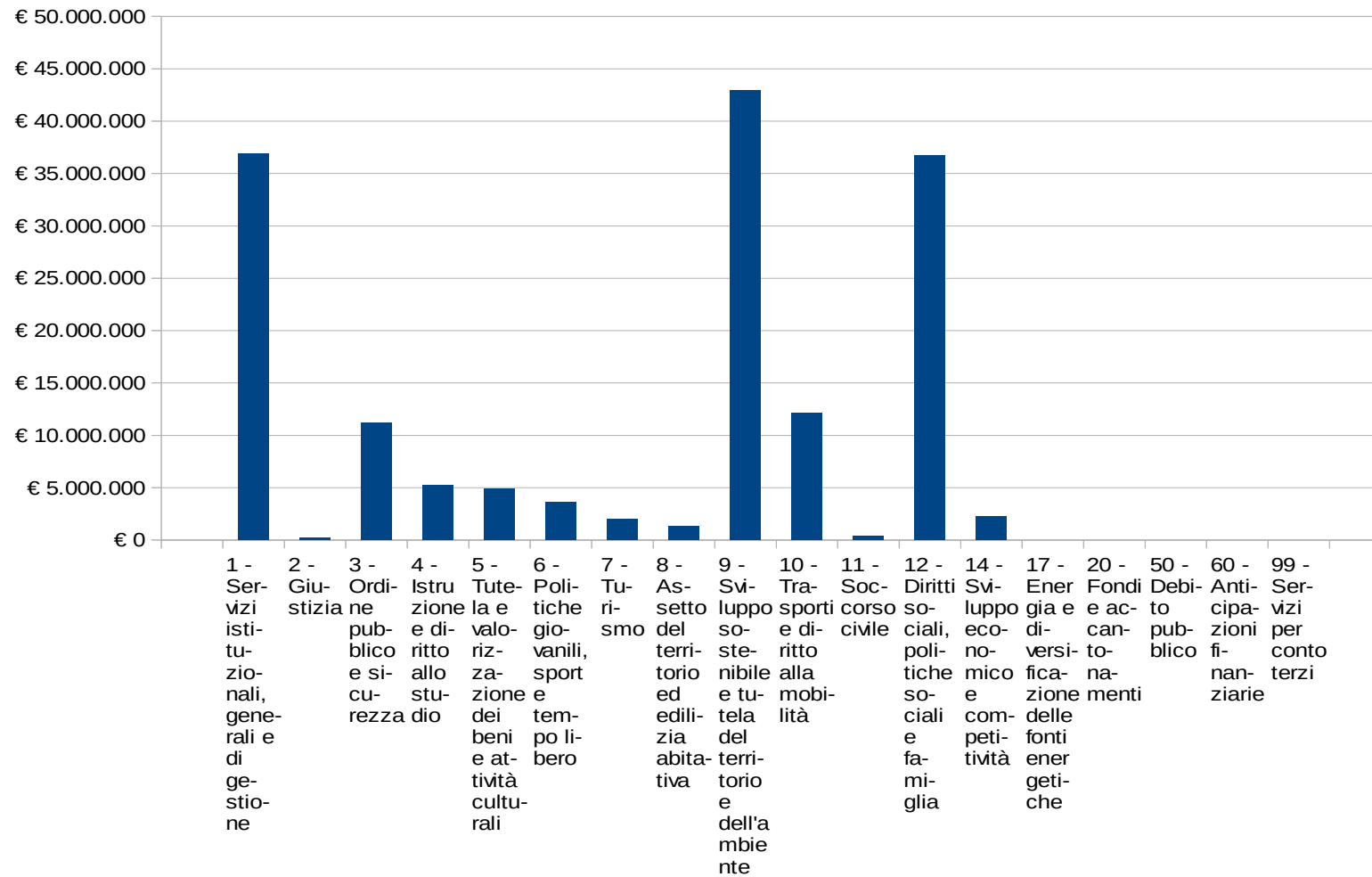


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	1.802.950,00	5.408.850,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	11.481.802,72	155.067.724,64
TOTALE	13.284.752,72	160.476.574,64

Tabella 15: Indebitamento

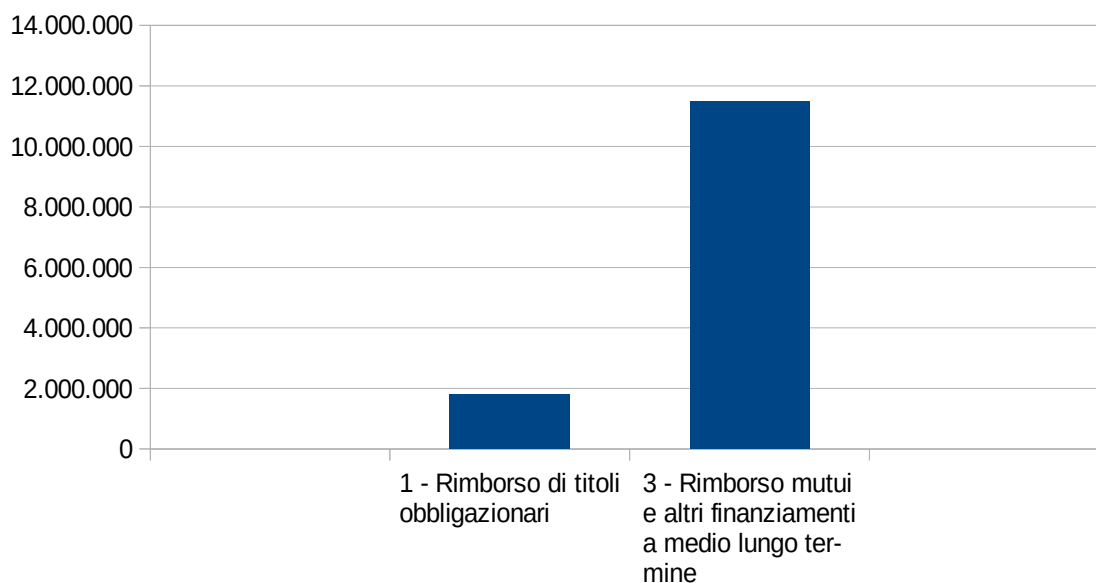


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	5	0	5
B2	5	0	5
B3	4	0	4
B4	3	0	3
B5	16	0	16
B6	45	0	45
B7	25	0	25
B8	84	0	84
C1	14	3	17
C2	29	0	29
C3	43	0	43
C4	10	0	10
C5	37	0	37
C6	267	0	267
D1	4	3	7
D2	31	0	31
D3	67	0	67
D4	3	0	3
D5	5	0	5
D6	12	0	12
D7	47	0	47
Segretario	1	0	1
Dirigente	11	6	17

Tabella 16: Dipendenti in servizio

E' rilevante evidenziare la riduzione del personale negli ultimi anni come si evince dalla tabella sottostante:

Personale a tempo indeterminato al 31 dicembre di ciascun anno.

Anno	Segretario	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Restante personale	Totale
2021	1	17	227	490	157	0	6	898
2020	1	16	163	392	182	0	6	760
2019	1	18	199	450	221	0	6	895
2018	1	19	228	497	245	0	6	996
2017	1	19	250	517	263	0	6	1056
2016	1	18	271	507	282	0	5	1084
2015	1	20	286	520	292	1	0	1120
2014	1	24	303	534	311	6	0	1179
2013	1	22	313	525	322	9	0	1192
2012	0	21	314	529	337	10	0	1211
2011	1	24	326	555	355	10	0	1271
2010	1	26	336	571	374	11	0	1319

Fonte dei dati: <http://www.comune.salerno.it/client/scheda.aspx?scheda=5493&stile=4&ti=5>

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Per l'interpretazione delle strategie di finanza pubblica, è opportuno ricordare che nella Comunicazione "Coordinamento delle politiche economiche nel 2021: superare il COVID-19, sostenere la ripresa e modernizzare la nostra economia" del 2 giugno scorso la Commissione europea ha ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad applicare nel 2022 la clausola di salvaguardia generale (*general escape*

clause), introdotta nel 2020, orientamento confermato in occasione della valutazione dei DPB 2022. La clausola, la disattivazione della quale è prevista nel 2023, prevede che in periodi di grave recessione economica per l'area dell'euro o per l'Unione europea nel suo insieme, gli Stati membri possano essere autorizzati a deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine (OMT), a condizione che ciò non comprometta la sostenibilità di bilancio nel medio periodo.

Qui di seguito sono evidenziate alcune considerazioni che si possono desumere dalla sintetica analisi contenuta nel Focus del 3/2021 "Una panoramica delle strategie di finanza pubblica nei Documenti programmatici di bilancio 2022 dei paesi dell'area dell'euro"

1. Nel 2021 i DPB prevedono, in media, disavanzi nominali pari al 7,5 per cento del PIL che dovrebbero ridursi al 4,1 per cento nel 2022. Nel 2021 il disavanzo obiettivo dell'Italia (9,4 per cento del PIL) risulterebbe il terzo più elevato dopo quello di Malta e Grecia, mentre nel 2022 sarebbe il maggiore insieme a quello di Malta, con il 5,6 per cento. Tra il 2020 e il 2022 la riduzione media annua prevista dei disavanzi nominali è di 1,6 punti di PIL, lievemente inferiore a quella media annua dell'Italia (2 punti di PIL).

1. I disavanzi primari sono stimati ammontare nel 2021 in media al 6,2 per cento del PIL mentre nel 2022 si attesteranno al 2,9 per cento, con una riduzione media annua di 1,4 punti di PIL nel biennio 2020-2022. In Italia il disavanzo primario rispetto al PIL sarebbe in entrambi gli anni leggermente inferiore alla media dell'area euro: 6 per cento nel 2021, 2,6 per cento nel 2022. Il nostro paese ha come obiettivo un saldo primario in miglioramento medio annuo di 1,8 punti di PIL, leggermente superiore alla media.

1. Tra i paesi dell'area dell'euro, il debito pubblico dovrebbe attestarsi in media al 99,5 per cento di PIL nel 2021 e al 97,5 nel 2022. Con il 153,5 per cento e il 149,4 per cento del PIL, rispettivamente, in entrambi gli anni l'Italia avrebbe il secondo debito pubblico più elevato, inferiore solo a quello della Grecia. Tra il 2020 e il 2022 l'Italia mostrerebbe una riduzione media annua attesa pari a 3,1 punti di PIL, superiore alla media (0,6 punti di PIL).

1. Rispetto a quanto emergeva dai Programmi di stabilità di aprile, il quadro delle previsioni contenute nei DPB mostra una più rapida ripresa per l'area dell'euro nell'anno in corso (dal 4 al 5,4 per cento) e rivede al rialzo di tre decimi di punto il ritmo di crescita atteso per il 2022 (al 4,3 per cento). Questa maggiore ripresa non è uniforme tra i paesi: per il 2021, le previsioni governative migliorano di oltre un punto percentuale per Italia (dal 4,5 al 6 per cento) e Francia (dal 5 al 6,3 per cento), mentre sono riviste al rialzo in misura meno marcata per la Germania (dal 3 al 3,5 per cento) e sono rimaste invariate per la Spagna (al 6,5 per cento). Quanto all'andamento dei prezzi, le previsioni dei DPB indicano una dinamica più sostenuta rispetto ai Programmi di stabilità.

1. Complessivamente, i paesi che - anche a causa del COVID - hanno accumulato un livello di debito superiore al 110 per cento del PIL rappresentano oltre la metà dell'economia dell'area dell'euro e il 60

per cento della sua popolazione. Nonostante la ripresa, nel 2021 il loro deficit sarebbe compreso tra l'8 e il 10 per cento e nel 2022 resterebbe intorno al 5 per cento.

1. La sensibile riduzione del deficit nel 2022 rispetto al biennio 2020-21 è legata, in tutti i principali paesi, al minore impatto degli stabilizzatori automatici e delle misure straordinarie adottate per contenere gli effetti - sanitari ed economici - dell'emergenza, coerentemente con il ritorno ai livelli di attività pre-COVID. Generalmente, una parte di tale miglioramento è stata reimpiegata in nuove misure discrezionali di natura più strutturale orientate al rilancio delle rispettive economie, che vanno ad affiancare le iniziative incluse nei rispettivi Piani di ripresa e resilienza.

1. Grecia, Italia e Spagna vedrebbero lo *stock* di debito ridursi già da quest'anno: di pochi decimali nel caso della Spagna (-0,5 punti percentuali); di vari punti percentuali nel caso di Italia (-2,1 punti percentuali) e Grecia (-8,4 per cento). Nel 2022 i tre paesi vedrebbero scendere ulteriormente (e più rapidamente) il rapporto tra debito e PIL.

1. Le raccomandazioni del Consiglio dell'estate scorsa invitavano i paesi ad alto debito a perseguire una *fiscal stance* attenta alla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche, ma comunque orientata a sostegno della ripresa, mantenendo inalterata la spesa per investimenti finanziata da risorse nazionali e facendo pieno uso delle risorse del Fondo di ripresa e resilienza (RRF) per finanziare investimenti addizionali. Nel caso dell'Italia veniva inoltre raccomandato di controllare la crescita della spesa corrente finanziata dal bilancio nazionale. Ai paesi con debito meno elevato, veniva suggerito un orientamento di bilancio almeno altrettanto espansivo, ribadendo l'invito al pieno utilizzo delle risorse RRF per nuovi investimenti e al mantenimento in bilancio degli investimenti finanziati con le risorse nazionali.

1. Nelle valutazioni dei DPB 2022 del novembre scorso, la Commissione europea ritiene che l'orientamento di bilancio adottato dai paesi dell'area euro sia sostanzialmente in linea con le sue raccomandazioni; tuttavia, all'Italia, la cui politica ha un'intonazione più espansiva della media, viene chiesto di porre in atto misure per il controllo della crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

SOCIETA'	STATO	%	Bilancio 2019 Utile	Bilancio 2020 Utile	Bilancio 2021 Utile
Salerno Mobilita' SPA	Attiva	100	144.173,41	-601.226	26.706
CSTP Azienda Mobilita'	Amm. Straordi.	33,84	0	0	0
Salerno Pulita	Attiva	98,83	10.138	67.641	233.474
Salerno Energia Holding	Attiva	100	3.478.792	4.256.457	1.821.809
Salerno Solidale	Attiva	100	34.402	10.428	11.462
ASIS Salernitana Reti e Gas	Attiva	33,2	52.326	61.591	150.795
Ausino Servizi Idrici	Attiva	17,98	130.105	582.690	Convocazione 11/07
Cst Sistemi Sud	Attiva	19,41	7.826	7.430	4.036
Consorzio Aeroporto	Attiva	0,00075	-631.617	42.288	-96152
Salerno Interporto	Liquidazione	2,61	-42.975	-31.596	-40858
Salerno Sviluppo	Liquidazione	10	Non approvato	Non approvato	Convocazione 25/07
Trasporti Marittimi	Liquidazione	8,5	Non approvato	Non approvato	Non comunicato
Parco Scientifico	Fallimento	20	Non Comunicato	Non Comunicato	Non comunicato

Dal prospetto si può evincere come le nostre Società hanno retto bene alle conseguenze della emergenza epidemiologica.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione in società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel

gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Di seguito vengono indicati i vari organismi che registrano, in varie forme, la presenza, dell'ente comune:

1. 3. 3.1.	CONSORZI	n.ro	6
1. 3. 3. 2.	AZIENDE	n.ro	0
1. 3. 3. 3.	ISTITUZIONI	n.ro	4
1. 3. 3. 4.	SOCIETA' DI CAPITALE	n.ro	13
1. 3. 3. 5.	CONCESSIONI	n.ro	0

1. 3. 3.1. Denominazione Consorzi:

- Consorzio Bacino SA 2 (35,54%)
- Consorzio ASI (20%)
- Consorzio Farmaceutico (28,57%)
 - Ente di Ambito Sele (16,83%) è in liquidazione è subentrato
 - l' Ente Idrico Campano (2,31%)
- Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno (EDA) (12,08%) subentrato a Consorzio Bacino SA2 in liquidazione

1. 3. 3. 3. Istituzioni:

- Fondazione Scuola Medica Salernitana (100%)
- Fondazione Vincenzo Buonocore (38,32%)
- Fondazione Filiberto e Bianca Menna (19,4%)
- Fondazione UNISA (5,18%)

1. 3. 3. 4. Società di Capitale S.P.A- S.r.l. :

- Salerno Pulita
- Salerno Solidale
- Salerno Mobilita'
- Salerno Energia Holding
- ASIS Salernitana reti e impianti
- Ausino Servizi Idrici Integrati
- Salerno Interporto (in liquidazione)
- Parco Scientifico (Fallimento)
- Trasporti Marittimi (in liquidazione)
- Cst Sistemi Sud
- Salerno Sviluppo (in liquidazione)
- Consorzio Aeroporto (SCARL)
- CSTP (Amministrazione Straordinaria)

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Salerno detiene in via diretta le partecipazioni azionarie nelle seguenti società:

SALERNO PULITA SPA

Inquadramento: La società, partecipata al 98,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo dell’igiene ambientale e pulizia, e fornisce servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, manutenzione edifici e aree verdi, risanamento dei corsi d’acqua e gestisce per conto dell’Ente, in regime di house providing, i seguenti servizi pubblici locali:

- contratto di igiene ambientale (delibera di Consiglio comunale n. 59/2019 - contratto rep. n. 26770 del 28/01/2020, con scadenza il - 31/12/2024 rinnovabili di ulteriori 5 anni);
- contratto per l’affidamento di vari servizi di pulizia e del servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali (delibera di C.C. n. 60/2019 contratto rep. 267777 del 13/02/2020 con scadenza 31/12/2024 rinnovabili di ulteriori 5 anni).

SALERNO SOLIDALE S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011. L’attività della società riguarda prestazioni di servizi prevalentemente alla persona (in favore di minori, anziani e diversamente abili) anche in forma domiciliare e residenziale; gestione di centri sociali polivalenti, culturali e di spettacolo, parchi urbani, servizio pubblicità.

- il Consiglio Comunale con deliberazione n.55 del 28 dicembre 2018 (contratto rep. n.26655 del 19/03/2019) ha affidato la concessione per la gestione dei servizi, così come descritti nella relazione del 21/12/2018, alla Società in house Salerno Solidale S.p.A ex art. 34 D.Lgs. n° 179/2012 e art. 192 D.Lgs. N° 50/2016, dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2023, rinnovabili agli stessi patti e condizioni per ulteriori cinque anni.

SALERNO MOBILITA’ SpA

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Con contratto rep. 47556 del 20/03/2017 prorogato al 30/06/2022 giusta determine dirigenziali nn. 1430/2022 e1697/22 è stata affidata alla società Salerno Mobilità Spa in regime di affidamento in house providing i seguenti servizi pubblici locali: gestione dei parcheggi ed aree di sosta, vigilanza aree miste, procedure rilascio permessi ZPRU, bloccaggio e rimozione dei veicoli, gestione scale mobili ed ascensori pubblici, servizi gestione Metropolitana di Salerno, chiusura e apertura strutture di proprietà comunale.

Nelle more della scadenza della suddetta proroga tecnica con delibera di Giunta Comunale n.215/2022 del 30/06/2022 in vista del nuovo affidamento in concessione dei predetti servizi è stato approvata la relazione tecnica ex art. 34 - comma 20 - D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012 ed ex art.192 D.LGS. 50/2016, a firma del Dirigente del Settore Mobilità Urbana Trasporti e Manutenzioni.

Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi S.p.A (ex SALERNO ENERGIA HOLDING S.p.A)

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Nell’anno 2012 la società, **Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi Spa** già “Salerno Energia SpA” a totale partecipazione comunale, è stata trasformata in holding comunale detentrica di partecipazioni societarie, preposta al governo delle stesse ed allo svolgimento dei servizi intergruppo.

Si configura come holding, funzionale al fine istituzionale del Comune di rafforzare la governance delle società controllate del gruppo Salerno Energia nonché di razionalizzare ed efficientare il sistema di partecipazioni pubbliche comunali, migliorare l’efficienza amministrativa e creare sinergie tra le società esistenti.

La società ha per oggetto sociale lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione di servizi a favore delle società del gruppo. La Società controlla e coordina le seguenti società:

“**Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l**” già **Sinergia s.u.r.l (partecipata al 100%)**, con le delibere di Consiglio Comunale n.12 del 14 aprile 2021, n.37 del 30 dicembre 2020 e n.65 del 30 dicembre 2019 sono stati affidati, in regime di house providing per cinque anni, i seguenti servizi :

- riscossione dei fitti attivi del Comune di Salerno (contratto rep. n. 949/2021 del 04/05/2021);
- riscossione dei tributi ed entrate comunali (contratto rep. n. 26863/2021 del 05/07/2021);
- riscossione delle sanzioni amministrative al Codice della Strada (contratto rep. n. 26885/2021 del 06/12/2021);
- servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento e di manutenzione degli impianti e mezzi anticendio degli edifici comunali (contratto

rep. n. 26858/2021 del 10/06/2021;

- attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti gli edifici ricadenti nel territorio comunale c.d. servizio di Verifica Impianti Termici-VIT (contratto rep. n. 26845/2021 del 11/03/2021);

-servizio di gestione delle lampade votive presso il cimitero comunale (contratto rep. n. 26828/2020 del 03/11/2020) ;

Salerno Sistemi- Servizi Idrici S.p.A già Salerno Sistemi S.p.A. (partecipata al 100%) è concessionaria del servizio di distribuzione della risorsa idrica per la città di Salerno, in virtù degli affidamenti operati dalla Autorità di Ambito e a tal fine gestisce tutte le fasi che riguardano la verifica ed il controllo dei quantitativi di acqua acquistati/immessi al sistema, gestione serbatoi, gestione reti di distribuzione, nonché del monitoraggio della qualità dell'acqua distribuita;

Salerno Sistemi-Reti Gas S.p.A. già Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (controllata al 56,85%) la cui attività si sostanzia nel servizio di erogazione del gas naturale, gestendo la rete gas non solo della città di Salerno ma anche di altre località limitrofe.

Salerno Energia Vendite S.p.A.(partecipata al 48,82%) attiva sul mercato per la commercializzazione dei prodotti energetici.

ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa

La società gestisce tutti i beni patrimoniali relativi e connessi al ciclo integrato delle acque, così come definito ed individuato ai sensi del D.Lgs.267/2000 e art.35 legge n.448/2001.

Ausino Servizi Idrici Integrati

Ausino Servizi Idrici Integrati per la gestione dei servizi afferenti il ciclo completo delle acque, a partire dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

CST Sistemi Sud Srl

Società in house costituita per la produzione di beni e servizi strumentali in favore degli Enti soci con vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl

Il Consorzio Aeroporto, come noto, non esercita attività esterna finalizzata a generare reddito ma cura la gestione del patrimonio consortile per il perseguimento della mission istituzionale di ampliamento dello scalo aeroportuale.

Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 dicembre 2021 il Comune di Salerno ha approvato il

Piano ordinario di revisione delle partecipazioni detenute dal Comune di Salerno al 31/12/2020.

L'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito T.U.S.P.), introduce un obbligo di revisione periodica delle società partecipate disponendo che le Amministrazioni Pubbliche effettuano, annualmente, un'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo -ove ricorrano i presupposti- un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

il comma 2 del succitato articolo 20 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da una apposita relazione tecnica con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcune delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4;

in caso di adozione del piano di razionalizzazione ed a completamento del predetto adempimento, le Amministrazioni Pubbliche approvano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano evidenziando i risultati conseguiti (cfr. comma 4, articolo 20, D.Lgs. 175/2016);

l'articolo 24, comma 5, del citato D.Lgs. 175/2016 prevede che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione delle società nei termini indicati dal precedente comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in danaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2427 ter, Il comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2427 quater del codice civile;

la L. 145/2018, aggiungendo all'articolo 24 del TUSP il comma 5 bis, ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti prevedendo che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie

pubbliche, fino alla data del 31.12.2021, non si applicano le disposizioni previste dai precedenti commi 4 e 5 ove le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene la partecipazione è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione;

l'art. 16 del D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021, ha introdotto il comma 5 ter al succitato articolo 24 con il quale è stata prorogata la sospensione anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020, il Comune di Salerno ha adottato il piano di revisione periodica di tutte le partecipazioni ricadenti nel perimetro del predetto testo unico possedute alla data del 31 dicembre 2019.

Detto piano, predisposto secondo il modello standard adottato dal Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti, prevedeva in sintesi:

1. La conferma della dismissione delle quote sociali detenute nella società "CST Sistemi Sud Srl", già deliberata con i precedenti atti consiliari, da attuarsi mediante alienazione delle quote, al loro valore nominale, in favore dei soci pubblici Comune di Agropoli e Comune di Capaccio-Paestum, demandando al Settore Ragioneria l'adozione di ogni atto necessario affinché si addivenga alla definizione della procedura nel corso dell'anno 2021;

2. limitatamente alle società operanti nel Settore Idrico Integrato "Asis Salernitana Reti ed Impiani SpA" ed "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA", è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 24, comma 5 bis, del D.Lgs. 175/2016, optando per il loro mantenimento fino alla data del 31 dicembre 2021;

3. si è preso atto che per le società sottoindicate, detenute nel portafoglio, sono in corso procedure di liquidazione e/o concorsuali per le quali occorre attendere la conclusione:

- a) Salerno Sviluppo Srl
- b) Salerno Interporto SpA
- c) Trasporti Marittimi Salernitani
- d) Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno Spa
- e) CSTP Azienda della Mobilità SPA

4. è stato deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni detenute in portafoglio, analiticamente indicate nell'adottato piano di revisione periodica, non necessitando le stesse di alcuna misura di razionalizzazione;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 dicembre 2021 si è approvata la "Relazione

sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute alla data del 31 dicembre 2019 e relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020" nonché il "Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno alla data del 31 dicembre 2020".

In seguito si riepilogano i punti salienti del piano di revisione periodica:

E' confermata la già deliberata dismissione delle quote sociali detenute nella società "CST Sistemi Sud Srl" non sussistendo ragioni di interesse pubblico che giustificano il suo mantenimento trattandosi di società che non eroga alcun servizio in favore del Comune di Salerno e per la quale ricorre, altresì, la fattispecie disciplinata dall'articolo 20, comma 2, lett. c);

per l'effetto, visto l'esito infruttuoso del tentativo di definizione della procedura di acquisto delle quote detenute nella società "CST Sistemi Sud Srl", Il Consiglio ha preso atto ed ha fatto propria la richiesta di avvio della procedura ex articolo 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 di cui alla nota del Settore Ragioneria prot. 234023/2021 finalizzata alla liquidazione in danaro della quota detenuta dal Comune di Salerno nella suindicata società in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437 ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437 quater del codice civile;

E' confermato, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 ter, del D.Lgs. 175/2016, il mantenimento fino al 31/12/2021 delle quote sociali detenute in "Asis Salernitana Reti ed Impiani SpA" ed "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA" trattandosi di società che nel triennio 2017-2019 hanno prodotto un risultato medio in utile;

Si è preso atto che per le seguenti società sono ancora in corso le procedure di liquidazione e/o concorsuali:

- a) Salerno Sviluppo Srl
- b) Salerno Interporto SpA
- c) Trasporti Marittimi Salernitani
- d) Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno Spa
- e) CSTP Azienda della Mobilità SpA

E' confermato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni detenute in portafoglio, analiticamente indicate nel piano di revisione periodica delle società detenute alla data del 31.12.2020, non necessitando le stesse di alcuna misura di razionalizzazione.

Obiettivi delle società partecipate dal Comune di Salerno

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi strategici gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi quantitativi (di bilancio) delle società partecipate dal Comune di Salerno.

Obiettivi specifici qualitativi assegnati alle società del "Gruppo Salerno Sistemi Salerno" (ex Gruppo Salerno Energia) anno 2022

	OBIETTIVO	TEMPI/ MISURAZIONE		NOTE
Gruppo Sistemi Salerno	Garantire il mantenimento e l'aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società del Gruppo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.L.gs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 (per quanto applicabile).	entro dicembre 2022	Modelli e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo.	

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.	Garantire il flusso di dividendi previsto senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata	entro data approvazione bilancio	Utile netto Bilancio 2021 $\geq 1.800.000$ €	Si rappresenta che l'obiettivo dell'utile netto atteso 2021, in diminuzione rispetto all'anno precedente ed alle previsioni di budget, è proposto considerando l'effetto che potrebbero avere sui risultati delle società partecipate i seguenti fattori: - situazione emergenziale da Covid-19; - incremento costi di approvvigionamento delle materie prime, della spesa per gli oneri di sistema e delle tariffe sia per l'energia elettrica che per il gas gravante sulle società partecipate operanti nel settore energetico e su quelle energivore
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.	Garantire il mantenimento della capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i capitali permanenti.	entro data approvazione bilancio	Margine di struttura secondario Bilancio 2021 (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso $\geq 0,9$	
Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l.	Verifica Impianti Termici: prosecuzione attività ispettiva nel territorio comunale di Salerno	entro dicembre 2022	numero di verifiche realizzate ≥ 1.500	
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.	Trasparenza delle procedure ed economicità della spesa	Descrizione obiettivo : Applicazione del codice dei contratti Dlgs 50/2016 per l'acquisto di beni, servizi e lavori, ricorso al mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o il ricorso alle centrali di committenza		1) salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati dal gruppo deputato al controllo analogo 2) L'amministrazione comunale si riserva la

Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l.		Descrizione obiettivo: Spese per studi e incarichi di consulenza, tali costi andranno contenuti nel limite max della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento,	facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo da applicarsi alle singole società in merito alle politiche di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese del personale, fermo restando il generale principio dell'equilibrio economico- finanziario
--	--	--	---

Salerno Pulita Spa

obiettivi programmato anno -2022				
Descrizione	Misura	Descrizione	Indicatore di impatto	Tempi di realizzazione
Realizzazione/ installazione di nuovo serbatoio per rifornimento carburante	Investimento	Realizzazione/installazione di nuovo serbatoio per rifornimento carburante	Risparmio sul costo annuo del 10%	24 mesi
Margine operativo lordo	Redditività aziendale	margine operativo lordo(M.O.L. Ebitda)	>1.000.000,00 €	31/12/2022
Cambio Calendario Raccolta Differenziata	Miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata	Miglioramento del sistema di raccolta Porta a Porta	Miglioramento nella modalità di raccolta ed aumento del 65 % di raccolta differenziata	2022-07-01
Comunicazione e Sensibilizzazione utenze commerciali e domestiche	Sensibilizzazione	Informazione alle utenze sulle modalità di conferimento dei rifiuti	Miglioramento nella modalità di raccolta ed aumento del 65 % di raccolta differenziata	3/4 mesi
Trasparenza delle procedure ed economicità della spesa	Descrizione obiettivo : Applicazione del codice dei contratti Dlgs 50/2016 per l'acquisto di beni, servizi e lavori, ricorso al mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o il ricorso alle centrali di committenza			1) salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati dal

	<p>Descrizione obiettivo: Spese per studi e incarichi di consulenza, tali costi andranno contenuti nel limite max della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento.</p>	<p>gruppo deputato al controllo analogo</p> <p>2) L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo da applicarsi alle singole società in merito alle politiche di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese del personale, fermo restando il generale principio dell'equilibrio economico-finanziario</p>
--	---	---

Salerno Solidale spa

<i>Obiettivi programmati anno -2022</i>		
OBIETTIVO	MISURA	INDICATORE
<p><u>INTENSIFICAZIONE DEL RAPPORTO CON L'UTENZA</u></p> <p>Obiettivo di carattere generale con possibilità di progressivi miglioramenti. Oltre all'utenza tipica della Salerno Solidale, rappresentata dalla popolazione senior, ampliamento dell'utenza e, specificamente persone con disabilità ed i loro familiari grazie a forme di intrattenimento.</p>	<p>Supporto per potenziare le iniziative della Compagnia teatrale amatoriale denominata Compagnia del sorriso, ideata dalle famiglie con ragazzi disabili grazie al supporto di Salerno Solidale.</p>	<p>Realizzazione di n 3 spettacoli entro il 31 dicembre 2022 – Esposizione delle diverse coreografie, sempre realizzate dalle persone con fragilità - numero degli utenti coinvolti nell'organizzazione degli spettacoli n 30. previsione di partecipazione agli spettacoli n 100 persone.</p>
<p><u>EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI</u></p> <p>La Società si propone di essere un</p>	<p>CREAZIONI ARTIGIANALI E SOCIALE</p>	<p>Esposizione e vendita delle creazioni in occasione di particolari eventi in collaborazione con le</p>

<p>polo di riferimento per la popolazione SENIOR. Obiettivo che comporta un monitoraggio costante delle esigenze della popolazione senior che variano in determinati momenti storici (storicità dei bisogni).</p> <p>Ad esempio la pandemia ha modificato le abitudini e i bisogni della popolazione meno giovane, con la conseguente necessità di una nuova strategia.</p>	<p>Valorizzazione della creatività delle persone meno giovani, prevedendo la partecipazione degli anziani utenti della Salerno Solidale e anche degli anziani non utenti, in un progetto di solidarietà e facendo sì che i piccoli lavori artigianali incontrino l'interesse degli altri.</p> <p>SERVIZI INTEGRATIVI (Consegna pasti e potenziamento consegna farmaci) Servizio sperimentale per la durata di un anno.</p>	<p>associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2022, organizzazione di n 3 eventi .</p> <p>Partecipazione nella realizzazione delle creazioni di n 20 persone senior.</p> <p>Coinvolgimento nelle attività accessorie di n 30 nuovi utenti.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2022 – termine finale del periodo sperimentale – n 25 pasti e n 30 nuovi utenti per consegna farmaci.</p>
<p>MODERNIZZAZIONE AZIENDALE Potenziare la digitalizzazione al di là degli obblighi di legge</p>	<p>Attivazione di un sistema di gestione digitale c/o la Casa Albergo che consentirà di tenere aggiornata in tempo reale la scheda di ogni ospite.</p>	<p>Tale misura sarà a regime entro il 31 dicembre 2022 ed investirà tutti gli ospiti. (n 54)</p>
<p>INCREMENTO FATTURATO PROVENIENTE DALLE ATTIVITA' AUTONOME realizzazione di investimenti tesi a migliorare la qualità dei servizi erogati e a diversificare i servizi offerti.</p>	<p>valorizzazione economica di attrezzature e impianti nella propria disponibilità giuridica e compatibilmente con i vincoli di destinazione esistente e previa acquisizione dei titoli abilitativi</p>	<p>Il fatturato delle attività autonome entro dicembre 2022, deve essere > 300.000,00 euro.</p>
<p>Trasparenza delle procedure ed economicità della spesa</p>	<p>Descrizione obiettivo : Applicazione del codice dei contratti Dlgs 50/2016 per l'acquisto di beni, servizi e lavori, ricorso al mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o il ricorso alle centrali di committenza</p> <p>Descrizione obiettivo: Spese per studi e incarichi di consulenza, tali costi andranno contenuti nel limite max</p>	<p>1) salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati dal gruppo deputato al controllo analogo</p> <p>2)L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo da applicarsi alle singole società in merito alle politiche di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese del personale, fermo restando il generale principio dell'equilibrio economico-finanziario</p>

	della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento.	
--	--	--

Salerno Mobilita' Spa

Obiettivo programmato anno 2022 (DUP)		
Obiettivo	Descrizione	Misura
Efficientamento dei servizi	Mantenimento attuali performance sanzioni elevate dagli Ausiliari del Traffico	Si punta a mantenere un minimo di 28.000 contravvenzioni per il 2022
	Mantenimento attuali performance del servizi rimozioni	Si punta a mantenere un minimo di 2.400 interventi di rimozione nel 2022
Automazione Vinciprova 2	Si ritiene conveniente automatizzare il controllo degli accessi dell'area Vinciprova 2	Valutazione costi / benefici Incremento del 30% annuo rispetto agli attuali incassi di €100.000,00/anno
Margine lordo di contribuzione	Mantenimento del rapporto tra margine lordo (A-B del conto economico) e valore della produzione al livello del 2019	Rapporto non inferiore al 3%
	Descrizione obiettivo : Applicazione del codice dei contratti Dlgs 50/2016 per l'acquisto di beni, servizi e lavori, ricorso al mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o il ricorso alle centrali di committenza	1) salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati dal gruppo deputato al controllo analogo 2) L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo da applicarsi alle singole

Trasparenza delle procedure ed economicità della spesa		società in merito alle politiche di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese del personale, fermo restando il generale principio dell'equilibrio economico- finanziario
	Descrizione obiettivo: Spese per studi e incarichi di consulenza, tali costi andranno contenuti nel limite max della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento.	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La premessa

Il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'Unione Europea ha ufficialmente approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano il 13 luglio 2021, insieme ad altri 11 piani presentati da altrettanti Paesi membri. Questo passaggio, che ha fatto seguito all'approvazione da parte della Commissione europea dello scorso 22 giugno 2021, ha rappresentato il via libera definitivo, indispensabile per sbloccare l'erogazione del prefinanziamento pari al 13,9% % dell'importo totale del "Pnrr".

L'Italia, sulla base dei 51 obiettivi intermedi che avevano come scadenza il 31 dicembre 2021 e che il Premier ha dichiarato essere stati raggiunti il 24 dicembre scorso, potrà richiedere la prima vera tranche di risorse vincolata a milestones e target. Questa varrà circa 11,5 miliardi e sarà erogata a inizio 2022 a condizione che la Commissione europea avalli quanto dichiarato dal Governo italiano e consideri effettivamente realizzati tutti gli obiettivi che erano stati prefissati.

La sfida

Una delle novità del PNRR è il fatto di essere uno strumento basato sulla performance. La Commissione Ue pagherà, non tanto basandosi sulla spesa (sebbene anche questa dovrà ovviamente essere opportunamente rendicontata) ma si focalizzerà soprattutto sulla realizzazione degli obiettivi intermedi e di lungo periodo che ci siamo impegnati a raggiungere sulle singole linee di intervento. Questo segna un cambio di approccio radicale rispetto alla tradizionale gestione dei fondi strutturali ed implica una capacità di progettazione e implementazione molto più alta rispetto a quella richiesta per accedere ai programmi Ue tradizionali.

Una delle maggiori difficoltà per gli enti locali, oltre all'elemento temporale legato al serratissimo cronoprogramma dettato dalle autorità UE, sarà il fatto che, per la prima volta, questi enti dovranno

dimostrarsi capaci di misurare in modo puntuale ed accurato l'impatto sul territorio derivante dall'utilizzo delle varie risorse incamerate nell'ambito dei bandi attuativi del PNRR.

Premesso che tutto il piano avrà riflessi forti a livello locale, la parte del piano di diretto interesse per gli enti locali (inteso come risorse che dovranno materialmente essere gestite da loro attraverso gare d'appalto) vale, secondo le stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze, circa 60 miliardi di euro.

Come è ben noto il piano è strutturato in missioni. I comuni ricoprono un ruolo particolarmente cruciale, sia nell'attuazione della Missione 2 (che racchiude tutto il tema dell'efficientamento energetico e della gestione dei rifiuti) che nella Missione 5 (inclusione e coesione) che comprende la partita della rigenerazione urbana e il Piano urbano integrato.

Attualmente il quadro attuativo delle misure in questione è composito e disomogeneo. Mentre per alcune misure si è ancora in attesa della predisposizione e pubblicazione delle regole per accedere alle risorse (basti pensare ai fondi per il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali o ai progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici), per altre si è arrivati solo allo step della pubblicazione degli avvisi e dei bandi che scadranno nei prossimi mesi. E' il caso, ad esempio, dei progetti sui Piani urbani integrati che dovranno essere presentati dalla Città metropolitana entro il 7 marzo 2022.

Infine, ci sono casi in cui si è già arrivati ad uno stadio avanzato, con progetti presentati e graduatorie approvate. È il caso, ad esempio, dei Progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentati da Regioni, Comuni e Città metropolitane, e che valgono complessivamente 2,82 miliardi di euro. Le 159 proposte "vincenti" hanno incassato il via libera del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili già lo scorso ottobre. Va detto però che si tratta di un percorso che era già stato avviato nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua) e solo successivamente è stato incardinato nel PNRR.

Tutti i bandi del PNRR che riguardano direttamente gli enti locali, stando a quanto assicurato sia dai vertici del Mef che dall'Anci, dovranno essere varati entro il 30 giugno 2022. Questo perché un eventuale slittamento in avanti renderebbe improbabile che si arrivi, entro il 30 giugno 2026, all'effettiva realizzazione degli interventi da questi previsti. L'obiettivo è avviare tutti i cantieri entro dicembre 2023. Se si mancherà questo appuntamento, la messa a terra dei progetti, i cui soggetti attuatori sono gli enti locali, potrebbe essere irrimediabilmente compromessa e destinata a fallire.

i riportano di seguito le candidature in essere e le iniziative in corso di valutazione:

- Candidatura del Comune ai seguenti bandi PNRR:

- Avviso Parchi e Giardini Storici del Ministero della Cultura - Presentata proposta con D.G.C. N. 62 del 10/03/2022, per la Villa Comunale dai Settori Ambiente e Politiche Sociali;
- Domanda di Ammissione a finanziamento di progetti da parte degli ambiti sociali territoriali al fine di favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili- Presentata proposta il 30/03/2022. Sono stati presentati progetti che attengono a tutte e 3 le linee di investimento e ad alcuni sub. Il comune di Salerno ha partecipato come comune capofila dell'Ambito territoriale sociale insieme ad altri due ATS (Buccino e Cava);
- Avviso per la realizzazione ed adeguamento di impianti sportivi. (Cluster 1 e 2) Presentata proposta ad

Aprile;

- Avvisi per Edilizia Scolastica, Palestre, Mense, Asili Nido - Presentate dal Settore Manutenzione 3 proposte su 4 avvisi disponibili;
- Agenzia coesione territoriale. Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Presentata in data 25.03.2022, proposta relativa al recupero degli Edifici Mondo Mondo e Palazzo San Massimo.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: uno sguardo d'insieme

PNRR: 6 MISSIONI PER 6 PRIORITÀ

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico



TRANSIZIONE VERDE

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva



INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese



SALUTE E RESILIENZA

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

PROPOSTA DI ADESIONE ALLE MISURE PER IL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO DI PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - ART. 43 DECRETO LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50

PREMESSA

Il rendiconto della gestione 2021 del Comune di Salerno si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 266.276.773,93, il quale, per effetto dei seguenti accantonamenti e vincoli di legge e per investimenti di seguito elencati:

- FCDE: € 197.107.813,23;
- FAL: € 221.716.493,42;
- FONDO RISCHI CONTENZIOSO: € 5.920.750,0;
- ACCANTONAMENTO SOC. PARTECIPATE: € 700.000,0

- ALTRI ACCANTONAMENTI: € 7.114.024,47
- FONDO DEBITI COMMERCIALI: 1.307.622,77
- PARTE VINCOLATA : 3.039
- PARTE VINCOLATA INVESTIMENTI: 2.366.433,80

ha determinato un disavanzo di amministrazione pari ad euro - 169.967.402,76.

Trattasi, in quota parte, di un disavanzo di natura tecnica, per il cui ripiano si è stabilito di procedere nel seguente modo:

- relativamente a € 99.564.187,3, relativo alla ricostituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità, resasi necessaria per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n.4/2020, il ripiano è determinato in 10 anni così come consentito dall'art. 52 del D.L. 73/2021, convertito con modificazioni nella legge 106/2021;

- relativamente a € 41.140.469,58, derivanti dal maggiore disavanzo da FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), il ripiano è stato determinato in 15 anni e approvato con la delibera n. 8 del 27/07/2020, così come consentito dal D.L. 162/2019 art. 39 quater convertito con legge n. 8 del 28/02/2020;

- relativamente a € 7,331.001,04, pari al disavanzo tecnico residuale derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, il ripiano trentennale è stato approvato con delibera di consiglio n. 29 del 20/05/2016;

- relativamente a € 380.762,44, trattasi di disavanzo da cancellazione automatica dei crediti fino a 5.000 euro risultanti da carichi iscritti a ruolo dal 2000 al 2010 da ripianare in dieci anni a partire dal 2022, come da piano approvato con la citata delibera di giunta n. 98 del 15/04/2022.

Il totale complessivo delle suddette voci di disavanzo tecnico risulta essere pari ad € 148.416.420,36, pertanto il disavanzo di esercizio, derivante dalla differenza tra il risultato di amministrazione e i suddetti disavanzi tecnici, risulta pari a € - 21,550,982,40 e dovrà essere ripianato nell'esercizio in corso di gestione e negli esercizi successivi non oltre la durata della consiliatura.

LA GENESI DEL DISAVANZO

Alla base del significativo disavanzo del Comune di Salerno vi è l'attuazione del federalismo fiscale avviato, alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, con la legge 42 del 2009 e successivi interventi legislativi. Nell'ultimo decennio, i trasferimenti erariali al Comune di Salerno sono passati da circa 64.1 milioni nel 2010 a 33.6 nel 2021, mentre il prelievo fiscale (ICI/IMU + TASI) è passato da circa 20 milioni nel 2010 a 30.7 nel 2021. Dunque la riduzione dei trasferimenti erariali non è stata compensata dall'aumento del prelievo fiscale locale: per ciascun anno dal 2011 in poi, le entrate, tra prelievo fiscale e trasferimenti, si sono ridotte, rispetto al 2010, in media di circa 14,4 milioni. Le difficoltà finanziarie sono state aggravate dalla scarsa capacità di riscossione delle entrate da parte del Comune, sia in fase ordinaria che in fase coattiva. Quest'ultima ha registrato nel tempo un miglioramento, a partire dal 2011 con l'istituzione di un Ufficio Speciale per il recupero crediti presso l'Avvocatura, e successivamente, a partire dal 2016, con il ricorso ad un agente di riscossione privato. Sulla riscossione si rileva una criticità territoriale, che tuttora permane, come comprovato dal fatto che lo stesso agente di riscossione (SOGET) ha performance superiori in altri Enti presso cui opera, ad esempio Settimo Torinese e Catanzaro. Il Comune di Salerno è stato penalizzato anche dalle recenti manovre di rottamazione delle cartelle fiscali, che hanno annullato i debiti di importo residuo fino a mille euro e successivamente fino a 5000 euro senza distinzione di natura e titolarità impositiva. La ripetuta sanatoria sulle inesigibilità dei residui non riscossi, con esclusione di ogni forma di valutazione sull'operato dell'Agente nazionale della riscossione, al di là degli effetti deleteri attinenti ai profili premiali del mancato adempimento, di disparità di trattamento e di incentivo all'evasione nel medio-lungo termine, ha colpito in modo significativo il Comune di Salerno, che nel complesso ha stralciato circa 35 milioni di cartelle esattoriali per il 2018 e circa 4 milioni nel 2021. Ad aggravare le difficoltà della riscossione è intervenuta nel 2020 la pandemia, che ha comportato una significativa riduzione delle attività economiche, un rallentamento del lavoro degli uffici e la sospensione della riscossione coattiva. A fronte della riduzione delle entrate l'Ente ha operato in termini di efficientamento dei processi al fine di salvaguardare il livello dei servizi offerto. Nel complesso si è passati da un livello di spesa corrente pari a circa 185 milioni nel 2010 ad un livello di circa 164,7 milioni nel 2021. Nel dettaglio, le voci più significative sono le seguenti: per l'acquisto di beni e servizi si è passati da circa 95,1 milioni nel 2010 a circa 94,9 milioni nel 2021,

mentre i trasferimenti correnti si sono ridotti dai 10,1 milioni circa del 2010 a 6,9 milioni nel 2021. La riduzione più rilevante si è avuta nel costo del personale, che si è ridotto da circa 64,6 milioni nel 2010 a circa 39,2 milioni nel 2021 nonostante gli ampi spazi assunzionali disponibili: la dotazione organica è diminuita, dal 2010 al 2022, da 1374 a 853 unità, con un rapporto dipendenti/abitanti che è attualmente pari a 1:160. La riduzione delle uscite connessa alle azioni di razionalizzazione non ha compensato, in termini di cassa, la diminuzione delle entrate a causa del disallineamento temporale tra flussi in entrata e in uscita. I problemi si sono aggravati a seguito dell'applicazione dei principi contabili previsti dal decreto legislativo n.118 del 2011, con il riaccertamento straordinario dei residui e l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di anno in anno crescente. Il Comune ha dovuto fare ricorso alle anticipazioni di liquidità, di volta in volta previste da specifiche norme di legge per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, con conseguente appesantimento della spesa annuale per la quota di rimborso del capitale e interessi passivi per un importo medio annuale di 8,82 milioni di euro come da tabella riportata in calce al presente documento (all. 1). Nel complesso, la constatazione che l'emergere e il consolidarsi nel tempo del disavanzo sia riconducibile prevalentemente a cause esogene, non esclude l'esistenza di ampi margini di miglioramento organizzativo-gestionale: proponiamo dunque un piano di rientro che, per ognuna delle misure individuate dal legislatore, parta da un'analisi diacronica delle dinamiche organizzative ed economico-finanziarie per individuare spazi di miglioramento e sviluppo.

LE MISURE PROPOSTE

Di seguito si riportano le misure indicate nella legge 30 dicembre 2021, n. 234, e le applicazioni proposte per il Comune di Salerno. Molte di queste sono già avviate, alcune da mesi, altre da anni.

a) «istituzione, con apposite delibere del Consiglio comunale, di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aereoportuale per passeggero».

La partita della riscossione delle entrate è un asse cruciale su cui poggia il piano di rientro. Si prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro sulle Entrate per la realizzazione di progetti-obiettivo che includano lo sviluppo dell'informatizzazione delle entrate tributarie, patrimoniali e dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, nonché l'unificazione delle banche dati (attualizzazione e bonifica anagrafiche con eliminazione di ridondanze e ripetizioni) e la cooperazione con altri soggetti (CCIAA, Enel, Inps, Registro, Agenzia delle Entrate).

Si prevede inoltre l'incremento delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,1% nel 2023, dello 0,3% nel 2024 e nel 2025, dello 0,1% nel 2026, e un ritorno all'aliquota ordinaria a partire dal 2027, nonché un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale nella misura di 1,50 euro per passeggero, con un impatto finanziario complessivo riportato nella tabella allegata (all. 2).

b) «valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazione e ulteriori utilizzi produttivi da realizzare attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati».

Si prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro sul Patrimonio per la realizzazione di progetti-obiettivo che includano le seguenti misure:

1) censimento delle strutture e dei terreni nella proprietà o disponibilità del Comune, nonché messa a regime del modulo "Patrimonio" nel sistema informativo comunale SIMEL, anche nella prospettiva di predisporre ipotesi di regolarizzazione (nel caso in cui, dall'attività di ricognizione, emergano irregolarità

catastali e/o urbanistiche e/o manutentive e/o locative) e di intervento/gestione per una piena valorizzazione economica (oltre che sociale e ambientale);

2) definizione delle strategie di valorizzazione del patrimonio, comprensive anche dell'utilizzo delle soluzioni innovative connesse al conferimento dei beni in fondi immobiliari di investimento (es. Invimit, Cassa Depositi e Prestiti); analisi dell'impatto delle iniziative di valorizzazione del patrimonio sul territorio e del possibile adeguamento degli strumenti regolativi dell'assetto del territorio, in chiave di garanzia per la piena coerenza delle scelte di valorizzazione con le dinamiche urbanistiche di contesto; proposta di aggiornamento del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili e terreni non funzionali alle esigenze dell'Ente;

3) adozione di un regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune, sulla base del quale pervenire tra l'altro alla condivisione degli immobili concessi ad associazioni (Palazzo delle Associazioni); adozione di un regolamento sulle antenne; aggiornamento del PUMS;

4) scadenzario dei contratti in essere e rinegoziazione a scadenza con adeguamento dei canoni di locazione e concessione, con una revisione in particolare di quelli a titolo gratuito o a canone agevolato, anche in ossequio al Programma di mandato del Sindaco;

5) regolarizzazione della occupazione senza titolo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

6) manifestazione d'interesse per proposte di project financing sull'efficientamento energetico;

7) Servizi cimiteriali: Ricerca, diffida e procedimento per la decadenza dei diritti relativi alle sepolture in stato di incuria ed abbandono; evidenza pubblica per la nuova assegnazione delle sepolture abbandonate; realizzazione di nuovi loculi; accordi con congreghe per compartecipazione alle spese.

c) «incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo, fermo quando disposto dall'articolo 1, commi 784 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

1) in presenza di delibera che attribuisce l'attività di recupero coattivo delle predette entrate a soggetti terzi, ivi compresa l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'affidamento a questi ultimi, almeno trenta mesi prima del decorso del termine di prescrizione del relativo diritto, dei carichi relativi ai crediti maturati e esigibili a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo previsto dal presente comma. Nei primi due anni di attuazione dell'accordo l'affidamento dei predetti crediti deve essere effettuato almeno venti mesi prima;

2) con deliberazione adottata a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, fissandone la durata massima in 24 rate mensili, anche in deroga all'articolo 1, commi 796 e 797, della citata legge n. 160 del 2019 e all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Nei primi due anni di attuazione dell'accordo la durata massima della rateizzazione può essere fissata in 36 rate mensili».

Si prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro sulla Riscossione per la realizzazione di progetti-obiettivo che includano le seguenti misure:

1) analisi storica della riscossione ordinaria in conto competenza e in conto residui per ciascuna entrata

rispetto ai relativi accertamenti; benchmarking con enti simili per dimensione e area geografica sui tempi medi di riscossione ordinaria, e individuazione di criticità e correttivi; ottimizzazione del flusso procedimentale dalla fase di accertamento a quella di riscossione, con introduzione di percorsi uniformi digitalizzati, previsione di modelli di determina e ogni altro atto (lettere di cortesia, lettere di messa in mora per tipologia di entrata, modelli di sollecito, ecc.), con applicazione ove possibile dei principi dell'economia comportamentale; analisi e revisione dei regolamenti e di ogni disposizione regolante le entrate.

2) Azioni (anche sul territorio) volte al contrasto dell'evasione ed elusione e all'incremento della base imponibile; attività di segnalazione su evasione erariale.

3) Istituzione di un Gruppo di Lavoro Urbanistica per lo smaltimento delle pratiche arretrate (condono edilizio, bonus 110%, diritti edificabili alienabili da parte del Comune) e le attività istruttorie per le riscossioni delle entrate conseguenti a nuovo PUC, PUA, oneri di urbanizzazione.

4) Analisi storica della riscossione coattiva per ciascuna entrata rispetto ai relativi accertamenti. Benchmarking, individuazione di criticità e correttivi, perfezionamento del capitolato di gara. Modifica del regolamento per la riscossione, in particolare in relazione alle modalità di rateizzazione e alla riduzione dei tempi di consegna dei ruoli al concessionario secondo quanto previsto dalla normativa.

d) «riduzioni strutturali del 2 per cento annuo degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 « Servizi istituzionali, generali e di gestione », ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019».

Riduzione, a partire dal 2025, delle spese di parte corrente della missione 1 in misura adeguata a non pregiudicare la quantità/qualità dei servizi all'utenza.

e) «completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del medesimo testo unico».

1) Rafforzamento del monitoraggio delle società partecipate appartenenti al perimetro di consolidamento attraverso il controllo analogo e l'assegnazione di obiettivi annuali e pluriennali, dell'economicità della gestione e del corretto svolgimento delle procedure di acquisto, nonché della completa implementazione del software gestionale di controllo e monitoraggio delle società partecipate e dei reciproci rapporti;

2) sviluppo delle attività per il mercato nei limiti di legge per le società incluse nel perimetro del consolidamento;

3) analisi dei costi e conseguente ipotesi di razionalizzazione, basata sull'ottimizzazione degli spazi e sulla centralizzazione delle funzioni che possono beneficiare di economie di scala e di specializzazione (acquisti, manutenzione, gestione del personale, servizi legali, sicurezza e interoperabilità dei sistemi informatici), con inclusione in un gruppo societario con a capo la Salerno Sistemi.

«f) misure volte:

1) alla riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa, ai fini prioritari di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche, nonché dei contingenti di personale assegnati ad attività strumentali, e di potenziare gli uffici coinvolti nell'utilizzo dei fondi del PNRR e del Fondo complementare e nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate;

2) al conseguente riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni;

3) al rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni;

4) al contenimento della spesa per il personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, in misura proporzionale all'effettiva riduzione delle dotazioni organiche, al netto delle spese per i rinnovi contrattuali;

5) all'incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza; a tal fine l'amministrazione è tenuta a predisporre un'apposita relazione annuale».

1) Riduzione di una unità di personale dirigenziale, e potenziamento degli uffici tecnici per l'adesione ai bandi PNRR attraverso assunzioni di ingegneri a tempo determinato, nonché potenziamento dell'ufficio patrimonio e dell'ufficio tributi per il miglioramento delle entrate;

2) riorganizzazione degli uffici con eliminazione di ridondanze e inefficienze in una logica lean - six sigma, in particolare riorganizzazione degli uffici responsabili di entrate (tributarie, extratributarie, patrimoniali), per la ottimale gestione delle entrate e del potenziale gettito;

3) rafforzamento della gestione unitaria dei servizi, in particolare sviluppo degli uffici polifunzionali (servizio di consulenza e calcolo IMU, possibilità di presentazione diretta di dichiarazione TARI, con lavorazione diretta in loco da parte dell'operatore, FAQ urbanistica, ecc.), reali e telematici;

4) adeguamento dei fondi del personale al numero di dipendenti in servizio;

5) reingegnerizzazione dei processi di erogazione dei servizi maggiormente strategici con finalità di riduzione dei costi e miglioramento della qualità dei servizi, in una logica value-based.

g) «razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici, al fine di conseguire una riduzione della spesa per locazioni passive».

1) Riorganizzazione degli uffici dell'Ente, estesa anche alle società partecipate, che si rende necessaria alla luce delle innovazioni tecnologiche, delle mutate esigenze dei cittadini/utenti e dell'evoluzione del quadro normativo nei diversi settori di operatività del Comune, oltre che in risposta alle esigenze di contenimento dei costi (riduzione/azzeramento fitti passivi).

2) Razionalizzazione mediante accorpamento delle sedi scolastiche.

h) «incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali ed europei, garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2022-2026, rispetto alla media del triennio precedente, almeno pari alle risorse assegnate a valere sui richiamati fondi, incrementate del 5 per cento e, per il periodo successivo, ad assicurare pagamenti per investimenti almeno pari alla media del triennio precedente, al netto dei pagamenti a valere sul PNRR e sul Fondo complementare».

1) Potenziamento degli uffici tecnici e preposti alla gestione dei fondi comunitari al fine di massimizzare la partecipazione ai bandi del PNRR nel periodo 2022 – 2026 e della nuova agenda comunitaria 2021 – 2027. Si riportano di seguito le candidature in essere e le iniziative in corso di valutazione:

- Candidatura del Comune ai seguenti bandi PNRR:

- Avviso Parchi e Giardini Storici del Ministero della Cultura - Presentata proposta con D.G.C. N. 62 del 10/03/2022, per la Villa Comunale dai Settori Ambiente e Politiche Sociali;
- Domanda di Ammissione a finanziamento di progetti da parte degli ambiti sociali territoriali al fine di favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili- Presentata proposta il 30/03/2022. Sono stati presentati progetti che attengono a tutte e 3 le linee di investimento e ad alcuni sub. Il comune di Salerno ha partecipato come comune capofila dell'Ambito territoriale sociale insieme ad altri due ATS (Buccino e Cava);
- Avviso per la realizzazione ed adeguamento di impianti sportivi. (Cluster 1 e 2) Presentata proposta ad Aprile;
- Avvisi per Edilizia Scolastica, Palestre, Mense, Asili Nido - Presentate dal Settore Manutenzione 3 proposte su 4 avvisi disponibili;
- Agenzia coesione territoriale. Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Presentata in data 25.03.2022, proposta relativa al recupero degli Edifici Mondo Mondo e Palazzo San Massimo.

- Censimento delle superfici utilizzabili per il fotovoltaico e valutazione adesione a bandi GSE per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle strutture a carico del Comune. Elaborazione di progettualità unitarie di intervento sugli edifici scolastici (che comprendono vulnerabilità, adeguamento sismico e risparmio energetico), fino a utilizzare tutte le opportunità di finanziamento disponibili, con impatto sui consumi energetici, sulla sicurezza degli edifici, sulla possibilità di partecipare ai bandi PNRR.

- Compimento del Programma di riqualificazione urbana (PICS) finanziato dalla Regione Campania per 4 milioni di euro per coprire un terzo dell'illuminazione pubblica entro il primo anno, con richiesta di estensione sino a coprire i due terzi. Eventuale partnership con soggetti privati per l'installazione di lampioni a LED in modo da raggiungere la copertura totale, eventualmente che ospitino anche sensori atti a rilevare il traffico e/o l'inquinamento, in cambio del versamento di un canone all'Ente.

- Salerno Pulita Spa: Candidatura su bandi MITE, PNRR, Regionali, Bonus Sud ecc. per intervento di rewamping, efficientamento e potenziamento degli impianti di trattamento integrato anaerobico/aerobico della frazione organica di proprietà del Comune di Salerno e gestito alla società Salerno Pulita SpA, in modo da ridurre i fermi nonché per intervento di ampliamento e riconversione a biogas dell'impianto, in modo da accrescere i corrispettivi per l'immissione in rete del biometano. Allargamento dell'ambito di conferimento ad altri comuni limitrofi, in modo da accrescere gli introiti.

- Salerno Mobilità Spa: ricerca e partecipazione a bando per automazione del controllo delle soste.

2) Efficientamento delle procedure di spesa e rendicontazione attraverso un sistema centralizzato di

gestione e controllo dei progetti che garantisca:

- accelerazione delle procedure di affidamento, impegno e spesa
- rispetto dei tempi contrattuali e dei tempi medi di pagamento delle fatture connesse agli stati di avanzamento lavori;

3) Analisi e programmazione del fabbisogno di cassa, con priorità sugli investimenti finanziati dal PNRR, per una gestione ottimale delle risorse vincolate e minimizzazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria sulla base dei meccanismi di erogazione dei contributi in acconto e a rimborso delle spese effettivamente sostenute;

4) Analisi dei finanziamenti esterni (Stato, Regione, PNRR o altri bandi) e della rendicontazione condotta, con individuazione dei casi di mancata o incompleta rendicontazione, presentazione SAL, evasione dell'accredito.

«i) ulteriori interventi di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuati in piena autonomia dall'ente».

1. Incremento del tasso di copertura delle spese per i servizi a domanda individuale: dal 2022 aumento delle tariffe dei servizi mensa (copertura al 50% dei costi), trasporti scolastici (copertura al 25% dei costi del trasporto), palestre (10%). Dal 2023 asili nido, con aumenti proporzionati all'incremento del costo del personale per adeguamento CCNL.
2. Istituzione di gruppi di lavoro per la realizzazione di piani di razionalizzazione della spesa che includono le seguenti misure: riduzione dei consumi di energia elettrica (negli uffici comunali, nelle strutture pubbliche a carico dell'Ente, e di pubblica illuminazione), idrici (uffici comunali, strutture pubbliche a carico dell'Ente, piscine, fontanini, bocche antincendio, innaffiamento), di riscaldamento e raffreddamento (uffici comunali, strutture pubbliche a carico dell'Ente, piscine), di noleggio delle autovetture e di carburante, di fotocopie e di stampa, di telefonia fissa e mobile e di connettività, di pulizia (uffici comunali e strutture pubbliche a carico dell'Ente), nonché ogni altra spesa caratterizzata da forniture di importo significativo effettuata in modo continuativo e per periodi lunghi. Tra queste: attribuzione chiara dei contatori alle utenze, analisi dei dati disaggregati dei consumi, proposte di intervento sugli *outliers* (es. sostituzione di rubinetti con altrettanti dotati di limitatore di portata; sostituzione di rubinetti o tubi con perdita; chiavi d'arresto; sostituzione di apparecchi illuminanti con apparecchi a risparmio energetico); piano di monitoraggio periodico dei contatori; invio di lettere di sensibilizzazione agli utenti (uffici scolastici, asili e altre strutture comunali); sospensione dell'erogazione durante le ore di chiusura delle strutture; redazione di un decalogo di buone pratiche per il risparmio energetico e idrico; analisi dei contratti in essere, incluso il fotovoltaico e comparazione tra tutte le opzioni percorribili (ricorso alle ESCo, a Consip o a evidenze pubbliche) per la costruzione e la manutenzione di impianti, o l'ammodernamento degli impianti obsoleti; analisi dei dati di utilizzo delle autovetture e delle fotoriproduttrici, e conseguente piano di razionalizzazione secondo criteri condivisi.
3. Direttiva per l'indicazione, in fase di affidamento di lavori o manutenzioni, di criteri preferenziali orientati al risparmio energetico o integrazione dei lavori in essere con dette azioni di risparmio anche attraverso l'uso dei ribassi di gara. Decalogo anche per i piccoli interventi di manutenzione.
4. Interventi organizzativi per la riduzione dei tempi di pagamento in un'ottica di riduzione degli interessi passivi, e di riduzione/azzeramento del fondo garanzia debiti commerciali: aggregazione di fatture relative alle utenze, valutazione del rifiuto cessioni e della possibilità di liquidare forfettariamente una percentuale dell'importo fatturato, reingegnerizzazione congiunta con le partecipate (Salerno Solidale e Salerno Pulita) delle procedure di pagamento delle relative fatture; responsabilizzazione dei dirigenti in merito alla riduzione dei tempi di pagamento attraverso strumenti organizzativi e la programmazione finanziaria di entrate e spese.
5. Ristrutturazione di mutui, rinegoziazione interessi con i creditori, diverso utilizzo di posizioni aperte CDP.
6. Riduzione/eliminazione di acquisti diretti per importi da 5.000 a 139.000 finalizzata all'ottenimento di ribassi.
7. Centralizzazione gare per acquisti sopra-soglia (eventualmente anche con partecipate).

8. Razionalizzazione della spesa corrente per i servizi sociali (anche in sinergia con progetti finanziati su bandi nazionali ed europei).
9. Aumento delle aliquote dell'IMU per le categorie: *abitazioni principali di lusso A1, A8, A9 e pertinenze; immobili in comodato e in locazione a canone concordato; aree fabbricabili*); aumento del canone unico patrimoniale per passi carrabili e accessi a raso; aumento delle superfici concesse ai pubblici esercizi o titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico, eventuale previsione dell'acconto TARI.
10. Monitoraggio sinistri (attraverso videosorveglianza, verifiche ai pronto soccorso, transazioni e velocità pagamenti). Valutazione del contratto di brokeraggio e ipotesi alternative.

CONCLUSIONE

In considerazione del fatto che le misure astrattamente razionali possono generare conseguenze inattese e strategie di disapplicazione da parte degli attori, si adotterà un orientamento all'apprendimento di fronte agli effetti non previsti e alle "resistenze" al cambiamento eventualmente emergenti (nelle diverse forme, attive e passive, in cui si possono manifestare).

L'interpretazione del piano di rientro come processo di apprendimento ha un potenziale euristico rilevante, ed è densa di implicazioni sul piano metodologico e pratico.

Sul piano metodologico, l'interpretazione proposta porta ad abbandonare l'approccio tradizionale al governo delle amministrazioni pubbliche, che considera gli interventi di innovazione come variabili esogene indipendenti, e le organizzazioni come ricettori delle stesse (variabili dipendenti), secondo una prospettiva lineare e deterministica che si concentra sull'individuazione e misurazione degli impatti delle prime sulle seconde, o sulla proposizione di tecniche e strumenti per contrastare gli ostacoli. In luogo di una modellistica semplificatrice che propone scorciatoie nella riduzione della complessità economica e sociale, viene avvalorato un approccio che si focalizza sui processi generativi delle innovazioni, e prende in considerazione, non già gli *impatti*, ma i *processi di adozione*, ossia le forme di *accoglienza* che vengono poste in essere nei confronti delle misure, attivando processi di apprendimento.

Sul piano operativo, l'interpretazione proposta, sgombrando il campo dalle concezioni tradizionali e riduttive di innovazione, mette in guardia dai rischi connessi alla decisione di affidarsi all'imposizione dall'alto di terapie univoche e di guidare l'innovazione lungo binari predefiniti. Essa d'altra parte non porta a concludere semplicisticamente con la richiesta di una generica flessibilità per dominare la complessità, ma piuttosto indirizza verso un approccio pragmatico e sperimentale, che considera le misure introdotte come ipotesi da perfezionare, con un orientamento costante all'autocorrezione e all'aggiornamento delle conoscenze, e nella pratica quotidiana induce a continuare a lavorare, attraverso un processo di mutuo adattamento, sia del contesto che degli interventi proposti. L'importante non è tanto il successo dei singoli interventi o piani d'azione, quanto lo sforzo incessante nel ricontestualizzare e ricalibrare gli interventi sui nuovi temi emergenti. Nell'insistere, gli attori sperimentano le proprie capacità e pongono in essere processi di apprendimento, sia sul rapporto di congruità tra mezzi e fini, che sugli obiettivi stessi e sulla loro auspicabilità.

Il percorso sarà sostenuto da processi formativi rivolti ai componenti dei gruppi di lavoro delle tematiche oggetto dei vari progetti-obiettivo, che consentiranno non solo di ampliare le competenze ma anche di creare momenti di riflessione collettiva e di consolidamento dell'apprendimento sulle esperienze di innovazione effettuate. Inoltre, considerato che gli assi portanti delle misure proposte implicano processi di digitalizzazione, è previsto un significativo investimento sulla formazione informatica. L'Ente ha aderito al progetto Syllabys – competenze digitali per la PA, il programma di assessment e formazione digitale rivolto ai dipendenti pubblici, nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", prevedendo la formazione di 424 dipendenti (2 dirigenti, 13 di categoria B, 300 di categoria C, 109 di categoria D).

Nella prospettiva tracciata, si prevede un monitoraggio continuo e una rimodulazione periodica delle misure proposte, alla luce degli impatti rilevati e mantenendo fermo l'impegno al ripiano del disavanzo nei tempi previsti. In particolare, ove dovesse trovare accoglienza l'emendamento ANCI che prevede un contributo finanziario annuale per gli Enti Locali aderenti al Patto, si rivaluteranno le misure proposte, con particolare riguardo a quelle relative all'aumento del carico fiscale per i cittadini.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Le grandi opere

Il cambiamento e il miglioramento della città non possono prescindere dal piano strategico delle opere pubbliche, che sono già previste e finanziate e che devono realizzarsi nel prossimo quinquennio.

1. Nuovo Ospedale di Salerno. Non è di competenza comunale ma, finanziato dalla Regione, sarà costruito nella zona di San Leonardo- Fuorni.
2. Il PalaSalerno. Nuovo Palazzetto dello Sport nella zona dello stadio Arechi. Finanziato con le economie delle Universiadi.
3. Il nodo Cernicchiara. Il sistema di viabilità al servizio di porta Ovest e di collegamento diretto con il sistema autostradale.
4. I vettori meccanizzati del Vallone Cernicchiara. Il sistema di collegamento dei vettori meccanizzati tra la zona del Cernicchiara e il quartiere Carmine.
5. Prolungamento della Metropolitana dallo Stadio Arechi all'aeroporto Costa d'Amalfi
6. Il Ripascimento del litorale.

Ambito 2 (Polo Nautico-Foce dell'Irno).

Ambito 1 (da Masuccio Salernitano a Piazza della Libertà).

Ambito 4 (dal Marina di Arechi alla foce del Picentino).

Proprio a seguito del ripascimento del litorale, in ragione di una spiaggia fruibile e di grandi dimensioni, è auspicabile un'iniziativa con i proprietari dei lidi e degli stabilimenti con la finalità di giungere a un progetto

urbanistico unitario che restituisca in pieno la visuale del mare e renda il lungomare un luogo aperto tutto l'anno per chalet, ecc.

PIP Nautico. La costruzione del pontile per l'alaggio e il varo dei natanti, nella zona del cosiddetto "Capitolo San Matteo".

Trincerone ovest. Consistente nella copertura fascio-binario del sistema di accesso al complesso dell'ex Carcere maschile.

Trincerone est. Collegamento del trincerone con Via SS Martiri-Via Dalmazia e collegamento da via F.lli Cacciatore al trincerone lato ovest (altezza ex ufficio del catasto).

Soppressione del passaggio a livello di via Magnone. Il tratto da Via Irno a via F.lli Magnone e il proseguimento dal passaggio a livello al centro abitato di Brignano (compreso nel Bando delle Periferie).

Boulevard Arbostella-Zona industriale.

Parco Dunale, dal Marina d'Arechi alla foce del fiume Fuorni.

Parco ex D'Agostino, con messa in sicurezza del fronte cava

Elettrificazione dell'area del Porto Commerciale, di concerto con l'autorità portuale, consistente nell'alimentazione elettrica di tutto il porto commerciale, che diventerebbe così il primo porto green d'Europa.

Parcheggio a rotazione e box interrati pertinenziali in Piazza Cavour.

Messa in sicurezza del territorio e dissesto idrogeologico.

Edilizia scolastica.

Realizzazione parco naturalistico ex D'Agostino

Recupero e rivitalizzazione degli edifici mondo (Palazzo San Massimo, ex carcere maschile, ex carcere femminile)

Opere invisibili, sottoservizi di infrastrutture fognarie

PICS (PIANI INTEGRATI CITTA' SOSTENIBILI)

- Riqualificazione del Parco del Mercatello
- Palazzo di Città
- Ex Circolo Sociale
- Chiesa dei Morticelli
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione

PROGETTI DI FINANZA

- Stadio Vestuti
- Nuovo Cimitero
- Nuovo impianto sportivo del Parco Arbostella

IMPIANTISTICA SPORTIVA

- Recupero dei campetti di quartiere
- Nuovi campetti di quartiere

Sono, inoltre, programmati:

BANDO PERIFERIE LOTTO A. Riqualificazione sito prefabbricati via degli Etruschi.

- BANDO PERIFERIE LOTTO G. Prolungamento via f.lli Magnone.

- Teatro Pier Paolo Pasolini. Intervento di recupero.

- Museo e biblioteca multimediale palazzo Fruscione.

- Museo virtuale Scuola Medica Salernitana. Intervento di recupero.

- Corso Vittorio Emanuele.

- Messa in sicurezza acquedotto medievale Via Arce (su disposizione della Soprintendenza di Salerno, l'impresa sta provvedendo alla redazione di un progetto diverso da quello concordato ed approvato).

- Nuova sede della Polizia Municipale (via Picarielli)

- Azioni di agopuntura urbana e tactical urbanism, progetti di rigenerazione urbana silente e alveari urbani.

Mobilità

UNA SMART CITY. SALERNO CITTA' EUROPEA

L'Europa e l'Italia hanno intrapreso una strada ambiziosa quella dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici.

L'innovazione è per questo un terreno originale e produttivo per le transizioni energetiche, climatica, sociale ed ambientale. Salerno città smart deve puntare a integrare lo sviluppo tecnologico con diverse funzioni quali: mobilità, gestione delle risorse energetiche, naturali,

idriche e nel ciclo dei rifiuti, qualità dell'aria, uso del territorio, rete di servizi, edilizia ma anche economia, partecipazione sociale, aumento di occupazione e sicurezza del cittadino.

MOBILITA': intermodalità e direttrici strategiche

Nel solco di queste prospettive, il territorio non può prescindere da un'attenta politica sulla mobilità delle persone, favorendo l'intermodalità ferro-gomma introdotta dal sistema di tariffazione integrata Unico Campania.

Il tradizionale modello di esercizio rigido può risultare inefficace in un momento storico caratterizzato da una totale mancanza di dati di base sulla domanda di trasporto. Risulta pertanto necessario definire delle linee di azione che permettano di riorganizzare i servizi di Trasporto Pubblico Locale adattandoli all'evoluzione della mobilità, dalla fase di ripartenza fino allo scenario di regime post Covid.

Un "Modello ad offerta flessibile" che, ai servizi garantiti ad orari fissati (*programmati sulla base degli spostamenti generati e attratti dai punti di traffico significativi, ovvero dai "certroidi" rilevanti di origine e destinazione degli spostamenti ad alta domanda di mobilità*), aggiunge un numero variabile di "servizi a chiamata", attivati in funzione del volume delle prenotazioni pervenute, ovvero di un coefficiente di riempimento prestabilito.

Va messa in campo una riprogettazione del sistema di trasporto collettivo efficace ed efficiente, che razionalizzi l'offerta dei servizi, anche eliminando le sovrapposizioni tra le diverse modalità di trasporto, garantendo il diritto alla mobilità attraverso un approccio non temporaneo, ovvero finalizzato solo alla gestione della fase di ripartenza post Covid, ma basato su una flessibilità utile a gestire i cambiamenti delle esigenze collettive. In questo contesto, lo sviluppo integrato delle linee metropolitane non può che inquadarsi nelle fondamentali direttrici della Piana del

Sele (*Pontecagnano, Battipaglia, Aeroporto*) e Valle dell'Irno (*Università*).

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al fine di avere una città più vivibile e più solidale, sono necessari:

1. Pavimentazione adatta sia ai portatori di handicap su sedia a rotelle che ai non vedenti
2. Erogazione di permessi ai singoli condomini per le rampe di ingresso/uscita dai singoli portoni per permettere l'ingresso/uscita dei disabili;
3. Assistenza domiciliare più presente;
4. Obbligo per i locali di futura o recente costruzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche in maniera fissa o mobile;
5. Obbligo per le scuole dell'abbattimento delle barriere architettoniche
6. Possibilità per anziani o disabili di avere ticket gratuiti per il trasporto in taxi con 1 accompagnatore
7. Installazione sulle spiagge pubbliche di strutture o sedie job per i disabili.

MOBILITA' URBANA

Redazione del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile)

- Piano per l'ubicazione delle colonnine elettriche
- Mobilità alternativa, bike sharing, car sharing, monopattini
- Metrò pedonale

VIABILITA'

Nuovo parcheggio al rione Canalone

Piano di manutenzioni stradali

SALERNO CITTA' DELLA SOLIDARIETA'

In quest'ultimo anno la salute ed il benessere delle persone e delle famiglie sono state messe a dura prova, con l'emergere di nuovi bisogni (sociali, sanitari e non) che si sono aggiunti ai vecchi.

Nonostante le enormi sofferenze che hanno dovuto patire i cittadini, la pandemia può diventare un'occasione irripetibile di sviluppo che ci porta oggi a ripensare il territorio in una visione d'insieme fondata sull'idea di comunità. Tenere unite le parti interessate, i cittadini, il

terzo settore, la società civile organizzata, il mondo delle parrocchie, le istituzioni per dare vita ad

un grande progetto che coniughi in modo armonico salute, benessere, occupazione e sviluppo territoriale.

L'idea è quella di ampliare e consolidare la rete dei soggetti e degli operatori che costituiscono la vera ricchezza del nostro welfare cittadino. Una rete delle maestranze capace di co-programmare e coprogettare per dare risposta ai bisogni emersi nel territorio e restituire autonomia e dignità a chi l'ha perduta. Predisporre un programma per il sociale che attraversi i diversi ambiti di applicazione, a cominciare dalla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, estendendo l'accesso ai servizi educativi e per l'infanzia, dalla predisposizione di servizi e attività per combattere i fenomeni di vulnerabilità ed esclusione sociale che affliggono le diverse categorie di persone, i

disabili, i malati cronici, gli anziani, i minori a rischio, fino alla ricerca di nuove strategie per combattere ogni forma di povertà in cui incorrono, in particolare, le famiglie mono-genitoriali con figli minori e gli immigrati.

Nel corso dell'anno appena trascorso, l'amministrazione comunale ha impegnato circa 19 milioni di euro del proprio bilancio che si sono sommati ad altri 10 milioni di euro di fondi nazionali ed europei, per dare vita alla rete dei servizi sociali cittadini più estesa dell'intera regione. La sicurezza e la vivibilità di Salerno sono anche il prodotto di questo importante investimento in welfare, in totale controtendenza rispetto al resto della nostra regione che spende mediamente circa 7 euro pro-capite contro i 152 pro-capite della nostra città. Una spesa in linea con le regioni più avanzate d'Italia e d'Europa che fa di Salerno un caso unico per l'intero mezzogiorno.

9 asili nido comunali, 2 spazi-gioco per bambine e bambini, una ludoteca, servizi di baby sitting domiciliare, 18 centri polivalenti per minori e adolescenti, 3 centri polivalenti per disabili, strutture di accoglienza residenziale e semi residenziale per disabili psichiatrici, servizi di trasporto, servizi di assistenza specialistici scolastici, assistenza domiciliare, assegni di cura per le persone non

autosufficienti gravissime, 140.000 ore di assistenza domiciliare per gli anziani, il centro polivalente Petraglia e sostegni per oltre 2 milioni di euro per anziani in residenza. Il Comune ha dovuto far fronte in più occasioni ai numerosi sbarchi di migranti avvenuti in città, mostrando una notevole capacità di gestione di situazioni complesse e delicate, grazie a un'organizzazione efficace ed efficiente. La macchina operativa dei servizi sociali del comune ha lavorato in prima linea,

garantendo un'accoglienza adeguata agli immigrati e la piena sicurezza ai cittadini. La città di Salerno ha mostrato la sua capacità di essere città solidale e inclusiva. Attualmente impegna oltre 2 milioni di euro per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e oltre 850 mila euro per l'accoglienza residenziale di stranieri rifugiati.

Il Comune si è impegnato molto nelle aree periferiche della città per combattere il degrado sociale e urbano, intervenendo prontamente nei quartieri per risolvere problemi, disagi e conflitti, promuovendo luoghi di aggregazione e spazi aperti per gli incontri e la socializzazione.

Per l'azione di contrasto alle povertà sono impegnati oltre 4 milioni di euro, oltre alle risorse che provengono dal reddito di cittadinanza.

C'è ancora tanto da fare insieme ai cittadini! La città è grande e complessa. Salerno conta circa 34 mila anziani ultrasessantacinquenni ai quali va garantita un'efficace rete di sostegno e sicurezza anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Sicuramente va potenziata l'assistenza domiciliare integrata, la teleassistenza e la tele-medicina, unitamente alle istituende case sociosanitarie programmate nel PNRR (1 ogni 45 mila abitanti). Vanno potenziate le politiche per la popolazione giovanile a partire

dall'istituzione di una rete estesa di housing sociale. Vanno, infine, potenziati i servizi di sostegno alle responsabilità familiari e di lotta alle povertà educative. Il comune di Salerno intende ora consolidare e ampliare i risultati conseguiti in questi anni ed intende farlo promuovendo un costante confronto con i cittadini e le organizzazioni di Terzo Settore,

riconoscendo e valorizzando il loro ruolo di enti di prossimità. Si è fatto tanto ma si è consapevoli che il tanto non basta. Bisognerà migliorare la qualità dell'offerta con la ricerca costante di nuove collaborazioni e nuove modalità erogative. A tal fine il Comune di Salerno si

impegnerà nei prossimi mesi in una straordinaria campagna di sensibilizzazione delle istituzioni regionali e governative sui temi dell'innovazione sociale, in grado di garantire la responsabilità e

l'accesso a fonti di finanziamento qualificate, a partire dalle risorse del PNRR, e un impatto sociale positivo delle politiche pubbliche sul territorio.

È auspicabile, infine, la definizione di un'intesa tra ASL e comune sulle politiche e sui problemi della disabilità.

INTERVENTI NELLE PERIFERIE

BANDO PERIFERIE LOTTO C. Completamento sottoparcheggio in
Matierno;

BANDO PERIFERIE LOTTO D. Nuovo tratto fognario Pastorano;

BANDO PERIFERIE. Demolizione prefabbricati via Torre Bianca;

BANDO PERIFERIE. Demolizione prefabbricati Ogliara;

BANDO PERIFERIE LOTTO B. Nuovo intervento ERP, opere di
urbanizzazione primaria (in corso di ultimazione).

BANDO PERIFERIE LOTTO E. Riqualificazione del sito dei
prefabbricati di Ogliara (in corso di ultimazione).

BANDO PERIFERIE LOTTO F. Riqualificazione Parco del Montestella;
(in corso di ultimazione).

LA CITTÀ DELLO SPORT

UNO SPORT “COMUNE A TUTTI”.

Lo sport giocherà un ruolo fondamentale per un rilancio sociale e la crescita di questo Paese nel post pandemia. La pratica sportiva è da sempre promotrice di sani e corretti stili di vita ed influisce sul benessere psico fisico dei nostri concittadini, svolgendo altresì una grande funzione aggregativa ed educativa per le giovani generazioni.

Vogliamo quindi costruire una grande comunità sportiva ove ogni sua componente possa giocare al meglio il suo ruolo. L'amministrazione comunale ha il dovere di porsi accanto a tutti i soggetti che animano la vita sportiva della nostra città (associazioni, federazioni, enti di promozione sportiva, discipline associate) fornendo risposte concrete alle esigenze organizzative dello sport salernitano.

SALERNO CITTA' DELLO SPORT. ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE AL CENTRO DEL PROGETTO.

Il grande entusiasmo che vive la città per la promozione in serie A della nostra amata Salernitana dovrà tramutarsi in un traino per tutto il movimento sportivo dilettantistico e di base al quale siamo chiamati a prestare eguale attenzione.

Vogliamo essere protagonisti anche nella massima serie per dimostrare come Salerno, per la sua storia e per la passione dei suoi tifosi, meriti il palcoscenico più bello del calcio italiano. Una città che, attraverso la sofferenza vissuta sulla propria pelle per la perdita di quattro suoi figli, vuole dimostrare come sia cresciuta in cultura sportiva e abbia una tifoseria ormai matura per affrontare sfide di alto profilo calcistico.

L'amministrazione comunale metterà in campo ogni iniziativa per assicurare la propria vicinanza alla squadra ed alla nuova società che si è insediata per garantire stabilità e un futuro roseo alla casacca granata. In questi anni, Salerno è stata ad ogni modo capace di esprimere, grazie alla lungimiranza ed alla passione di dirigenti capaci, importanti esperienze sportive che hanno regalato successi di grande prestigio.

Si pensi alla PDO Salerno Handball Team, più volte campione di pallamano femminile e che ha portato in alto il nome della città di Salerno in Europa ove si è fatta valere con grande determinazione.

Si pensi alla Ginnastica Salerno - maschile e femminile - ed alle promozioni in A1 nonché alle conquiste degli scudetti.

E, ancora, a Dario Socci, salernitano puro sangue, che nel pugilato, attraverso le sue prestazioni, ha sfiorato il titolo italiano nella categoria pesi Welter.

E alla Virtus Salerno che sta cercando di scalare in fretta le vette del proprio campionato per arrivare al più presto nella pallacanestro che conta.

Si pensi altresì alle tantissime associazioni sportive

dilettantistiche - alcune di esse realtà storiche della nostra città

- che ogni giorno garantiscono a migliaia di bambini e giovani un luogo sicuro, fatto di tecnici competenti e dirigenti appassionati, consentendogli di crescere attraverso una variegata proposta sportiva.

Sebbene lontane dai riflettori, queste realtà associative svolgono una rilevante funzione sociale per la nostra comunità e vanno sostenute concretamente per svolgere al meglio la propria mission.

COMMERCIO

Centro Agroalimentare

Ristrutturazione sia strutturale che gestionale, con l'individuazione di un nuovo soggetto giuridico. Al Comune dovrebbe rimanere il solo controllo gestionale.

Polo Fieristico (Centro Agroalimentare)

Si potrebbe proporre un bando pubblico per la ristrutturazione del Polo in questione; fondamentale per le esigenze di una città che vuole essere sempre più città turistica, soddisfacendo le richieste dei tanti che chiedono di poter fare degli eventi e dei convegni in città, e che per carenze strutturali sono costretti a rivolgersi altrove.

Mercati

- Ristrutturazione del Mercato non alimentare di Via Sica
- Copertura del Mercato di Via Robertelli (Torrione)
- Ristrutturazione e copertura del Mercato di Via De Crescenzo (Zona Orientale)

Bando per chioschi

Appare necessario indire un bando pubblico per l'installazione di nuovi chioschi ed edicole sul territorio comunale: l'ultimo bando è di vent'anni fa, la città è cresciuta, urge effettuare una ricognizione su quelli esistenti e prevederne altri dove ci sia la compatibilità urbanistica

Iniziative di supporto al commercio

Sarebbe di grande supporto per le attività commerciali, per le strutture alberghiere e i tour operator, avere un grande cartellone unico delle attività culturali e degli spettacoli che si svolgono in città in tempo utile per una normale programmazione.

Le attività commerciali devono essere supportate da eventi: commercio, turismo e grandi eventi devono essere collegati tra di loro.

Piano particolareggiato (dehors)

Già approvato il piano particolareggiato dei dehors su Via Roma (dalla chiesa di Santa Lucia al Teatro Verdi) finita la pandemia, i gestori dovranno provvedere a mettersi in regola. Lo scopo è stato quello di rendere i dehors di Via Roma più coerenti ed esteticamente gradevoli. Sarebbe auspicabile intervenire ancora con altri piani particolareggiati per Dehors in altre zone della città, favorendo magari un concorso di idee tra giovani architetti.

CULTURA ED EVENTI

LA CITTA' DEL TURISMO E DELL'ACCOGLIENZA

- Nuove linee di sviluppo: l'economia della cultura.

Il sistema produttivo culturale è il complesso delle attività economiche trasversali a tutti i macrosettori produttivi finalizzati alla realizzazione e alla distribuzione di prodotti creativi o culturali e delle attività non industriali orientate all'intrattenimento e/o all'educazione del pubblico.

Rientrano nella prima categoria le industrie creative (*architettura, comunicazione e branding, design, produzione di stile, artigianato*) e le industrie culturali (*film, video, radio tv, videogiochi e software, musica, stampa*), mentre nella seconda tipologia si annoverano sia le rappresentazioni artistiche, divertimenti, convegni e fiere che le attività connesse alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio storico-artistico (*musei, biblioteche, archivi e monumenti*).

E' una Nuova Frontiera strategica! L'ampio patrimonio storico artistico presente, la grande tradizione in ambito creativo e artigianale, nonché l'importanza del turismo sono gli elementi "naturali" per un'altra crescita economica.

- Il Comune di Salerno deve promuovere adeguate politiche in tale direzione.

- 1) le produzioni creative artigianali locali - se di elevata qualità ed effettivamente distintive di un territorio - possono essere esportate, contribuendo all'apertura del sistema economico locale;
- 2) attraverso le produzioni culturali è possibile promuovere l'immagine di un territorio, favorendo l'incremento dei flussi turistici;
- 3) la realizzazione di manifestazioni ed attività culturali genera delle ricadute economiche dirette nelle aree interessate;
- 4) la realizzazione di manifestazioni ed attività culturali può orientare le scelte dei turisti sia in termini di destinazione che di permanenza media in un territorio;
- 5) i settori ad alto contenuto innovativo possono favorire la nascita di indotti e contribuire alla conversione dei sistemi produttivi più tradizionali.

- In questo contesto è giusto pensare che, proprio in questa fase di crisi, le politiche orientate alla valorizzazione della produzione culturale possono rappresentare non solo una alternativa rispetto ai settori economici tradizionali, ma anche un vero e proprio driver di sviluppo.

- La vocazione turistica di Salerno è il volano di sviluppo socioeconomico sul quale puntare per migliorare contestualmente la qualità della vita dei cittadini e l'ambiente che ci circonda. Gli attrattori ambientali, architettonici e culturali, presenti in città e nei dintorni vanno messi a sistema utilizzando intelligenza ed armonia, recuperando e valorizzando l'esistente, soprattutto con interventi puntuali (come già si è cominciato a fare) lungo il litorale cittadino, per recuperarne una completa balneabilità.

- Va favorita la nascita di una rete, di un sistema turistico, capace di porre la meta Salerno nei cittadini italiani, europei e non solo.

L'investimento che l'amministrazione comunale deve fare sul turismo riguarda il funzionamento delle attività e dei servizi ad esso dedicati e alla promozione, lo sviluppo, la programmazione e il coordinamento delle iniziative esistenti e da attuare sul territorio. Una città turistica deve divertire i suoi ospiti, l'animazione delle strade e del lungomare deve essere uno degli attrattori fondamentali.

Gli innumerevoli movimenti e le tante associazioni culturali devono essere incentivate a partecipare sia ai grandi eventi (come Luci d'Artista) sia a quelli che verranno creati nel normale tran tran dei fine settimana.

SALERNO RICEVE, OSPITA, DIVERTE, EDUCA, CRESCE.

In sintesi riceve dal mare, cielo e terra, ospita negli alberghi, nelle case, nei campeggi, diverte e ristora di giorno e di notte in estate e in inverno, educa con le arti e la cultura, cresce economicamente e demograficamente.

PALAZZO DEL TURISMO. Dovrà essere il luogo d'incontro e di partenza di un nuovo spirito sinergico utile alla città. Crescere è anche vigilare: la salvaguardia ambientale, la qualità del lavoro, il contrasto alle mafie, il rispetto delle differenze devono essere punti qualificanti sempre presenti nell'azione amministrativa che deve esercitare con puntualità la sua prerogativa di controllo e di indirizzo. Con le sue azioni il PALAZZO DEL TURISMO deve promuovere e migliorare l'immagine turistica della città in Italia e in Europa e di collaborare con le scuole per formare cittadini orgogliosi di vivere nella propria città e rispettosi l'uno dell'altro.

Il POLO ELEMENTARE rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie, con appuntamenti a scadenze mensili sarà la base per la formazione civica e storica dei cittadini, principali attori della città turistica.

Così, via via tutte le generazioni dovranno sentirsi coinvolte e saranno parte integrante della città turistica. Le tradizioni gastronomiche, artigianali, musicali, storiche, religiose dovranno essere gli ingredienti basilari del Palazzo del Turismo, che dovrà unire in modo sinergico le realtà culturali esistenti, al fine di realizzare un CARTELLONE ANNUALE, strumento necessario per far crescere le presenze turistiche nella città.

Il Palazzo dovrà essere un luogo di aggregazione socio-culturale, dove con spirito di volontariato, i partecipanti si scambiano saperi ed elaborano progetti, per animare le strade e le piazze cittadine e contribuire alla formazione civica e culturale nelle scuole.

Un luogo che sia anche sede di laboratori mediatici artistici e artigianali, di esposizioni tematiche

permanenti, di commercio territoriale equo e solidale.

Sarebbe auspicabile anche una **CONSULTA DELLA CULTURA, DELLO SPORT, DEL TEMPO LIBERO E DEL TURISMO**.

Le Fondazioni

Un ruolo molto importante spetterà alle Fondazioni culturali *Alfonso Gatto* e *Filiberto Menna*. Proprio intorno a quest'ultima c'è un finanziamento della regione per un progetto di **Museo dell'Arte Contemporanea** con il vasto patrimonio del "Fondo Menna". Tale Museo sarà ubicato nella palazzina svizzera dell'ex fabbrica MCM di Fratte.

Salerno comunità universitaria

L'Università di Salerno lasciò la cinta urbana nel 1987 per trasferirsi nella Valle dell'Irno. Il progetto prevedeva il coagulo delle sedi universitarie in un Campus e l'accentramento di funzioni e servizi. L'idea fu giusta perché oggi, l'Ateneo salernitano è la terza università del mezzogiorno ed uno dei pochi in Italia a configurarsi nella forma strutturale del Campus.

Se è da escludere il ritorno in città delle "strutture" (*perché battaglia di retroguardia*) è giusto interrogarsi sulla relazione identitaria e culturale fra l'Ateneo e la città che gli regala il nome. Ma anche sul vero valore sociale ed economico di una Università (*determinato dall'arcipelago di iniziative sul versante fra didattica e ricerca*) e dal suo giacimento di intelligenze e creatività costituito dalla comunità studentesca: ad alto valore aggiunto in termini di fermenti e insediamenti progettuali innovativi.

Il re-insediamento degli studenti universitari nella cinta urbana di Salerno (*in numero significativo gli studenti fuori-sede provenienti dalla provincia, da Basilicata, Calabria e mobilità internazionale Erasmus*) configurerebbe un grande, straordinario progetto sociale di riconfigurazione urbana. Salerno è una città che sul piano sociale e per tratto economico produttivo non può che puntare su un terziario avanzato e sperimentale sul versante sia funzionale (*pubblico*) che economico (*commerciale*). Una città che "invecchia", però, tende a rinchiudersi in modelli superati. A perimetrare in ambiti angusti il suo processo di crescita culturale e di sviluppo dell'intrapresa economica. La presenza di una forte Comunità studentesca avrebbe ricaduta straordinaria sia sul versante del fermento creativo e progettuale, sia sul terreno economico/reddituale di segmenti tradizionali di comparti commerciali e residenziali. Salerno (*oltre l'asfissia della pandemia*) deve oltrepassare l'atrofia del mercato immobiliare dei fitti (*con evidente vantaggio per piccoli proprietari di case attualmente sfitte*) sconfiggere la rassegnazione sul terreno della innovazione sociale, costruire le condizioni funzionali per una vera "città dei giovani".

La Salerno possibile deve incontrare le politiche regionali del Diritto allo Studio universitario che non è elementare assemblaggio di norme bensì una Politica di crescita e sviluppo.

La cinta urbana di Salerno si configura proprio in questi termini: Diritto sociale, Diritto allo studio, Diritto per un'intera comunità di reinventarsi. Si propone che il Comune metta in campo politiche volte a favorire la locazione agli studenti universitari (nell'ambito del Comune di Salerno) iscritti all'Università di Salerno e studenti stranieri fruitori del programma Erasmus con una griglia di costi calmierati e pubblici. 1) Calmierati: il Diritto allo Studio non è una prassi ma una politica di Giustizia Sociale. 2) Pubblici, perché in nome della legalità, si può e si deve fare "professione di trasparenza". Come distribuire Giustizia Sociale e Legalità?

1) "disinnescare la bolla di evidente ingiustizia" garantendo ai proprietari di appartamenti il fitto a studenti universitari (*previa certificazione di affitto e Isee*) una dinamica di "disincentivi fiscali di pertinenza municipale e/o regionale". 2) spalmare" sugli studenti "fuori-sede" residenti a Salerno, una filiera di agevolazioni immediatamente economiche sul versante delle iniziative messe in campo dal Comune e nel reticolo commerciale ma, prima ancora, culturale (eventi, musei, luoghi dell'aggregazione giovanile, esercizi commerciali, etc.). Come Siena, Pisa, Urbino, Verona.... Insomma le città universitarie. Cioè dove l'Ateneo "informa" la città, la racconta e la plasma nei termini della Comunità e non solo dell'Interesse "particolare". Laddove l'Università di Salerno non è solo tale perché "ci vuole un nome" quanto perché la comunità universitaria è una risorsa e non soltanto un'evocazione lontana. Salerno/città universitaria (*attraverso la triangolazione Università/Regione Campania / Città di Salerno*) si configura non solo nei termini di una

ricomposizione dello “strappo urbano” del 1987 ma soprattutto nell’idea di riagganciare un segmento sociale strategico come la comunità universitaria ai fermenti di trasformazione della città. Il Diritto allo Studio è un Diritto Sociale? Sì! Ma la realtà degli studenti fuori-sede è anche una problematica relativa all’identità urbana.

La città e l’ambiente

Nel 2008 l’Amministrazione Comunale ha sperimentato, con il supporto tecnico del CONAI, un sistema di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio cittadino conseguendo rilevanti risultati che hanno garantito alla città di Salerno una visibilità nazionale. La nuova organizzazione del servizio ha visto un coinvolgimento di tutta la cittadinanza anche mediante incontri condominiali. È fisiologico che negli anni la raccolta differenziata abbia registrato un calo sia da un punto di vista quantitativo che da un punto di vista qualitativo. Deve altresì aggiungersi che in forza dell’attuazione della Legge della Regione Campania n.14/2016 è cambiata anche la dotazione organica della società partecipata Salerno Pulita, quale soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Salerno. Attualmente è in essere una riorganizzazione dell’intero servizio finalizzata al conseguimento di obiettivi più ambiziosi. Dopo questa sintetica descrizione riportiamo alcune misure che è possibile adottare: Le Case dell’Acqua sono un servizio di erogazione *acqua pubblica potabile* di qualità, naturale o frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente tramite apposite strutture (impianti di filtrazione ed erogazione) poste in genere in chioschi. Con questa iniziativa non solo si mira a promuovere l’utilizzo dell’acqua potabile distribuita dalla rete idrica comunale ma anche a ridurre il consumo delle bottiglie di plastica e quindi dei rifiuti urbani da recuperare/smaltire. La tariffazione puntuale dei rifiuti urbani (TARIP), in sostituzione dell’attuale sistema tariffario (TARI), potrà essere dapprima applicata in via sperimentale ad un quartiere della città, per poi essere estesa gradualmente all’intero territorio comunale. La TARIP, prevista e disciplinata dalla Legge del 27/12/2013 n. 147ess.mm.ii. e dal Decreto Ministero dell’Ambiente di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 20 aprile 2017, è applicata, in quota parte, con riferimento alla reale produzione dei rifiuti da parte delle singole utenze, nel rispetto del principio “chi inquina paga”. Con l’adozione della TARIP e le sue modalità di applicazione si registrerà: 1) un graduale miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti; 2) una riduzione della quantità dei rifiuti da conferire a smaltimento; 3) un controllo ed una tracciabilità dei rifiuti a seguito della corrispondenza di ogni utenza ad un distinto codice a barre.

a) Tutela del territorio

A seguito degli incendi che periodicamente negli ultimi anni hanno investito l’area del Masso della Signora e le frazioni collinari è opportuno avviare un’intensa attività di rimboschimento e di copertura vegetale, come le prime misure da adottare per una difesa attiva del territorio comunale. Tali misure, oltre alla riduzione dei deflussi, contribuiscono alla laminazione delle acque e all’incremento dei volumi idrici immagazzinati nel terreno, la cui azione combinata riduce il pericolo di allagamenti. Pur nella difficoltà di reperire risorse economiche, sempre in un’attività di prevenzione, è necessario svolgere una periodica e costante attività di ripulitura degli alvei fluviali e delle aree di immediata prossimità, garantendo condizioni di massima sicurezza contro il pericolo di esondazioni e di maggiore decoro ed igiene urbana. L’area del Masso della Signora, da cui si ammira il panorama di Salerno, dovrà essere recuperata e trasformata in un “belvedere urbano” attrezzato.

b) Risparmio energetico

Promuovere ulteriori interventi di riqualificazione energetica, con la conversione degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento degli edifici pubblici di competenza del Comune e la promozione di interventi analoghi da parte degli altri Enti distribuiti sul territorio cittadino. Tali azioni permetterebbero di realizzare degli ulteriori risparmi di spesa.

c) Il litorale cittadino

Attivare un servizio di pulizia del mare e di rimozione dei rifiuti galleggianti sul litorale cittadino con l’utilizzo di “*spazzamare*”. Dopo la realizzazione di un’importante opera di ripascimento degli arenili del litorale di Salerno da parte dell’Amministrazione Comunale è necessario assicurare la pulizia degli specchi d’acqua, in modo di migliorare la balneazione nella nostra città. Tale servizio permetterà di fronteggiare la criticità dell’inquinamento superficiale delle acque marino-costiere dovuto all’afflusso turistico, al consistente traffico di imbarcazioni che scaricano direttamente a

mare, nonché alla presenza di rifiuti e mucillagini trasportate dalle correnti. A tale iniziativa dovrà accompagnarsi anche una puntuale attività di individuazione, monitoraggio e controllo degli scarichi abusivi che terminano a mare. Salerno Sistemi S.p.A., società controllata dal Comune di Salerno, ha stipulato di recente il contratto di appalto da parte della società dei lavori di "EFFICIENTAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE A SERVIZIO DELL'AREA SALERNITANA. Si tratta di un intervento di efficientamento di importo complessivo pari a circa 14.000.000,00 di euro finanziato dalla Regione Campania, che consentirà la realizzazione di una serie di lavori volti ad apportare i seguenti benefici alla gestione dell'impianto e, conseguentemente, alla collettività, attraverso:

§ la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice atmosfera grazie alla copertura delle vasche di pretrattamento ed al trattamento odorigeno dell'aria esausta estratta da dette vasche;

§ la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice acqua grazie all'installazione di una serie di filtri prima dello scarico dell'effluente depurato nel fiume Picentino e, quindi, a mare;

§ la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice suolo grazie ad un comparto di essiccamento dei fanghi di depurazione, con una riduzione degli smaltimenti di circa il 60-70%;

§ l'ammodernamento del sistema di monitoraggio e telecontrollo di tutte le apparecchiature, tale da migliorare ulteriormente la tempestività degli interventi in caso di anomalie alle apparecchiature ubicate sia presso l'impianto di depurazione sia presso i sollevamenti fognari ubicati sul litorale di Salerno e Pontecagnano Faiano;

§ l'ottimizzazione energetica e il relativo monitoraggio delle principali apparecchiature. L'intervento si propone, tra le altre cose, di garantire la riqualificazione ambientale della zona industriale di Salerno, allo scopo di migliorare le condizioni di vivibilità e di sviluppo del territorio servito. Gli obiettivi perseguiti relativamente alla protezione ambientale e sanitaria, unitamente all'indiscutibile utilità sociale, evidenziano la straordinarietà dell'opera per il territorio servito. Al fine di ridurre nel tempo tali impatti Salerno Sistemi è impegnata in un'opera di progettazione per la pianificazione e realizzazione, nel medio periodo, delle seguenti attività: § conservazione, laddove esistente, del funzionamento di reti separate, attraverso la corretta gestione delle stesse;

§ realizzazione o risanamento dei tratti di fogna nera in adiacenza ai torrenti/impluvi tombati esistenti (Porto, via Canali, Via Duomo, Rafastia, Marziello, via G. Centola, Rumaccio, Vermicone, Santa Margherita, Pisciotta, Mercatello, Mariconda, ecc.), al fine di eliminare le interconnessioni con tali impluvi;

§ ripristino della separazione delle reti esistenti a partire dalle direttrici principali (da Lungomare Trieste a via Allende e da via San Leonardo a via Roma), fino alle altre strade principali e secondarie.

d) Salerno Città Giardino-

Incentivare forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura di alcuni spazi verdi e far crescere l'idea della città intesa come bene comune.

Negli anni l'Amministrazione Comunale ha investito nella crescita del verde cittadino con la creazione di parchi urbani e la piantumazione di alberature senza trascurare gli spazi verdi minori e le rotatorie stradali che, pur funzionali alla moderazione e snellimento del traffico, contribuiscono al decoro urbano per la presenza al loro interno di fiori e piante di diverso tipo. La corretta gestione di tali spazi verdi risulta particolarmente impegnativa, soprattutto da un punto di vista organizzativo. L'Amministrazione Comunale ha sperimentato alcune forme di collaborazione tra pubblico e privato nella cura di aiuole (l'area antistante la chiesa di San Pietro in pieno centro cittadino) accogliendo la proposta di "adozione di un'area verde" avanzata da un operatore commerciale che ha registrato il gradimento collettivo. Si potrebbe incentivare tale collaborazione in favore di cittadini singoli o attraverso formazioni sociali che manifestino un interesse di partecipazione, prevedendo anche l'adozione di uno specifico regolamento. Tale iniziativa rappresenterebbe un nobile esempio di cittadinanza attiva con cui i residenti potrebbero valorizzare e personalizzare un bene comune del quartiere, esprimendo il loro spirito di creatività ed il loro senso di appartenenza. Recupero tutela e ampliamento del VERDE PUBBLICO Salvaguardare le zone verdi esistenti in città' (poggio di torrione, fondo valle del cernicchiara ecc.) recuperandole all'utilizzo dei cittadini attraverso proposte di cogestione da parte di comitati o associazioni così da creare zone dove vivere momenti di aggregazione e educazione al rispetto dell'ambiente, ampliare la piantumazione di alberi in città anche coinvolgendo la popolazione rendendo verdi i propri balconi

(città foresta), tutelare ampliare e valorizzare l'anello verde che abbraccia la città. La piazza e il sottopiazza della Concordia vanno piantumate. In questa grande area rimessa a verde va innestato un luogo adatto alle grandi manifestazioni di spettacolo gratuite, superando la stasi di recinti e gradinate di tubi innocenti. Va tutelato il suolo agricolo e boschivo favorendone la fruizione e mantenendo la sua destinazione d'uso.

Per il **patrimonio edilizio pubblico** occorre procedere al recupero (eventualmente incentivato anche dall'eco-bonus) del patrimonio edilizio esistente, mentre la nuova edilizia dovrebbe diventare autosufficiente dal punto di vista energetico, utilizzando l'energia solare o altre fonti ecologiche. Appare necessaria la riqualificazione dell'edilizia nella zona orientale della città, andrebbe avviato un grande piano di ristrutturazione degli stabili dei rioni nei quali ci sono insediamenti abitativi di proprietà comunale, o comunque, che furono concessi dallo IACP, rendendoli tutti autosufficienti sul piano energetico. L'inquinamento non incide solo sul clima, ma anche sulla salute pubblica. Sono indispensabili politiche di prevenzione primaria, oggi mancanti, per ridurre le malattie degenerative ed occorrono studi epidemiologici per individuare le cause che ne inducono l'aumento. Il Comune, in collaborazione con l'ASL, deve fornire risposte efficaci ed efficienti per rispondere alle esigenze del territorio. È necessario istituire un osservatorio permanente dedicato al benessere dei cittadini con amministratori e operatori del settore ed effettuare un censimento di tutti i fattori di rischi nocivi presenti sul territorio, predisponendo adeguati piani di intervento in grado di stabilire modalità e tempi di rimozione. Salerno deve restituire ai suoi cittadini la libera fruizione delle spiagge, attualmente per lunghi tratti utilizzate esclusivamente da stabilimenti balneari privati, con delle strutture pubbliche minime (spogliatoi collettivi e servizi igienici).

L'indifferenziato ai raggi X

Nei prossimi mesi la produzione di rifiuti indifferenziati del Comune di Salerno e di altri 31 comuni della provincia, verrà sottoposta a specifiche analisi merceologiche. L'iniziativa è nata in collaborazione con l'Ente d'ambito Salerno per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, ed è stata finanziata dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Il progetto, dal titolo T.Ri.Plus, ha il triplice obiettivo di aumentare la quantità, la qualità e il riciclo degli imballaggi nella raccolta differenziata del territorio. Le analisi saranno effettuate su campioni di rifiuti indifferenziati, prodotti, conferiti presso il TMB (ex Stir) di Battipaglia, l'impianto di trattamento meccanico biologico gestito da Ecoambiente Salerno SpA, società partecipata dall'Ente d'ambito. Fino al 30 di ottobre saranno analizzati ben 56 campioni per stabilire, le quantità di carta, cartone, vetro, plastica, metalli, alluminio e legno presenti nell'indifferenziato e che non avrebbero dovuto esserci, in quanto andavano correttamente differenziati per essere avviati al riciclo. I dati saranno poi elaborati e forniranno valide indicazioni per individuare le criticità della raccolta differenziata nel nostro Comune - che verrà dotata di una procedura tecnico-informatica - ed elaborare le azioni da adottare per migliorare la raccolta differenziata e raggiungere, mediante specifiche azioni di sensibilizzazione (che prevedono anche la presenza di facilitatori e il ricorso ad app e sondaggi per verificare la soddisfazione degli utenti per i servizi di raccolta), gli obiettivi di recupero e riciclaggio indicati dalla normativa per i rifiuti da imballaggio da conferire al sistema delle imprese aderenti al CONAI. Un progetto sperimentale, tra i primi nel Sud Italia, che il Comune di Salerno mette in campo per ridare impulso al miglioramento degli standard di raccolta differenziata, non solo in termini quantitativi, ma, soprattutto, in termini di qualità, rispetto a quello che si differenzia.

PERSONALE DEL COMUNE, NUOVA OCCUPAZIONE

Nel corso dell'ultimo decennio si è avuto un forte decremento dell'organico del Comune. Questo ha, purtroppo, inciso negativamente sulla qualità del servizio. Tale problema sarà parzialmente risolto con l'immissione in ruolo di circa 200 dipendenti nuovi assunti tramite il concorso della Regione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività</p>

di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di

personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di

sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di

vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle

famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la

programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino

della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle

relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e

per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	3.597.000,75	3.807.486,71	0,00	3.785.580,60	0,00	3.886.528,60	0,00
1	2	8.672.578,46	8.622.570,86	0,00	7.911.573,86	0,00	7.908.633,86	0,00
1	3	7.616.195,28	5.926.866,57	0,00	5.378.757,57	0,00	5.273.929,57	0,00
1	4	3.272.004,78	3.259.202,34	0,00	3.208.372,00	0,00	3.204.873,00	0,00
1	5	4.330.513,38	4.264.629,98	0,00	4.227.689,43	0,00	4.206.664,16	0,00
1	6	945.381,14	1.152.854,50	0,00	1.156.369,50	0,00	1.154.403,50	0,00
1	7	2.510.938,12	2.662.624,95	0,00	2.667.193,95	0,00	2.664.138,95	0,00
1	8	683.810,40	1.048.456,05	0,00	1.053.359,05	0,00	1.051.168,05	0,00

1	10	1.468.210,31	1.616.142,20	0,00	1.618.273,20	0,00	1.616.694,20	0,00
1	11	12.871.861,15	9.140.208,21	0,00	7.859.598,46	0,00	8.079.767,85	0,00
2	1	176.552,28	7.582,26	0,00	7.400,75	0,00	7.211,55	0,00
3	1	11.971.725,20	14.013.261,14	0,00	12.767.048,94	0,00	12.677.479,33	0,00
4	1	2.154.234,39	1.929.442,58	0,00	1.879.857,74	0,00	1.879.115,84	0,00
4	2	2.427.336,57	2.356.264,70	0,00	2.383.943,61	0,00	2.379.099,15	0,00
4	5	35.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
4	6	1.345.419,63	2.921.343,49	0,00	3.470.565,19	0,00	3.467.098,22	0,00
4	7	16.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
5	1	70.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
5	2	4.998.474,92	6.207.377,92	0,00	6.207.377,92	0,00	6.207.377,92	0,00
6	1	3.421.052,02	3.341.904,39	0,00	3.327.382,86	0,00	3.310.893,17	0,00
6	2	902.055,89	902.055,89	0,00	922.455,89	0,00	715.550,00	0,00
7	1	3.372.786,00	3.278.345,30	0,00	3.278.465,30	0,00	3.277.588,30	0,00
8	1	435.897,70	474.050,56	0,00	429.169,69	0,00	428.018,79	0,00
8	2	1.106.048,68	1.061.016,30	0,00	1.060.982,12	0,00	1.060.946,07	0,00
9	1	2.574.375,73	2.477.309,10	0,00	2.408.767,60	0,00	2.404.305,60	0,00
9	2	5.269.704,82	5.416.046,01	0,00	5.352.792,47	0,00	5.318.556,23	0,00

9	3	35.141.857,95	38.150.602,30	0,00	37.365.611,30	0,00	37.015.611,30	0,00
9	4	205.853,88	202.099,37	0,00	198.164,18	0,00	194.039,47	0,00
9	5	7.700,00	7.700,00	0,00	7.700,00	0,00	7.700,00	0,00
10	2	1.228.786,28	1.145.909,99	0,00	1.143.084,47	0,00	1.140.101,41	0,00
10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	10.957.785,99	12.540.803,21	0,00	10.806.432,18	0,00	10.703.908,16	0,00
11	1	907.111,58	930.900,00	0,00	969.605,00	0,00	969.605,00	0,00
12	1	8.630.070,15	8.559.041,07	0,00	8.849.501,07	0,00	8.185.878,98	0,00
12	2	3.063.166,02	3.212.061,41	0,00	3.088.217,83	0,00	3.088.217,83	0,00
12	3	12.218.344,83	11.876.218,76	0,00	12.001.169,82	0,00	12.001.118,20	0,00
12	4	12.064.240,71	12.284.950,06	0,00	12.287.895,13	0,00	12.348.186,78	0,00
12	5	749.237,57	767.573,08	0,00	767.573,08	0,00	767.573,08	0,00
12	6	1.535.985,79	1.510.003,97	0,00	1.510.003,97	0,00	1.460.003,97	0,00
12	7	673.021,36	825.387,60	0,00	825.387,60	0,00	825.387,60	0,00
12	8	271.937,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
12	9	1.986.579,83	1.978.912,99	0,00	1.979.723,96	0,00	1.977.871,07	0,00
14	1	1.028.621,00	128.621,00	0,00	128.621,00	0,00	128.621,00	0,00
14	2	1.252.437,59	1.451.524,48	0,00	1.421.544,29	0,00	1.418.665,59	0,00

14	4	1.017.171,37	1.059.965,79	0,00	997.420,33	0,00	988.487,79	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	945.618,52	0,00	925.618,52	0,00	925.618,52	0,00
20	2	23.853.324,79	25.425.269,47	0,00	25.754.616,21	0,00	25.622.679,60	0,00
20	3	2.334.837,47	1.613.522,93	0,00	57.974,40	0,00	50.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	205.373.228,76	210.770.728,01	0,00	203.715.842,04	0,00	202.266.317,26	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.968.493,77	41.501.042,37	0,00	38.866.767,62	0,00	39.046.801,74	0,00
2	Giustizia	176.552,28	7.582,26	0,00	7.400,75	0,00	7.211,55	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.971.725,20	14.013.261,14	0,00	12.767.048,94	0,00	12.677.479,33	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.977.990,59	7.249.050,77	0,00	7.776.366,54	0,00	7.767.313,21	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.068.474,92	6.272.377,92	0,00	6.272.377,92	0,00	6.272.377,92	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.323.107,91	4.243.960,28	0,00	4.249.838,75	0,00	4.026.443,17	0,00
7	Turismo	3.372.786,00	3.278.345,30	0,00	3.278.465,30	0,00	3.277.588,30	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.541.946,38	1.535.066,86	0,00	1.490.151,81	0,00	1.488.964,86	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.199.492,38	46.253.756,78	0,00	45.333.035,55	0,00	44.940.212,60	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.186.572,27	13.686.713,20	0,00	11.949.516,65	0,00	11.844.009,57	0,00
11	Soccorso civile	907.111,58	930.900,00	0,00	969.605,00	0,00	969.605,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.192.583,26	41.174.148,94	0,00	41.469.472,46	0,00	40.814.237,51	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.298.229,96	2.640.111,27	0,00	2.547.585,62	0,00	2.535.774,38	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	26.188.162,26	27.984.410,92	0,00	26.738.209,13	0,00	26.598.298,12	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	205.373.228,76	210.770.728,01	0,00	203.715.842,04	0,00	202.266.317,26	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	4.077.196,55	3.906.454,21	0,00	4.145.000,00	0,00	2.920.000,00	0,00
1	6	93.315,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	1.172.881,33	887.247,09	0,00	458.445,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	215.998,47	288.696,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	7.944,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	554.150,29	2.017.435,44	0,00	300.000,00	0,00	265.000,00	0,00

4	2	2.477.252,71	6.475.801,15	0,00	18.190.729,58	0,00	1.650.000,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.451.289,86	922.174,42	0,00	1.541.518,00	0,00	1.380.000,00	0,00
5	2	136.668,04	101.077,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	6.612.148,42	2.834.070,70	0,00	16.389.400,00	0,00	11.300.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	75.391,77	475.391,77	0,00	2.200.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
8	2	4.091.323,05	3.546.697,21	0,00	290.000,00	0,00	300.000,00	0,00
9	1	6.264.416,49	8.911.996,72	0,00	64.697.580,05	0,00	80.709.838,61	0,00
9	2	3.604.990,38	6.060.737,18	0,00	4.352.526,79	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	871.293,11	806.251,72	0,00	6.500.000,00	0,00	14.485.270,00	0,00
9	5	3.276.090,76	4.003.447,40	0,00	6.700.000,00	0,00	9.440.000,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	35.164.291,49	35.402.810,04	0,00	50.930.000,00	0,00	53.875.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	608.724,07	913.204,32	0,00	180.888,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	176.402,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	623.731,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	12.845.000,00	12.975.660,30	0,00	12.635.000,00	0,00	12.635.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	84.600.500,80	90.759.153,67	0,00	189.711.087,42	0,00	193.960.108,61	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.559.391,48	5.082.397,66	0,00	4.603.445,00	0,00	2.920.000,00	0,00
2	Giustizia	7.944,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.031.403,00	8.493.236,59	0,00	18.490.729,58	0,00	1.915.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.587.957,90	1.023.252,06	0,00	1.541.518,00	0,00	1.380.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.612.148,42	2.834.070,70	0,00	16.389.400,00	0,00	11.300.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.166.714,82	4.022.088,98	0,00	2.490.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.016.790,74	19.782.433,02	0,00	82.250.106,84	0,00	104.635.108,61	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	35.164.291,49	35.402.810,04	0,00	50.930.000,00	0,00	55.875.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	985.127,02	1.113.204,32	0,00	380.888,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	623.731,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.845.000,00	12.975.660,30	0,00	12.635.000,00	0,00	12.635.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	84.600.500,80	90.759.153,67	0,00	189.711.087,42	0,00	193.960.108,61	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La parte seconda della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi suggerimenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di programmazione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione di giunta comunale n. 167 del 27 maggio 2022 la Giunta ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 che saranno pubblicati all'Albo pretorio del comune e sul sito istituzionale del comune nella sezione amministrazione trasparente.

l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

con deliberazione n. 92 del 15.04.2022 la Giunta Comunale ha proceduto all'adozione dello schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici relativo al triennio 2022 – 2024 e l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2022, redatto dal competente Settore OO.LL.PP., predisposto di

intesa con i settori tecnici interessati;

successivamente all'adozione dello stesso, alcuni Settori hanno richiesto di apportare modifiche al richiamato schema di Programma adottato e pertanto si è reso necessario modificare lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici relativo al triennio 2022 – 2024 adottato con la richiamata delibera di Giunta Comunale n. 92 del 15.04.2022;

il nuovo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022, è stato redatto dal competente Settore OO.LL.PP. sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 "*schemi-tipo per la redazione nonché per la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici*", composto dalle seguenti schede allegate, parti integranti e sostanziali dello stesso:

- quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A del Decreto ministeriale);
- elenco degli interventi del programma (scheda D del Decreto ministeriale);
- interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E del Decreto ministeriale);
- il suddetto programma dei lavori pubblici è adottato nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 14/2018 e costituirà allegato al DUP 2022/2024.
- inoltre, che, ai sensi dell'art.21 comma 7 del Codice dei Contratti, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Codice dei Contratti.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria ⁽¹⁾			TOTALE ⁽²⁾
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	32.270.465,82	169.058.720,95	175.120.108,61	376.449.295,38
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5.001.000,00	6.290.000,00	5.150.000,00	16.441.000,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	7.100.000,00	16.000.000,00	23.100.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro Stanziamenti di bilancio	62.622,65	187.366,47	0,00	249.989,12
TOTALE	37.334.088,47	182.636.087,42	196.270.108,61	416.240.284,50

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Lit. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio lavori al gennaio di riferimento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto Funzionale (6)	Lavoro complessivo (7)	Codice MIT			Localizzazione codice MIT (8)	Tipologia (9)	Settore e sottosezione intervento (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Cassa di prima (12) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)							Lavoro applicato a valute a garanzia mediante programma (13) (Tabella D.3)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo annuo ammortato	Importo complessivo (9)	Valore dell'intervento stimato di cui a carico del bilancio dell'intervento (10)	Spese a tempo utile per l'attuazione del programma (11) (Tabella D.4)		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L00000000000006	69	03N10000001	2022	Domenico Altieri	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Strada	Manutenzione ordinaria ed straordinaria strada	2	1000000	1000000	1000000	0,00	3000000	0,00	0,00			
L00000000000007	65	03S100010001	2022	Nicola Mascolo	No	No	05	08	116		05 - Ampliamento/interconnessione	0215 - Gestione linee aeree edifer	Interventi di ampliamento e interconnessione con rete di gestione rete elettrica	2	8000000	6.000.000,00	4.400.000,00	0,00	11.200.000,00	0,00	0,00			
L00000000000008	76	03600000001	2022	Nicola Mascolo	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Opere del suolo	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	2000000	1.800.000,00	400.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00			
L00000000000009	66	03R10000001	2022	Nicola Mascolo	No	Si	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Opere del suolo	Demolizione e ricostruzione di opere di urbanizzazione	2	7000000	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	45.000.000,00	0,00	0,00			
L00000000000010	92	03010001002	2022	Tiziana Benedetti	Si	No	05	08	116		02 - Recupero	02.05 - Opere del suolo	Ristrutturazione edilizia e recupero di opere di urbanizzazione	2	15000000	3.300.000,00	3.440.000,00	0,00	6.940.000,00	0,00	0,00			
L00000000000011	84	03G10000000	2022	Dario Fiorino	No	No	05	08	116		01 - Nuova costruzione	01.05 - Strada	Manutenzione ordinaria ed straordinaria strada e parcheggio AP da realizzare	2	3000000	0,00	0,00	0,00	3000000	0,00	0,00			
L00000000000012	29	03Y10000001	2022	Tiziana Benedetti	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	0511 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	7000000	0,00	0,00	0,00	7000000	0,00	0,00			
L00000000000013	10	03B10001000	2022	Giuseppe Altieri	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	2000000	0,00	0,00	0,00	2000000	0,00	0,00			
L00000000000014	73	03R10000001	2022	Nicola Mascolo	Si	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Opere del suolo	Manutenzione ordinaria ed straordinaria di opere di urbanizzazione	2	15000000	1.300.000,00	670.000,00	0,00	13.670.000,00	0,00	0,00			
L00000000000015	33	03Y10000001	2022	MASTRANERALI LUIGI	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli tempo libero	Risistemazione ed ampliamento campo di calcio (ex Depari)	1	4250000	0,00	0,00	0,00	4250000	0,00	0,00			
L00000000000016	34	03Y10000001	2022	MASTRANERALI LUIGI	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli tempo libero	Risistemazione ed ampliamento campo di calcio (ex Depari)	1	5162015	0,00	0,00	0,00	5162015	0,00	0,00			
L00000000000017	95	03Y10000000	2022	Migliorini Angela	No	No	05	08	116		05 - Recupero	0511 - Servizi sociali	Manutenzione ordinaria ed straordinaria di opere di urbanizzazione	2	4000000	0,00	0,00	0,00	4000000	0,00	0,00			
L00000000000018	108	03Y10000000	2022	Migliorini Angela	No	No	05	08	116		05 - Recupero	0511 - Servizi sociali	Manutenzione ordinaria ed straordinaria di opere di urbanizzazione	2	1500000	0,00	0,00	0,00	1500000	0,00	0,00			
L00000000000019	14	03C10000000	2022	Giuseppe Altieri	No	No	05	08	116		02 - Recupero	0511 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	1900000	41.200,00	0,00	0,00	20.100,00	0,00	0,00			
L00000000000020	15	05Y00000000	2022	Giuseppe Altieri	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	35430471	91.200,00	0,00	0,00	46.100,00	0,00	0,00			
L00000000000021	16	05Y00000000	2022	MONDELLO ANFALISI	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli tempo libero	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	29422014	102.000,00	0,00	0,00	46.200,00	0,00	0,00			
L00000000000022	17	05Y00000000	2022	GAUDINO ANTONIO	No	No	05	08	116		02 - Recupero	05.12 - Sport, spettacoli tempo libero	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	2500000	112.000,00	0,00	0,00	362.000,00	0,00	0,00			
L00000000000023	18	03Y10000000	2022	SCA ANGELO	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	1500000	59.200,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00			
L00000000000024	19	03Y10000000	2022	SCA ANGELO	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	1600000	59.200,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00			
L00000000000025	20	03Y10000000	2022	SCA ANGELO	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi sociali	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione e completamento di opere di urbanizzazione	2	1600000	62.200,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00			
L00000000000026	90	03Q10001001	2022	MASTRANERALI LUIGI	No	No	05	08	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.21 - Cultura	Manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione	1	2000000	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00			
L00000000000027	96	03Y10000001	2022	MILLOGIOVANNI	Si	No	05	08	116		01 - Nuova costruzione	01.05 - Strada	Costruzione di opere di urbanizzazione e parcheggio di servizio	2	7000000	1.800.000,00	6.000.000,00	20.000.000,00	26.700.000,00	0,00	0,00			
L00000000000028	99	03G10000001	2022	MILLOGIOVANNI	Si	No	05	08	116		01 - Nuova costruzione	01.05 - Strada	Costruzione di opere di urbanizzazione e parcheggio di servizio	2	2500000	1.800.000,00	400.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'Intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo interinale	Finanziamento (Articolo 6.5)	Livello di priorità	Categorie Obiettivo	Verifica obiettivi essenziali	Livello di progettazione (Tabella 1.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO ADEGUATO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (?)
											codice AUSA	denominazione	
1.8000336902100004	83H1700060001	Manutenzione ordinaria ed straordinaria straordinaria	Dionisiana Alfredo	100,000,00	300,000,00	CPA	2	SI	SI	1			
1.8000336902100005	10E1900040001	Interventi di ampliamento e completamento rete fognaria comunale (Intervento C)	Nicola Massimo	800,000,00	11,289,270,00	AMS	2	SI	SI	4			
1.8000336902100006	84H000000001	Sistemazione strada Tommaso Moricone, Contrada S. Lucia Strada 5	Nicola Massimo	200,000,00	1,600,000,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100008	83H1200020001	Opere di manutenzione e valorizzazione della ciclovia ciclo-urbano 2	Nicola Massimo	700,000,00	45,119,247,71	AMS	2	SI	SI	4			
1.8000336902100009	83E1200000002	Ricostruzione asfaltata della zona centro del Tragnoli Tiro	Toni Benedetto	1,500,000,00	8,640,000,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100010	83G1700000006	Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungomare Tiro e prolungamento di Via della Capriata	Daniela Filomena	362,000,00	362,000,00	MS	2	SI	SI	3			
1.8000336902100012	10E19000140001	Interventi di manutenzione e ripristino fognario nel quartiere marittimo San Michele	Tarciso Daniele	750,000,00	750,000,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100013	10E19000200008	Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino fognario nella zona via Tullio de' Ruggieri	Carpendin Antonio	207,419,20	207,419,20	CPA	2	SI	SI	2			
1.8000336902100016	83E1400100001	Messa in sicurezza e ordine ordine del SS. Spirito Viali San Maria	Nicola Massimo	1,800,000,00	3,875,000,00	CPA	2	SI	SI	3			
1.8000336902100018	10E1900000001	Rafforzamento ed adeguamento argine di canale San Gaetano	MASTRANDREA LUIGI	425,800,04	425,800,04	ADN	1	SI	SI	4			
1.8000336902100019	10E1900000001	Rafforzamento ed adeguamento argine di canale San Gaetano	MASTRANDREA LUIGI	518,261,15	518,261,15	ADN	1	SI	SI	4			
1.8000336902100020	10E1900000008	Messa in sicurezza della strada pedonale "Mazzoni" e interventi di recupero fognario dell'area di Capriata	Migliorini Angela	400,000,00	400,000,00	VAS	2	SI	SI	4			
1.8000336902100021	10E1900000009	Messa in sicurezza dell'area pedonale "Mazzoni" e interventi di recupero fognario dell'area di Capriata	Migliorini Angela	150,000,00	150,000,00	VAS	2	SI	SI	2			
1.8000336902100024	83E1500000004	Di. Chiesa Maria del Mare - Ripristino fognario per strada pedonale e di manutenzione sociale	Carpendin Antonio	100,000,00	235,500,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100026	10E19000100008	Strada ciclo pedonale SS. Spirito e fognario per strada pedonale e di manutenzione sociale	Giorgio Antonio	364,364,71	445,742,71	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100028	10E19000170008	Interventi di manutenzione fognaria - Ripristino fognario per strada pedonale e di manutenzione sociale	MONDELLO RAFFAELLE	264,220,14	446,310,14	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100040	10E19000100006	Interventi di manutenzione fognaria - Ripristino fognario per strada pedonale e di manutenzione sociale	GAUDIANCI ANTONIO	250,000,00	362,672,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100041	83H19000200008	Audi Nido 17 Area Interventi di adeguamento fognario per strada ciclo pedonale	SICA ANGELO	166,422,06	215,634,26	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100042	83H19000200009	Audi Nido Prosecco Interventi di adeguamento fognario per strada ciclo pedonale	Carpendin Antonio	160,000,00	219,232,00	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100043	83H19000300004	Audi Nido Varesi Interventi di adeguamento fognario per strada ciclo pedonale	SICA ANGELO	165,867,41	286,311,41	CPA	2	SI	SI	4			
1.8000336902100049	83H21000310001	Manutenzione straordinaria ordinaria comunale	MASTRANDREA LUIGI	200,000,00	400,000,00	CPA	1	SI	SI	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo	Importo interinale	Finanziamento (Fondo E.S.)	Livello di priorità	Caratteristica Operativa	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Fondo E.S.)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RIFERISCE LE ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o rimosso a seguito di modifica programma?
											codice ASEA	denominazione	
8000030602100100	858100000001	Operativa Intervento "Servizi di pulizia per il territorio di competenza - anno 1"	MOLLO GIOVANNI	750,000,00	28,748,000,00	MS	2	S	S	1			
8000030602100103	858100000001	Operativa Intervento "Servizi di pulizia per il territorio di competenza - anno 1"	MOLLO GIOVANNI	285,000,00	1,038,000,00	MS	2	S	S	2			
8000030602100114	852100000001	Palazzo di C.S. - Intervento di recupero per l'adempimento funzionale dell'immobile	Troisi Benedetto	580,000,00	4,000,000,00	VAB	2	S	S	2			
8000030602100115	858100000001	Tutto Verde e Verde sociale - Intervento di recupero per la riqualificazione urbanistica	Galardi Vito	100,000,00	3,000,000,00	VAB	2	S	S	2			
8000030602100118	858100000001	Interventi di riqualificazione e manutenzione urbanistica	Migliorini Angela	1,750,000,00	3,000,000,00	MS	2	S	S	4			
8000030602100119	815000000001	Ripristino della Pista Marittima	Corradi Nicola	2,300,000,00	4,600,000,00	CFA	2	S	S	4			
8000030602100122	858200040001	Pista Cicli - Lido Reginopoli	MOLLO GIOVANNI	2,000,000,00	23,000,000,00	MS	2	S	S	2			
8000030602100127	858200040002	Nuovo Palazzetto dello Sport	MOLLO GIOVANNI	500,000,00	36,000,000,00	URP	2	S	S	1			
8000030602100131	858100000001	Ripristino e manutenzione degli spazi verdi di competenza urbanistica	Migliorini Angela	600,000,00	2,400,000,00	VAB	2	S	S	2			
8000030602100134	858100000001	Manutenzione urbanistica Verde City	Mastromaria Luigi	2,300,000,00	2,300,000,00	CFA	2	S	S	3			
8000030602100139	858100000001	Operativa di pulizia	MASTROMARIA LUIGI	473,963,00	473,963,00	URP	2	S	S	1			
8000030602100140	858100000001	Pista Nuove e Ripristino Area ex 176/000	MOLLO GIOVANNI	1,300,000,00	20,000,000,00	URP	2	S	S	1			
8000030602100143	858100000001	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	MASTROMARIA LUIGI	300,000,00	900,000,00	CFA	1	S	S	2			
8000030602100149	858100000001	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	NATALE MASSIMO	400,000,00	900,000,00	CFA	2	S	S	2			
8000030602100150	858100000001	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	NATALE MASSIMO	400,000,00	900,000,00	CFA	2	S	S	2			
8000030602100152	858100000001	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	NATALE MASSIMO	400,000,00	900,000,00	CFA	2	S	S	4			
8000030602100153	858100000001	Operativa Intervento "Servizi di pulizia per il territorio di competenza - anno 1"	MOLLO GIOVANNI	500,000,00	4,000,000,00	MS	2	S	S	2			
8000030602100154	858100000001	Pista Cicli - Lido Reginopoli	MOLLO GIOVANNI	3,000,000,00	36,000,000,00	MS	2	S	S	1			
8000030602100155	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Toscano Davide	300,000,00	900,000,00	CFA	2	S	S	3			
8000030602100156	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Toscano Davide	1,200,000,00	1,200,000,00	ACN	1	S	S	4			
8000030602100158	858100000001	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	Mastromaria Luigi	600,000,00	600,000,00	URP	2	S	S	1			
8000030602100160	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Carpendi Antonio	300,000,00	900,000,00	CFA	1	S	S	3			
8000030602100163	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Toscano Davide	10,000,00	600,000,00	CFA	1	S	S	1			
8000030602100164	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Carpendi Antonio	300,000,00	900,000,00	CFA	2	S	S	2			
8000030602100165	858100000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Carpendi Antonio	200,000,00	700,000,00	CFA	2	S	S	3			
8000030602100166	815000000001	Lavori di manutenzione e adeguamento degli edifici nei nuclei storici - Triennio 2022-2024	Metriche Francesco	1,000,000,00	9,000,000,00	CFA	1	S	S	3			

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023

L'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti”;

- il Programma ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L. 232/2016);

- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n. 14 del 16/01/2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 159 il 9.03.2018, il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali” da applicarsi per la programmazione 2019/2020”;

Con deliberazione di giunta comunale n. 65 del 21/03/2022 è stato aggiornato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022;

L'aggiornamento è consistito in riferimento alla nota ricevuta dal Settore Ambiente protocollo n. 57618/2022, agli atti d'ufficio, avente ad oggetto “Integrazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 dell'Ente comunale” con la quale si chiede l'inserimento dell'intervento “*Servizi di gestione di parchi e giardini e manutenzione ordinaria e conservativa del verde urbano del comune di Salerno*” e contestuale cancellazione dei seguenti interventi:

- Manutenzione parco via Galloppo/De Crescenzo;
- Manutenzione parco via dei mille/Arbostella;
- Manutenzione villa Bracciante;
- Manutenzione villa Fratte;
- Manutenzione Parco del Galiziano;

- Manutenzione Parco del Mercatello;
- Manutenzione Parco del Seminario;
- Manutenzione Parco Irno (Ex Salid);
- Manutenzione Parco Buongiorno;
- Manutenzione verde urbano;
- Manutenzione parco Pinocchio;
- Manutenzione area via Carnelutti;
- Manutenzione parco via Moscati;
- Manutenzione verde urbano integrazione;

sulla base della suddetta comunicazione il Servizio Provveditorato ha provveduto alla redazione dello schema dell'aggiornamento del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, relativamente alle schede A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", e B "Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione" quali allegati facenti parte integrante e sostanziale della suddetta delibera di giunta n. 65 del 21/03/2022.

Nella stessa seduta odierna di Giunta Comunale di approvazione dell'attuale Documento Unico di programmazione 2022/2024 sarà approvato anche il nuovo piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e qui di seguito se ne riportano gli allegati:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,364,686.47	2,342,400.00	3,707,086.47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	25,419,559.10	22,887,640.38	48,307,199.48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	26,784,245.57	25,230,040.38	52,014,285.95

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (F)	Annuale nella quale si prevede il data avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (D)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altra suddivisione presente in programmazione di servizi, forniture e servizi	CUI lavoro o attività	Lotto funzionale (R)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (S)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (S) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (F)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (S)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE IL QUALE SI FARA RICORSO PER IL SUPERAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (F)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (D) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale (S)	Apporto di capitale privato			codice ANSA	
																		Importo	Tipologia (Tabella E.1a)			
S800003069G0220001	2022		1		No	ITP35	Servizi	5131000-4	servizio audio lag	1	Alberto Maria Rosella	12	Si	75,000.00	75,000.00	75,000.00	225,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220002	2022		1		No	ITP35	Servizi	7042000-8	EDUCAZIONE SPAFACIA	1	Alberto Maria Rosella	12	Si	35,000.00	35,000.00	35,000.00	105,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220003	2022		1		No	ITP35	Servizi	7990200-5	Servizi Fotografici e di altre SPAFACIA	1	Alberto Maria Rosella	12	Si	23,000.00	10,000.00	10,000.00	43,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220004	2022		1		No	ITP35	Servizi	7261000-0	assistenza tecnica	1	Alberto Maria Rosella	12	Si	30,000.00	20,000.00	20,000.00	70,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
F800003069G0220001	2022		1		No	ITP35	Forniture	3019070-8	Acquisto licenze per software - versione scolastica - Comap	1	Nappa Antonella	24	Si	796,000.00	686,000.00	0.00	1,472,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220005	2022	151H20000010004	2	L800003069G2019 0019	Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Risaffiliazione Piano del Manifesto Servizio di pianificazione	1	Ornaldi Nicola	24	No	20,000.00	57,000.00	0.00	77,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220006	2022	15B1019400002	3		Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Intervento di risaffiliazione energetica, attuato ed approvato dal nuovo ente ESP del Centro Storico di Salerno Servizio di pianificazione, C.S.P. - direzione lavori e C.S.E.	1	Toni Benedetto	50	No	200,000.00	50,000.00	196,500.00	406,500.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220008	2022	151B1600450001	3		Si	ITP35	Servizi	7142000-7	Programma economico degli interventi per la risaffiliazione socio-culturale dei non collettati (G) Programmazione via F.lli Magrone Servizio di pianificazione	2	Giuglietti Roberto	24	No	20,000.00	70,000.00	0.00	90,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220009	2022	151B20000410001	2	L800003069G2019 0022	Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Piattaforme di alta tecnologia abilitate al Servizio di pianificazione Direzione lavori e CSE	1	MCILLO GIOVANNI	48	No	250,000.00	250,000.00	500,000.00	1,000,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220010	2022	151B20000410001	2	L800003069G2019 0022	Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Piattaforme di alta tecnologia abilitate al Servizio di pianificazione Direzione lavori e CSE	1	MCILLO GIOVANNI	48	No	62,500.00	62,500.00	125,000.00	250,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220011	2022	151B21002070001	2	L800003069G2021 0080	Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Piattaforme di alta tecnologia abilitate al Servizio di pianificazione Direzione lavori e CSE	1	MCILLO GIOVANNI	24	No	1,050,000.00	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
S800003069G0220012	2022	151B21002070001	2	L800003069G2021 0080	Si	ITP35	Servizi	7130000-1	Piattaforme di alta tecnologia abilitate al Servizio di pianificazione Direzione lavori e CSE	1	MCILLO GIOVANNI	24	No	525,000.00	1,575,000.00	0.00	2,100,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il dare avvio alla provvista di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto ricompreso (3)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESERIZIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)				
									Progettazione edilizia ed esecutive e CIP														
880000309602200019	2022	15102100270001	2	LR00003096022010000	SI	ITP36	Servizi	7124600-8	Proiezione e lotta. Retrospetti servizi di ingegneria e progettazione	1	MICILLO GIOVARE	24	No	175,000.00	625,000.00	0.00	700,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200018	2022	15819000030008	2	LR00003096021900119	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Interventi di ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche. Servizi di ingegneria ed esecutive	2	Magliano Angio	12	No	27,000.00	25,000.00	0.00	52,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200017	2022	15519000020001	2	LR00003096021900031	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Risistemazione e valorizzazione degli spazi scolastici. Interventi di manutenzione e servizi di ingegneria ed esecutive	2	Magliano Angio	12	No	27,000.00	25,000.00	0.00	52,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200002	2022	15911014030008	2	LR00003096021900030	SI	ITP36	Forniture	72611000-6	Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche. Ammodernamento e manutenzione laboratoriale	2	Magliano Angio	12	No	70,000.00	45,000.00	0.00	115,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200003	2022	15919000040001	2	LR00003096021900031	SI	ITP36	Forniture	72611000-6	Risistemazione e valorizzazione degli spazi scolastici. Manutenzione e servizi di ingegneria ed esecutive	2	Magliano Angio	12	No	47,000.00	70,000.00	0.00	117,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200016	2022	15819000020008	2	LR00003096021900119	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Interventi di ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche. Servizi di ingegneria ed esecutive	1	Galliera Vito	24	No	20,500.00	40,000.00	0.00	60,500.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200020	2022	15212100060002	3		SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Interventi di riqualificazione energetica. Servizi di ingegneria ed esecutive	1	Troia Benedetto	50	No	300,000.00	400,000.00	10,000.00	710,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200022	2022	15191000060001	2	LR00003096021900100	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Cooperazione finanziaria. Interventi di riqualificazione energetica. Servizi di ingegneria ed esecutive	3	MICILLO GIOVARE	24	No	50,000.00	100,000.00	50,000.00	200,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200023	2022	15102100260001	2	LR00003096021900103	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Cooperazione finanziaria. Interventi di riqualificazione energetica. Servizi di ingegneria ed esecutive	1	MICILLO GIOVARE	24	No	20,000.00	35,000.00	30,000.00	75,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	
880000309602200024	2022	15102100260001	2	LR00003096021900103	SI	ITP36	Servizi	7130000-1	Cooperazione finanziaria. Interventi di riqualificazione energetica. Servizi di ingegneria ed esecutive	1	MICILLO GIOVARE	24	No	10,000.00	35,000.00	10,000.00	55,000.00	0.00			234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede il data inizio alla conclusione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre prestazioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altri acquisti (nel caso) importo complessivo l'acquisto e eventuale finanziamento (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di carattere in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER IL SESTO FASCICO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (16)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
880000309602200008	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma Sanpao	1	Mastandrea Luigi	12	No	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200007	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma Sanpao	1	Mastandrea Luigi	12	No	148.000,00	0,00	0,00	148.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200004	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via Pagano Mario (Piano Falso)	1	Mastandrea Luigi	12	No	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200003	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via Federico Wagner	1	Mastandrea Luigi	12	No	86.000,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200002	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via Leonardo (Parco) officina industriale via Wagner	1	Mastandrea Luigi	12	No	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200001	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via Federico Wagner	1	Mastandrea Luigi	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200002	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via San Felice (Parco Industriale)	1	Mastandrea Luigi	12	No	64.000,00	0,00	0,00	64.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200003	2022		1		No	ITP36	Servizi	71312000-8	Ispezioni tecnici per verificare strutture ed impianti sottospesso Roma via Leonardo (Parco Industriale)	1	Mastandrea Luigi	12	No	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200006	2022		1		No	ITP36	Servizi	50711000-2	Mantenimento impianto idrico Edificio ad Indirizzo Lancia	1	FILICETTI MAURIZIO	36	No	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
F80000309602200008	2022		1		No	ITP36	Forniture	3232100-4	Acquisizione Perforatore (PCC)	1	Diabetti Armando	1	No	36.800,00	0,00	0,00	36.800,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
F80000309602200009	2022	ISF2100002002	1		No	ITP36	Forniture	3232500-8	Videoregistratore Ricca Della Ditta	1	Giulio Gaetano	6	No	121.867,00	0,00	0,00	121.867,00	0,00				
880000309602200018	2022		1		No	ITP36	Servizi	4973000-4	Servizi per sicurezza elettronica	1	Giulio Gaetano	2	No	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200048	2022		1		No	ITP36	Servizi	4025000-7	Mantenimento impianto Videovigilanza	1	Giulio Gaetano	1	No	52.500,00	0,00	0,00	52.500,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200071	2022		3		No	ITP36	Servizi	7124000-2	Servizi di progettazione e coordinamento della esecuzione dei lavori specifici "Piscina Stadio"	1	Mastandrea Luigi	12	No	187.000,00	0,00	0,00	187.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200077	2022	IS4080000001	2	L80000309602190000	SI	ITP36	Servizi	7125000-5	Sistemazione impiantistica del Torrione Lotto Strada B - DIREZIONE LAVORI	1	NATALE MAURIZIO	24	No	101.578,63	0,00	0,00	101.578,63	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200078	2022	IS612000020001	2	L80000309602190000	SI	ITP36	Servizi	7125000-5	Qualificazione e manutenzione delle opere del Torrione Lotto Strada B - DIREZIONE LAVORI	1	NATALE MAURIZIO	24	No	300.000,00	305.933,07	300.000,00	905.933,07	0,00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complesso nell'importo complessivo di un lavoro di alta qualificazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nell'importo complessivo con il quale si programma l'acquisto di servizi, forniture e servizi	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Provvedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEMENTO SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FADE RICORSO PER L'EFFETTUAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto applicato o variato in rispetto di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Prezzo annuo	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
880000306900220109	2022		1		No	ITP36	Servizi	5031000-1	AMMUNIZIONE E MOLUCRAMENTI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	1	BATTIPAGLIA ROSARIO	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220104	2022		1		SI	ITP36	Servizi	8531000-5	Servizi tendente vendite	1	GENOVESE GIOVANNA	12	SI	221.000,00	0,00	0,00	221.000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220105	2022		1		SI	ITP36	Servizi	8931000-6	Gruppo sportellamento	1	GIFFRÀ PASQUALE	36	SI	296.526,00	296.526,00	296.526,00	696.579,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220106	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA VINCENZA	2	Capitoli Attorno	12	No	95.972,42	223.935,54	0,00	319.908,96	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220108	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA MARIA	2	Capitoli Attorno	12	No	90.055,75	210.130,08	0,00	300.185,83	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220109	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA POISSONIA via XX SETTEMBRE	2	Capitoli Attorno	12	No	57.195,37	133.315,87	0,00	190.511,24	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220110	2022		1		No	ITP36	Servizi	7131100-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA LANDALOE via PORTACANTINA	2	Capitoli Attorno	12	No	36.436,86	61.963,53	0,00	131.362,19	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220111	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA OSVALDO CONTI	2	Capitoli Attorno	12	No	55.136,08	123.914,16	0,00	177.050,25	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220112	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA COLABIA	2	Capitoli Attorno	12	No	34.726,77	81.026,14	0,00	115.752,91	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220113	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA CALDECORA - DEL FILIPPO	2	Capitoli Attorno	12	No	49.736,32	116.136,07	0,00	165.872,39	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000306900220114	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla	2	Capitoli Attorno	12	No	49.775,54	116.142,92	0,00	165.918,46	0,00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuali nella quale di prevede il data inizio alla conclusione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro di altra natura in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro di altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di servizi ovvero di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESERIZIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o relativo a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
COSTA																						
880000309602200123	2022		1		No	ITP36	Servizi	7130000-1	Fornitura di materiali tecnici ed economici per interventi di adeguamento elettrico alla SCUOLA CIVICA FROSCOLLE ELEMENTARE	2	Capitoli Avverso	12	No	16.964,69	38.184,27	0,00	54.549,96	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200124	2022		1		SI	ITP36	Servizi	8531000-5	Progetto di indagine	1	CASO GIULIANO	36	SI	170,000,00	170,000,00	170,000,00	510,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200125	2022	ISG1800140004	1		SI	ITP36	Servizi	8531000-5	Commissione edilizia (Sicilia)	1	CASO GIULIANO	36	SI	500,000,00	500,000,00	500,000,00	1.500,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200126	2022		1		SI	ITP36	Servizi	8531000-5	Trasporto dei rifiuti	1	CASO GIULIANO	36	SI	365,000,00	365,000,00	365,000,00	1.095,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200011	2022		1		SI	ITP36	Forniture	3410000-1	ACQUISTO AUTOMEZZI	1	Pericolo Deciso	12	No	183,000,00	183,000,00	0,00	366,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200012	2022		1		SI	ITP36	Forniture	1610000-4	ACQUISTO ATTREZZATURE E ACCESSORI DI USUO	1	Pericolo Deciso	12	No	40,000,00	40,000,00	0,00	80,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200013	2022		1		SI	ITP36	Forniture	031210046	FORNITURA E FORNITURA ALBERGATORI	1	Pericolo Deciso	12	No	122,000,00	122,000,00	0,00	244,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200127	2022		1		SI	ITP36	Servizi	5080000-3	REINTEGRAZIONE DEL LUMINARI TRIESTE	1	Pericolo Deciso	12	No	300,000,00	300,000,00	0,00	600,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200014	2022		1		SI	ITP36	Forniture	031210046	FORNITURA FORNITURA ASSISTITE	1	Pericolo Deciso	12	No	48,800,00	48,800,00	0,00	97,600,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200015	2022		1		SI	ITP36	Forniture	3763000-2	FORNITURA FORNITURA ASSISTITE PARCO CASCINELLA	1	Pericolo Deciso	12	No	36,800,00	36,800,00	0,00	73,200,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
FR0000309602200012	2022		1		No	ITP36	Forniture	0012900-7	Consegna di materiale per la fornitura di servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza per gli uffici comunali di Salerno	1	SERIPCO GEBENBERG	12	SI	430,327,87	0,00	0,00	430,327,87	0,00		28120	Comap spa	
880000309602200137	2022		1		No	ITP36	Servizi	0931000-5	Assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per la fornitura di energia elettrica al Comune di Salerno	1	FISCHETTI MAURIZIO	12	SI	3.165.968,73	0,00	0,00	3.165.968,73	0,00		28120	Comap Spa	
880000309602200128	2022		1		SI	ITP36	Servizi	77341000-2	FORNITURA ALBERGATORI	1	Pericolo Deciso	12	No	400,000,00	400,000,00	0,00	800,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200129	2022		1		SI	ITP36	Servizi	7160000-4	INDAGINE ALBERGATORI CITTADINE	1	Pericolo Deciso	12	No	36,800,00	36,800,00	0,00	73,200,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200130	2022		1		SI	ITP36	Servizi	9090000-3	SMALTIMENTO VEGETALI	1	Pericolo Deciso	12	No	35,000,00	35,000,00	0,00	70,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200131	2022		1		SI	ITP36	Servizi	77313000-7	MANTENIMENTO SANZIONI	1	Pericolo Deciso	12	No	55,000,00	55,000,00	0,00	110,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200132	2022		1		SI	ITP36	Servizi	4529010-5	MANTENIMENTO MANUTENZIONE STADIO ARCOA	1	Pericolo Deciso	12	SI	184,800,00	184,800,00	0,00	369,600,00	0,00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200133	2022		1		SI	ITP36	Servizi	4529120-6	MANTENIMENTO MANUTENZIONE DIVERGIZIONE	1	Pericolo Deciso	12	No	35,000,00	35,000,00	0,00	70,000,00	0,00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede il data inizio alla prorogata di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro di altra esecuzione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o attività acquisizione nel cui importo complessivo è facoltativo e eventuale ricomprensione (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto relativo è affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (16)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Prezzo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1a)			
8800003009G02200134	2022		1		SI	ITP36	Servizi	73130007	SERVIZIO DI GESTIONE DI TRAMBE E GUARDIE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	1	Peletti Davide	24	No	815,556.20	1,363,700.00	872,172.88	2,791,428.88	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200135	2022		1		SI	ITP36	Servizi	79620003	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI DEL PERSONALE	1	Peletti Davide	12	No	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200138	2022		1		No	ITP36	Servizi	85100005	Emergenza servizi legati al affidamento del Mezzogiorno. Affidamento servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria come da D.L. n. 76/2011	1	MONITONE FORTUNA	12	No	530,175.00	0.00	0.00	530,175.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200137	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85113005	Spostato tem tem	1	SAVASTANO DANIELE	12	SI	40,400.00	0.00	0.00	40,400.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200139	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85113005	Pronta accoglienza	1	GIUNTO ANTONIO	36	SI	265,000.00	265,000.00	265,000.00	795,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200136	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85113005	Comunità alloggio	1	FARINETANO VITTORIA	36	SI	382,896.80	382,896.80	382,896.80	1,147,310.40	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200140	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85100005	TRASPORTO TAXI (DISABILI)	1	CASO GIULIANO	36	SI	365,000.00	365,000.00	365,000.00	1,095,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200141	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85113005	Attività assistenziali	1	FARINETANO VITTORIA	36	SI	114,000.00	114,000.00	114,000.00	342,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200142	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85100005	Attività assistenziali	1	FARINETANO VITTORIA	36	SI	114,000.00	114,000.00	114,000.00	342,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200143	2022		1		SI	ITP36	Servizi	85100005	Le Tasse di Diritto	1	FARINETANO VITTORIA	36	SI	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200170	2022		1		No	ITP36	Servizi	72200004	adeguamento sito nella ristrutturazione dei servizi di gestione rifiuti - Misura 1.4.1 - Esecuzione dei lavori nel sito di viale	2	Galbardi Alessia	12		516,523.00	0.00	0.00	516,523.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200148	2022	1910200120001	2	8800003009G0220019		ITP36	Servizi		Interventi di messa in sicurezza di un tratto d'arco del Torrione. Progettazione, progettazione esecutiva e direzione lavori	2	NATALE MASSIMO	24		47,062.75	0.00	0.00	47,062.75	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200147	2022		2	8800003009G0220019	SI	ITP36	Servizi		Sistemazione di ingegneria e messa in sicurezza Sita Archeologica di viale. Progettazione esecutiva e direzione lavori	2	NATALE MASSIMO	24	No	87,173.09	0.00	0.00	87,173.09	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200149	2022	1910210020001	2	8800003009G0220019	SI	ITP36	Servizi	71300001	Cooperativa Intervento straordinario di realizzazione parapioggie di viale - Misura 2.1.1 - Servizi di ingegneria Direzione Lavori e C.I.E.	1	MICILLO GIOVANNI	24	No	40,000.00	80,000.00	40,000.00	160,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
8800003009G02200146	2022	19102200030004	2	8800003009G0220025	SI	ITP36	Servizi	71300000-1	Intervento sportivo di restauro di viale. Progettazione e C.I.P.	1	MICILLO GIOVANNI	24		150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUE (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro od altra operazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZO SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (16)		Acquisto aggiunto o rielaborato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
880000309602200038	2022		1		No	ITP36	Servizi	799400004	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE ENTRATE TELEFONICHE, DELLE ENTRATE PERIODICHE E DELLE ENTRATE COMBINALI DIVERSE	2	offerte sospese	60	No	116,717.43	671,866.08	4,470,330.00	5,249,913.51	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200094	2022		1		No	ITP36	Servizi	666000004	SERVIZIO GESTIONE TEORISTICA	2	Rinnova Area	60	No	5,000.00	180,000.00	540,000.00	725,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200007	2023	ISL0101940002	3		SI	ITP36	Servizi	713000001	Interventi di manutenzione energetica elettrica ed antincendio degli impianti di ingegneria elettrica nel centro storico di Salerno. Servizi di ingegneria ed affido	1	Trieste Benedetti	36	No	0.00	20,000.00	61,500.00	101,500.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200014	2023	IS152102070001	2	880000309602010000	SI	ITP36	Servizi	713000001	Partecipazione al lotto Retroscritto appalto 2 Servizi di ingegneria Lavori e CSE	1	MICILLO GIOVANNI	48	No	0.00	425,000.00	1,275,000.00	1,700,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200018	2023	IS152102070001	2	880000309602010000	SI	ITP36	Servizi	713000001	Partecipazione al lotto Retroscritto appalto 2 Servizi di ingegneria Edificati	2	MICILLO GIOVANNI	48	SI	0.00	112,500.00	337,500.00	450,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200021	2023	IS021000660002	3		SI	ITP36	Servizi	713000001	Interventi di manutenzione energetica elettrica ed antincendio degli impianti di ingegneria elettrica nel centro storico di Salerno. Servizi di ingegneria ed affido	1	Trieste Benedetti	36	No	0.00	35,000.00	95,832.00	90,832.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200005	2023		1		No	ITP36	Forniture	340260003	Fornitura materiale elettrico ed elettronico per manutenzione illuminazione	1	Penniponte Gabriele	12	No	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200040	2023		1		No	ITP36	Servizi	799500004	Servizio di monitoraggio e sorveglianza di impianti perpendicolari e orizzontali	1	Dottoranna Achille	12	No	0.00	61,000.00	0.00	61,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200041	2023		2	880000309602010002	No	ITP36	Servizi	712400002	Insediamenti tecnici lavori di installazione di sistemi di illuminazione pubblica di quartiere tra il quartiere S. Caterina e Gioi Incasso	2	Mastandrea Luigi	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200047	2023		2	880000309602010006	No	ITP36	Servizi	713000000	Insediamenti tecnici lavori di illuminazione pubblica in tutta la zona in tutta la zona	2	MASTRICCHIO FRANCESCO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200010	2023		1		No	ITP36	Forniture	822900004	FORNITURA PER IL CENTRO STORICO DI SALERNO DELLA MANIPOLAZIONE	1	BATTIPAGLIA ROSARIO	12	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200068	2023		1		No	ITP36	Servizi	951250002	INTRODUZIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI TELEVISIONE	1	BATTIPAGLIA ROSARIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200072	2023		3		No	ITP36	Servizi	712400002	Servizi di progettazione e realizzazione delle illuminazioni per l'insediamento "Viale V. Veneto"	2	MARITANDEA LUIGI	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	
880000309602200073	2023		3		No	ITP36	Servizi	712400002	Servizi di progettazione e realizzazione delle illuminazioni per l'insediamento "Viale V. Veneto"	2	Mastandrea Luigi	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		234675	Comune di Salerno	

Codice Unico Interamento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alle attività di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto/finanziamento nell'importo complessivo di un lavoro o di altre esecuzioni presentate in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altre esecuzioni nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito applicativo di destinazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOCIETÀ AGGIUDICATRICE AL QUALE SI FARA RICORSO PER IL RISPETTAMENTO DEL PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni programmate (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi in annuale successiva	Totale (9)	Importo	Tiraggio (Tabella B.10a)	
									servizi "manutenzioni"											
8400003096002200074	2023		3		No	ITP36	Servizi	71240002	Servizi di manutenzione e coordinamento della sicurezza per l'Impianto sportivo "Piscinella"	2	Mastandrea Luigi	12	No	0,00	140,000,00	0,00	140,000,00	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200075	2023		1		No	ITP36	Servizi	90512004	Strutturazione di natura contrattuale "RISULTATI" con specifici interventi di manutenzione presso il centro urbano	1	Mastandrea Luigi	12	No	0,00	80,000,00	0,00	80,000,00	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200076	2023	151E18000410001	2	1800003096002190007	Si	ITP36	Servizi	71260005	Assolvimento e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - DIREZIONE LAVORI	1	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	384.541,39	0,00	384.541,39	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200079	2023	15H1200040001	2	1800003096002190008	Si	ITP36	Servizi	71260005	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - DIREZIONE LAVORI	1	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	300,000,00	805.262,03	1.205.262,03	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200080	2023	15E18000180002	3		Si	ITP36	Servizi	71246004	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - VERIFICA PROGETTAZIONE	1	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	313,000,00	0,00	313,000,00	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200082	2023	15H12000210001	2	1800003096002190009	Si	ITP36	Servizi	71260005	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 1 - DIREZIONE LAVORI	1	Natale Massimo	24	No	0,00	100,000,00	722.703,98	822.703,98	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002210002	2023		1		No	ITP36	Servizi	72230004	Esecuzione delle opere di manutenzione in ambito "Impianti, Piani e Opere"	1	Gallardi Armando	12	No	0,00	730,000,00	0,00	730,000,00	0,00		
8400003096002200084	2023	15E02100010002	1		Si	ITP36	Servizi	71322001	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - VERIFICA PROGETTAZIONE	2	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	426.715,00	0,00	426.715,00	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200085	2023	15E022000180001	1		Si	ITP36	Servizi	71322001	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - VERIFICA PROGETTAZIONE	2	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	273.830,87	0,00	273.830,87	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200086	2023	15E022000180001	1		No	ITP36	Servizi	71322001	Dirige: Acquistazione e manutenzione della rete del Comune di Salerno - ANNO 4 - VERIFICA PROGETTAZIONE	2	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	51.803,49	0,00	51.803,49	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200088	2023	15102100050001	1		Si	ITP36	Servizi	71322001	Selezione Integrazione Tecnica - Progettazione definitiva esecutiva	2	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	51.002,80	0,00	51.002,80	0,00	234675	Comune di Salerno
8400003096002200089	2023	15102100050001	1		Si	ITP36	Servizi	71322001	Selezione Integrazione Tecnica - Verifica progettuale	2	NATALE MASSIMO	24	No	0,00	10.819,59	0,00	10.819,59	0,00	234675	Comune di Salerno

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede il dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro di altra esecuzione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro di altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESERIZIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (16)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (17) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità economica	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1a)			
880000309602200008	2023	IS249600000005	2	LR0000309602019 00104	SI	ITP36	Servizi	71322000-1	Stimazione Programmazione in corso. Interventi - Progettazione meccanica	2	NATALE MASSIMO	24	No	0.00	28.405.17	0.00	28.405.17	0.00	234675	Comune di Salerno		
880000309602200001	2023	IS241500000001	2	LR0000309602019 00087	SI	ITP36	Servizi	71322000-1	Stimazione Interventi a Manutenzione Sala Addegiungimento - verifica piano. Esecuzione	2	NATALE MASSIMO	24	No	34.710.50	0.00	0.00	34.710.50	0.00	234675	Comune di Salerno		
880000309602200002	2023	IS152100004001	1		SI	ITP36	Servizi	71322000-1	Interventi di ammodernamento e completamento del sistema di Progettazione ed esecuzione	2	NATALE MASSIMO	24	No	0.00	496,131.28	0.00	496,131.28	0.00	234675	Comune di Salerno		
880000309602200003	2023	IS152100004001	1		No	ITP36	Servizi	71248000-8	Interventi di ammodernamento e completamento del sistema di Progettazione ed esecuzione	2	NATALE MASSIMO	24	No	111,850.37	0.00	0.00	111,850.37	0.00	234675	Comune di Salerno		
8800003096022100102	2023		1		No	ITP36	Servizi	72230000-6	SMELGT - Esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	1	Giuliano Amendola	24	No	0.00	1,525,000.00	0.00	1,525,000.00	0.00	234675	Comune di Salerno		
8800003096022100103	2023		1		No	ITP36	Servizi	48710000-8	Servizi per il completamento della ricerca in termini di soluzioni di Design Recovery, Backup, Business Continuity	1	Giulio Galiano	1	No	0.00	85,400.00	0.00	85,400.00	0.00	234675	Comune di Salerno		
880000309602200017	2023		1		No	ITP36	Servizi	71300000-1	Verifica della Programmazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento energetico alla SCUOLA VIGNANCA	2	Carpiello Antonio	12	No	0.00	40,946.14	0.00	40,946.14	0.00	234675	Comune di Salerno		
8800003096022000144	2023		1		No	ITP36	Servizi	66100000-8	Servizi assicurativi in n. 4 CASE TIFICHE ZINGERTUNA, S. C. PATRIMONIALE A TUTELA LEGALE	2	CONCILIO GIOVANNI	36	No	0.00	273,300.00	0.00	273,300.00	0.00	234675	Comune di Salerno		
8800003096022000145	2023		1		No	ITP36	Servizi	66100000-8	Servizi assicurativi in n. 3 CASE TIFICHE ZINGERTUNA, S. C. PATRIMONIALE A TUTELA LEGALE	2	CONCILIO GIOVANNI	36	No	0.00	351,200.00	0.00	351,200.00	0.00	234675	Comune di Salerno		
8800003096022000150	2023		1		No	ITP36	Servizi	18420000-9	Acquisto di servizi di manutenzione e gestione di servizi di pubblica utilità	1	BATTIGALLA ROSARIO	12	No	300,000.00	360,000.00	0.00	660,000.00	0.00	234675	Comune di Salerno		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra occupazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra occupazione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto applicato o variato in seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo (Tabella B.10a)	Tipologia (Tabella B.10b)			
														26.794.246,87 (13)	23.292.240,38 (13)	7.750.276,87 (13)	80.796.922,02 (13)	0,00 (13)				

- Note:**
- Codice CUI = ogni settore (funzionale, generale) + amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (del art.50 del comma 4)
 - Compilare nella colonna "Acquisto" l'importo complessivo di un lavoro o di altra occupazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi se è diverso "0" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente, indicandone di cui all'art.5 comma 1 lettera og) del D. Lgs. 50/2016
 - Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.5 comma 1 lettera og) del D. Lgs. 50/2016
 - Indicare il CPV principale. Deve essere riportata la convenza, per le prime due cifre, con il settore "F" CPV45 o 48, Se "CPV48"
 - Indica il livello di priorità di un affidamento (c. comma 11)
 - Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indicare il servizio che presiede il contratto di acquisto o servizio destinato ad essere rinnovato entro un determinato periodo
 - Indicare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Tipologia per cui sono ammessi interventi nella prima annualità (CUI art. 5)
 - Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato o è stato modificato in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra occupazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.10a

- finanziamento di progetto
- concessione di forniture e servizi
- socializzazione
- servizi partecipati di scopo
- locazione finanziaria
- contratti di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.20a

- no
- si
- si
- si, CUI non ancora affidato
- si, interventi o acquisti diretti

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80000330656202100097		servizio sanificazioni	165.000,00	1	Il servizio non sarà riprogrammato perché venute meno le disposizioni di legge da emergenza epidemiologica.
S80000330656202100098		palco e platea	79.900,00	1	Il servizio non sarà riprogrammato perché venute meno le disposizioni di legge da emergenza epidemiologica.
F80000330656202100010		tamponi antigenici	28.600,00	1	Il servizio non sarà riprogrammato perché venute meno le disposizioni di legge da emergenza epidemiologica.

Il referente del programma
Del Pozzo Annalisa

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Qualifica
A1	0	0	0	A1
A2	0	0	0	A2
A3	0	0	0	A3
A4	0	0	0	A4
A5	0	0	0	A5
B1	5	0	5	B1
B2	5	0	5	B2
B3	4	0	4	B3
B4	3	0	3	B4
B5	16	0	16	B5
B6	45	0	45	B6
B7	25	0	25	B7
B8	84	0	84	B8
C1	14	3	17	C1
C2	29	0	29	C2
C3	43	0	43	C3
C4	10	0	10	C4
C5	37	0	37	C5
C6	267	0	267	C6
D1	4	3	7	D1
D2	31	0	31	D2
D3	67	0	67	D3
D4	3	0	3	D4
D5	5	0	5	D5
D6	12	0	12	D6

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale

Il concetto di fabbisogno di personale programmato su base triennale non può prescindere dal considerare alcuni elementi fondamentali: la classe demografica di appartenenza dell'ente ed i relativi vincoli normativi, la complessiva riduzione nel tempo della spesa di personale, una equa distribuzione delle risorse umane in base ai singoli profili professionali, tali da garantire una distribuzione delle attività considerando la fisiologica uscita annuale del personale dipendente dell'ente per raggiunti limiti di età. La Pubblica amministrazione, con i suoi 3,2 milioni di dipendenti, è il perno della ricostruzione del Paese e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua nelle persone, prima ancora che nelle tecnologie, il motore del cambiamento. L'innovazione si produce con le conoscenze e le competenze individuali e con quelle, anche tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.

Nel gennaio 2022 è stato presentato nella sede del Dipartimento della funzione pubblica "Ri-

formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”, il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA. È iniziato un percorso importante di “ricarica delle batterie” della Pubblica amministrazione, che può contare su un investimento quinquennale di circa 2 miliardi di euro e che si aggiungerà al naturale rinnovamento di competenze legato allo sblocco del turnover e alle decine di migliaia di nuove assunzioni necessarie all’attuazione del PNRR.

Il Piano offre una grande opportunità per investire nel percorso professionale di ciascun dipendente, il quale anche grazie al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, sarà valorizzato attraverso miglioramenti di carriera e di retribuzione.

Nel Piano sono previsti due ambiti di intervento:

1) **PA 110 e lode**: grazie a un protocollo d’intesa siglato il 7 ottobre 2021 a Palazzo Vidoni con la Ministra dell’Università e della Ricerca e alla collaborazione della CRUI, i dipendenti pubblici possono iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche.

Il Comune di Salerno promuove ogni opportunità tesa a valorizzare il capitale di competenze e i percorsi professionali dei suoi dipendenti. Per tale ragione, l’Ente aderisce a entrambi gli ambiti d’intervento del Piano strategico presentato dal Dipartimento della funzione pubblica. I dipendenti del Comune interessati a completare la propria formazione universitaria e post-universitaria potranno, pertanto, accedere ai corsi di laurea, ai master e ai corsi di specializzazione usufruendo di una riduzione dei costi del 30%. L’Università di Salerno è tra gli atenei che hanno aderito all’iniziativa.

2) **Syllabus per la formazione digitale**: dal 1° febbraio le amministrazioni cominceranno a segnalare i nominativi dei dipendenti che potranno accedere all’autovalutazione delle proprie competenze digitali sulla piattaforma <https://www.competenzedigitali.gov.it/>. In base agli esiti della valutazione iniziale, la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende del settore tecnologico, a partire da TIM e Microsoft. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il “fascicolo del dipendente”, in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei. Particolare attenzione sarà riservata alla cybersicurezza, tramite un progetto formativo in via di definizione con il Ministero della Difesa;

Il Comune di Salerno ha invitato i suoi dipendenti a partecipare a Syllabus, nella consapevolezza che la formazione digitale è indispensabile per migliorare il patrimonio di conoscenze nella

pubblica amministrazione.

3) Ulteriori strumenti per la formazione permanente dei dipendenti pubblici sono messi a disposizione da INPS attraverso il Fondo Gestione Unitaria per le Prestazioni Creditizie e Sociali. Tra questi, il programma “Valore PA” seleziona corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati su aree di interesse delle stesse amministrazioni, con il finanziamento delle quote di partecipazione dei dipendenti selezionati. In considerazione dell'importanza che l'alta formazione riveste per il miglioramento della Pubblica Amministrazione, il Comune favorisce l'adesione dei suoi dipendenti al programma “Valore PA”.

Per garantire alta formazione e aggiornamento professionale qualificato, INPS mette, inoltre, a disposizione dei dipendenti della PA l'accreditamento e il finanziamento di master universitari “executive” di I e II livello.

Il Dipartimento della funzione pubblica renderà noto attraverso i canali web tutte le opportunità disponibili e tutte le novità che riguardano l'attuazione del Piano, insieme ad altre notizie per amministrazioni e dipendenti.

Nella seguente tabella allegata alla delibera di giunta di approvazione del piano biennale del fabbisogno di personale si evidenzia la necessità di personale per il prossimo biennio:

ALLEGATO B

modalità di copertura	profilo	Categ. Econ. d'accesso	part time	full time	2022	2023	2024	Totale
Piano lavoro-concorso	Istruttore amministrativo	Cat. C1	Pt 50%	100%	9	16		25
	Istruttore amministrativo	Cat. C1	Pt 83,33%	100%	42			42
	Istruttore risorse finanziarie	Cat. C1	Pt 83,33%	100%	4			4
	Istruttore risorse finanziarie	Cat. C1	Pt 50%	100%	1			1
	Istruttore tecnico	Cat. C1	Pt 83,33%	100%	30			30
	Istruttore tecnico	Cat. C1	Pt 50%	100%		6		6
	Funzionario amministrativo	cat.D1	pt 50%	100%	25	11		36
	Funzionario risorse finanziarie	cat.D1	pt 50%	100%	4			4
Funzionario socio assistenziale	cat.D1	Pt 83,33%	100%	3			3	
	totale				118	33	0	151
Categorie protette	Istruttore direttivo	cat.D1	FT		2	2	0	4
	totale				2	2	0	4
Concorso / Mobilità / Scorrimento graduatorie altri enti	Collaboratore Operaio specializzato	cat.B3	FT		1	10	10	21
	Istruttore amministrativo	Cat. C1	FT		1	6	4	11
	Istruttore tecnico	cat.C1	FT		3	0	4	7
	Istruttore di vigilanza	cat.C1	FT		8	0	10	18
	Istruttore di vigilanza	cat.C1	Pt 50%		0	0	12	12
	Funzionario amministrativo	cat.D1	FT		1	0	7	8
	Assistente sociale	Cat. D1	FT		7	7	0	14
	Dirigente Sistemi informativi	dirigente	FT		0	1	0	1
	Dirigente tecnico	dirigente	FT		2	1	0	3
	Dirigenti (Area amministrativa – contabile – socio assistenziale - legale)	dirigente	FT		1	5	0	6
	totale				24	30	47	101
progressioni verticali	Funzionario amministrativo-contabile	cat.D1	FT		10	0	7	17
	Specialisti di vigilanza	Cat. D1	FT		4	0	3	7
	Funzionario tecnico	cat.D1	FT		6	0	3	9
	Istruttore amministrativo	Cat. C1	FT		6	0	6	12
	Istruttore tecnico	Cat. C1	FT		3	0	3	6
	totale				29	0	22	51
Art. 109	Direttore generale	dirigente	FT		1	0	0	1
Art.110	Dirigente amministrativo/tecnico	dirigente	FT		1	0	0	1
Tempo	Funzionario tecnico PNRR	Cat. D1	FT		3	1	2	6
	Istruttori di vigilanza (art. 208)	Cat. C1	Pt 50%		25	0	0	25

ALLEGATO A

COMUNE DI SALERNO – DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	DOTAZIONE
DIRIGENTI	22
D	286
C	536
B	167
A	0
TOTALE	1.011

